



CITTA di MAGENTA

Documento Unico di Programmazione

(Nota di aggiornamento)



Magenta, novembre 2024

Documento Unico di Programmazione

Sezione strategica 2023 - 2027

Sezione operativa 2025 - 2027

(Nota di aggiornamento)

Principio contabile applicato alla programmazione

Allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011

INDICE

Premessa introduttiva	5
<u>1. SEZIONE STRATEGICA (SeS) 2023-2027</u>	
1.1 Quadro delle condizioni esterne	8
1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo	9
▪ Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR): aspetti caratteristiche generali	15
1.1.2 Descrizione analitica del contesto socio – economico: livello regionale	17
1.1.3 Caratteristiche generali del territorio e della popolazione: livello locale	19
1.1.4 Economia insediata: Industria, commercio, turismo e agricoltura	24
1.2 Quadro delle condizioni interne dell'ente	
1.2.1 Organizzazione del Comune di Magenta	28
1.2.2 Dotazione organica	31
1.2.3 Organismi ed enti partecipati e controllati	33
1.2.4 Gestione del patrimonio	37
1.2.5 Organizzazione dei servizi pubblici locali	39
1.2.6 Analisi delle risorse finanziarie	44
1.3 Individuazione degli obiettivi strategici da perseguire nel corso del mandato	
1.3.1 AREE E OBIETTIVI STRATEGICI	58
1.3.2 LE AREE STRATEGICHE	63
1.3.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO	79
1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI	81

2. SEZIONE OPERATIVA (SeO) 2025-2027

2.1 Parte Prima	83
2.1.1 Individuazione degli obiettivi operativi per ambito e descrizione obiettivo strategico	83
AREA 0 - MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	83
AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA	85
AREA 2 - MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO	88
AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO	95
AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELENZE DA PROMUOVERE	98
AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI	100
2.2 Parte Seconda	103
2.2.1 Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma	103
2.2.2 Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	104
2.2.3 Programmazione del fabbisogno di personale	105
2.2.4 Programma triennale dei lavori pubblici	106
2.2.5 Piano delle valorizzazioni e delle alienazioni	106
ALLEGATI	107
▪ Programma triennale delle opere pubbliche	
▪ Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari	
▪ Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi	
▪ Programmazione del fabbisogno di personale	
▪ Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma	

PREMESSA INTRODUTTIVA

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato 4/1 al D. Lgs. 118/2011 e s.m.i., statuisce che "La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente".

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali. Costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO).

La **Sezione Strategica** individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato. Nel primo anno del mandato amministrativo, individuati gli indirizzi strategici, sono definiti, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato. Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella SeS possono essere opportunamente riformulati dandone adeguata motivazione.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale e contiene la programmazione operativa dell'ente, avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

La seconda parte della sezione operativa riporta la programmazione dei lavori pubblici, il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, la programmazione del fabbisogno di personale, il programma triennale degli acquisti di beni e servizi e il programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

L'articolo 170 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 stabilisce che entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP) e che entro il successivo 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del DUP.

Poiché il DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato presentate al Consiglio Comunale dal Sindaco ai sensi dell'art. 46, comma 3 e artt. 151, comma 2 e 170 del T.U.E.L., le linee programmatiche di mandato sono l'unico documento di indirizzo strategico a monte del DUP.

Il presente modello di DUP tiene conto di quanto introdotto dal D.M. 29 agosto 2018, che ha modificato il punto 8.2 relativo al principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, (All.4/1 al D. Lgs. 118/2011) e chiarisce definitivamente che gli atti di programmazione settoriale sono approvati «senza necessità di ulteriori deliberazioni» nel DUP.

A tal proposito, con il presente documento vengono approvati:

- Programma triennale delle opere pubbliche;
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari;
- Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi;
- Programmazione del fabbisogno di personale;
- Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma.

1 SEZIONE STRATEGICA (SeS) – 2023-2027

La sezione strategica espone le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine.

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica, delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Ogni anno gli obiettivi strategici, contenuti nella Sezione Strategica, sono verificati nello stato di attuazione e possono essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto nell'anno precedente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati.

In considerazione delle linee programmatiche di mandato e degli indirizzi strategici, al termine del mandato, l'amministrazione rende conto del proprio operato attraverso la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, quale dichiarazione certificata delle iniziative intraprese.

1.1 QUADRO DELLE CONDIZIONI ESTERNE

In questo capitolo sono inseriti i link utili all'analisi delle condizioni esterne a livello comunitario, nazionale e territoriale, riferiti a pubblicazioni ufficiali degli organi di governo circa le condizioni economiche e le prospettive di crescita.

- Notizie e informazioni su strategie e priorità, notizie ed eventi e finanziamenti sul sito:
https://italy.representation.ec.europa.eu/index_it
- Bollettino economico trimestrale della Banca d'Italia: fornisce informazioni sull'andamento dell'economia italiana - inquadrandolo nel più generale contesto economico internazionale e dell'area dell'euro - nei suoi aspetti più rilevanti: economia reale, conti pubblici, attività delle banche, mercati finanziari. Brevi riquadri approfondiscono alcune tematiche specifiche.
(date di pubblicazione per il 2024: 19 gennaio, 17 aprile, 12 luglio e 11 ottobre)
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/bollettino-economico/index.html>
- Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). Il Documento di Economia e Finanza (DEF) contiene le politiche economiche e finanziarie decise dal Governo. La Nota di aggiornamento al DEF (NADEF) viene presentata alle Camere entro il 27 settembre di ogni anno per aggiornare le previsioni economiche e di finanza pubblica del DEF in relazione alla maggiore disponibilità di dati ed informazioni sull'andamento del quadro macroeconomico e di finanza pubblica. Il documento, inoltre, contiene l'aggiornamento degli obiettivi programmatici, che tiene conto anche delle eventuali osservazioni formulate delle istituzioni UE competenti nelle materie relative al coordinamento delle finanze pubbliche degli Stati membri.
<https://www.mef.gov.it/documenti-pubblicazioni/doc-finanza-pubblica/index.html>
- Legge di Bilancio 2024
<https://www.mef.gov.it/inevidenza/Legge-di-bilancio-2024-approvata-dal-Parlamento/>
<https://www.mef.gov.it/focus/Le-principali-misure-della-legge-di-bilancio-2024/>
- Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)
<https://www.italiadomani.gov.it/it/home.html>
<https://www.governo.it/it/approfondimento/pnrr-gli-obiettivi-e-la-struttura/16702>
- Banca d'Italia "Economie regionali": contiene analisi sulle principali articolazioni territoriali (regioni e macroaree) dell'economia italiana. L'economia della Lombardia (pubblicazione di novembre 2024)
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/>
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0025/index.html>

1.1.1 Gli obiettivi individuati dal Governo¹

La Legge di Bilancio per il 2024, pubblicata in Gazzetta Ufficiale il 30.12.2023, ha previsto uno stanziamento di risorse per un ammontare complessivo di circa 28 miliardi di euro ed ha introdotto le seguenti misure:

- **TAGLIO CUNEO FISCALE**

Circa dieci miliardi sono destinati al rinnovo nel 2024 del taglio del cuneo fiscale-contributivo: una riduzione del 7% dei contributi previdenziali per i redditi fino a 25 mila euro, del 6% per i redditi fino a 35 mila euro.

- **RIFORMA ALIQUOTE IRPEF**

Gli scaglioni IRPEF si riducono da quattro a tre con l'accorpamento dei primi due. Fino a 28 mila euro l'aliquota sarà al 23% (la misura è finanziata con 4,3 miliardi).

Si amplia fino a 8.500 euro la soglia della no tax area.

La contemporanea applicazione della riduzione del cuneo contributivo e delle nuove aliquote Irpef avrà l'effetto di rafforzare le buste paga dei lavoratori dipendenti fino 1.298 euro all'anno.

- **RINNOVO CONTRATTI PA**

Stanziati 3 miliardi di euro per l'anno 2024 e 5 miliardi di euro a decorrere dall'anno 2025, per il rinnovo contrattuale del CCNL degli impiegati dello Stato per il triennio 2022-2024 con aumento di 6.7 volte dell'importo relativo all'indennità per vacanza contrattuale, scomputato per l'anno 2024 per i lavoratori che lo hanno percepito in unica soluzione a dicembre 2023. Gli oneri relativi alla medesima finalità per gli enti diversi dall'amministrazione statale sono incrementati della stessa misura e posti a carico dei relativi bilanci.

- **SANITÀ**

Per la sanità previsto uno stanziamento aggiuntivo pari a 3 miliardi nel 2024, 4 miliardi nel 2025 e 4,2 miliardi dal 2026. Parte di queste risorse sono destinate, tra l'altro, al rinnovo dei contratti del personale e per l'indennità a medici e sanitari impegnati nella riduzione dei tempi delle liste di attesa.

Per il potenziamento dell'assistenza territoriale e per le nuove assunzioni di personale sanitario vengono stanziate risorse pari a 250 milioni di euro nel 2025 e 350 milioni di euro dal 2026.

¹ Fonte: Ministero dell'Economia e delle Finanze

- **FAMIGLIE E BONUS NATALITÀ**

1 miliardo per misure in favore delle famiglie e per la natalità.

Confermata la carta “Dedicata a te” con uno stanziamento di 600 milioni di euro per l’acquisto di beni di prima necessità e di carburanti.

Rifinanziato con 280 milioni di euro il Fondo di garanzia per mutui prima casa destinato ai giovani under 36 e alle famiglie numerose.

Prorogato, per il primo trimestre 2024, il contributo straordinario per il caro energia destinato ai beneficiari del bonus sociale elettricità (200 milioni di euro).

Prorogata fino a febbraio 2024 anche l’Iva al 10% sull’acquisto di pellet.

Alle madri lavoratrici viene riconosciuto l’esonero totale dei contributi previdenziali (nel limite massimo di 3.000 euro l’anno). La misura si applica per tutto il 2024 alle donne che hanno due figli di cui uno di età inferiore a 10 anni, fino al 2026 per chi ha almeno 3 figli di cui uno di età inferiore a 18 anni.

Nel 2024 entrambi i genitori potranno beneficiare di due mesi di congedo parentale retribuiti all’80%.

Rafforzato il bonus asili nido.

- **LAVORO**

Confermata la detassazione al 5% dei premi produttività.

Per i fringe benefit, che si potranno usare per pagare le utenze domestiche, affitto e interessi sul mutuo, viene rivista la soglia di esenzione: fino a 1.000 euro per tutti e fino a 2.000 euro per i lavoratori con figli.

Detassazione del lavoro notturno e festivo per i dipendenti di strutture turistico-alberghiere.

- **IMPRESE**

Più assunti meno paghi: maggiori deduzioni, dal 120% fino al 130%, per assunzioni a tempo indeterminato di giovani, donne, lavoratori di categorie svantaggiate ed ex percettori del reddito di cittadinanza. Previsti 1,3 miliardi per finanziare l’agevolazione.

Stanziati 1,8 miliardi per il credito di imposta delle imprese che investono in beni strumentali destinati a strutture produttive ubicate nella ZES unica del Mezzogiorno. Previste risorse aggiuntive anche per i Contratti di sviluppo, la Nuova Sabatini e il fondo crescita sostenibile.

Rinviata fino al 1 luglio 2024 l’entrata in vigore della plastic e sugar tax.

Le imprese sono tenute a stipulare polizze assicurative a copertura dei rischi derivanti da catastrofi e calamità naturali.

- **PENSIONI**

Prorogati per tutto il 2024, con alcune rivisitazioni, gli strumenti di anticipo pensionistico già esistenti: Quota 103, Ape sociale e Opzione Donna. Rinnovato il Bonus Maroni, l’incentivo che prevede una decontribuzione di circa il 10% per chi decide di rimanere al lavoro.

Per l'anticipo pensionistico con Quota 103 rimangono i requisiti di 62 anni d'età e 41 di contributi, ma viene rivisto il ricalcolo dell'assegno che avverrà interamente con il metodo contributivo. Per l'anticipo pensionistico Ape sociale è previsto un incremento del requisito anagrafico che passa da 63 anni a 63 anni e 5 mesi. Sale di un anno, a 61 anni, anche la soglia per l'accesso a Opzione Donna (con un figlio scende a 60 e con due o più figli a 59).

Garantiti i diritti acquisiti al 31 dicembre 2023 e le pensioni di vecchiaia di medici, personale sanitario, dipendenti di enti locali, ufficiali giudiziari e maestri a cui non si applicherà la revisione delle aliquote di rendimento previdenziali invece previste per coloro che anticipano l'uscita dal lavoro (in caso di anticipo pensionistico per i medici e sanitari è previsto un meccanismo di tutela).

Per il 2024 confermato il meccanismo di indicizzazione delle pensioni all'inflazione che tutela le pensioni più basse.

- **RAI**

Diminuisce il canone Rai in bolletta che passa da 90 a 70 euro all'anno. Prevista una integrazione del finanziamento della Rai per le spese relative agli investimenti (430 milioni per il 2024).

- **ISTRUZIONE**

Incrementate con 36 milioni le risorse per l'erogazione delle borse di studio per gli studenti.

Istituito il Fondo per l'Erasmus italiano con un investimento totale di 10 milioni.

- **CULTURA**

Cambia il tax credit per il cinema: la percentuale di spesa su cui applicare il credito d'imposta per le opere cinematografiche e audiovisive rimane al 40% ma vengono rivisti i parametri per rendere il sistema più efficiente e sostenibile con l'obiettivo di incentivare le produzioni di qualità. La misura prevede una rimodulazione dell'aliquota che può decrescere in relazione alle spese agevolabili e alle dimensioni delle imprese o gruppi di imprese.

- **INFRASTRUTTURE**

Finanziata la realizzazione del Ponte sullo stretto di Messina con 11,6 miliardi di euro dal 2024 al 2032 (9,3 miliardi a carico del bilancio dello Stato e 2,3 miliardi dal Fondo di sviluppo e coesione, di cui 1,6 miliardi a valere sui bilanci regionali di Calabria e Sicilia).

Previsti anche diversi investimenti a vantaggio delle regioni (50 milioni), enti territoriali (per la progettazione 100 milioni) e amministrazioni centrali (circa 27 miliardi nel periodo 2024-2038).

- **AUTONOMIE**

Stanziati circa 2,5 miliardi nel triennio 2024-2026 a beneficio degli enti territoriali per finanziare intese con autonomie speciali, riequilibrio strutturale dei comuni che hanno sottoscritto ripiani per i disavanzi e contrastare lo spopolamento.

- **INVESTIMENTI E GARANZIE PUBBLICHE**

Approvato il piano Archimede che riforma la gestione delle garanzie pubbliche con l'obiettivo di favorire gli investimenti, anche sociali, che garantiscano un alto valore aggiunto come quelli nelle infrastrutture strategiche e per la transizione tecnologica, verde e digitale delle imprese.

L'obiettivo è trasformare le garanzie in leve per investimenti fortemente addizionali e per coinvolgere gli investitori privati.

- **ATTUAZIONE DEI LEPS**

È stabilito che le Regioni monitorino e rendicontino al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali gli interventi programmati e realizzati a valere sulle risorse ad esse trasferite, utilizzando l'ambito territoriale sociale come unità di rilevazione. L'erogazione delle risorse è condizionata all'esito del monitoraggio. Le risorse assegnate e non spese dagli ambiti territoriali sociali sono riassegnate ai Fondi per l'assistenza alle persone con disabilità grave e per le non autosufficienze. Le somme dovute agli enti del Terzo Settore per l'attività ispettiva a carico delle imprese sociali non aderenti ad enti associativi riconosciuti sono riassegnate al bilancio dello Stato per essere trasferite all'Ispettorato Nazionale del Lavoro e ad altri enti eventualmente legittimati.

- **FISCO**

Global minimum tax al 15% per i gruppi multinazionali con fatturato annuo superiore a 750 milioni di euro.

Reshoring: a imprese e attività produttive che ritornano a investire in Italia riduzione del 50% delle imposte sui redditi.

Impatriati: dal 2024 riconosciuto un nuovo regime agevolato, tassazione del 50%, per i lavoratori dipendenti o autonomi con requisiti di elevata qualificazione e specializzazione. Sale dal 50% al 60% l'agevolazione per i lavoratori che rientrano in Italia dall'estero con figli. Per professori e ricercatori continua ad applicarsi il vecchio regime agevolativo.

- **ALTRI INTERVENTI**

Rifinanziate le spese indifferibili, tra cui "strade sicure", gli aiuti all'Ucraina e le missioni internazionali.

La cedolare secca sugli affitti brevi, nel caso un proprietario affitti più immobili, sale al 26% a partire dal secondo immobile in locazione. Rimane al 21% nel caso di locazione breve di una unità immobiliare individuata dal contribuente in sede di dichiarazione dei redditi.

Stanziati 40 milioni di euro per un pacchetto di interventi contro la violenza sulle donne. Le risorse andranno a finanziare il reddito di libertà, i centri antiviolenza, la prevenzione e la formazione degli operatori.

100 milioni di euro per progetti di edilizia residenziale pubblica destinati al contrasto del disagio abitativo.

OBIETTIVI STRATEGICI E AGENDA 2030

Gli obiettivi strategici di seguito elencati sono stati classificati secondo i 17 Obiettivi (Goals) per lo sviluppo Sostenibile Agenda 2030, un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU, che si sono impegnati a raggiungere tali obiettivi entro il 2030.

Con questo programma sono stati fissati 17 obiettivi di sviluppo sostenibile, a loro volta articolati in 169 target, monitorati a livello nazionale da un sistema di 220 indicatori comuni, che permetteranno di misurare annualmente, Stato per Stato e a livello globale, il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati. I Goals di Agenda 2030 rappresentano obiettivi comuni, perché interessano tutti i Paesi e tutti gli individui, chiamati ognuno a dare il proprio contributo per portare il mondo sul sentiero della sostenibilità.

Con Agenda 2030, l'idea che la sostenibilità sia unicamente una questione ambientale viene definitivamente superata, perché si afferma una visione integrata delle diverse dimensioni dello sviluppo: le questioni affrontate da Agenda 2030 sono infatti relative non solo al piano ambientale, ma anche a quello economico e sociale: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto ai cambiamenti climatici, ma anche la sostenibilità delle città, il consumo e la produzione responsabili, la tutela del patrimonio culturale e naturale, solo per citare alcuni temi.

La classificazione degli obiettivi strategici secondo i 17 goals, utilizzando il criterio di prevalenza, vuole verificare la coerenza degli indirizzi dell'Amministrazione agli obiettivi del programma di Agenda 2030, accrescendo al contempo la consapevolezza dell'importanza e della centralità di tali obiettivi, al cui raggiungimento contribuiscono anche le azioni e le iniziative del Comune.



IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): ASPETTI E CARATTERISTICHE GENERALI

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), approvato il 22 giugno 2021 dalla Commissione Europea, è innanzitutto un piano di riforma, orientato a migliorare l'efficienza e la competitività del Paese. Tali riforme puntano a rimuovere vincoli e rallentamenti che hanno fino ad ora ridotto la produttività e gli investimenti. Questo sistema di riforme affianca le Sei Missioni del Piano, a loro volta suddivise in 16 Componenti.

L'ampio numero di riforme presenti nel Piano permette di affrontare tutti i principali fattori che impediscono la crescita: quelle nel settore dell'istruzione e della ricerca hanno il potenziale per sostenere lo sviluppo del capitale umano; le riforme in settori quali quello dei trasporti porteranno ad un aumento dell'efficienza; infine, le riforme sul funzionamento della pubblica amministrazione e del sistema giudiziario produrranno cambiamenti strutturali in grado di migliorare l'efficacia dell'azione amministrativa e, in definitiva, di creare un ambiente favorevole all'economia.

Tutti gli investimenti e le riforme rispettano il principio del "non arrecare danno significativo all'ambiente" e circa il 37% delle risorse del piano è destinato ad interventi in grado di garantire la transizione ecologica. Inoltre, una quota consistente delle misure contribuirà alla trasformazione digitale dell'Italia (circa un quarto delle risorse del piano).

Le sei Missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza sono le seguenti:



TAVOLA 1.1: COMPOSIZIONE DEL PNRR PER MISSIONI E COMPONENTI (MILIARDI DI EURO)

 M1. DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M1C1 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E SICUREZZA NELLA PA	9,75	0,00	1,40	11,15
M1C2 - DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE E COMPETITIVITÀ NEL SISTEMA PRODUTTIVO	23,89	0,80	5,88	30,57
M1C3 - TURISMO E CULTURA 4.0	6,68	0,00	1,46	8,13
Totale Missione 1	40,32	0,80	8,74	49,86
 M2. RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M2C1 - AGRICOLTURA SOSTENIBILE ED ECONOMIA CIRCOLARE	5,27	0,50	1,20	6,97
M2C2 - TRANSIZIONE ENERGETICA E MOBILITÀ SOSTENIBILE	23,78	0,18	1,40	25,36
M2C3 - EFFICIENZA ENERGETICA E RIQUALIFICAZIONE DEGLI EDIFICI	15,36	0,32	6,56	22,24
M2C4 - TUTELA DEL TERRITORIO E DELLA RISORSA IDRICA	15,06	0,31	0,00	15,37
Totale Missione 2	59,47	1,31	9,16	69,94
 M3. INFRASTRUTTURE PER UNA MOBILITÀ SOSTENIBILE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M3C1 - RETE FERROVIARIA AD ALTA VELOCITÀ/CAPACITÀ E STRADE SICURE	24,77	0,00	3,20	27,97
M3C2 - INTERMODALITÀ E LOGISTICA INTEGRATA	0,63	0,00	2,86	3,49
Totale Missione 3	25,40	0,00	6,06	31,46
 M4. ISTRUZIONE E RICERCA	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M4C1 - POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA DEI SERVIZI DI ISTRUZIONE: DAGLI ASILI NIDO ALLE UNIVERSITÀ	19,44	1,45	0,00	20,89
M4C2 - DALLA RICERCA ALL'IMPRESA	11,44	0,48	1,00	12,92
Totale Missione 4	30,88	1,93	1,00	33,81
 M5. INCLUSIONE E COESIONE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M5C1 - POLITICHE PER IL LAVORO	6,66	5,97	0,00	12,63
M5C2 - INFRASTRUTTURE SOCIALI, FAMIGLIE, COMUNITÀ E TERZO SETTORE	11,17	1,28	0,34	12,79
M5C3 - INTERVENTI SPECIALI PER LA COESIONE TERRITORIALE	1,98	0,00	2,43	4,41
Totale Missione 5	19,81	7,25	2,77	29,83
 M6. SALUTE	PNRR (a)	React EU (b)	Fondo complementare (c)	Totale (d)=(a)+(b)+(c)
M6C1 - RETI DI PROSSIMITÀ, STRUTTURE E TELEMEDICINA PER L'ASSISTENZA SANITARIA TERRITORIALE	7,00	1,50	0,50	9,00
M6C2 - INNOVAZIONE, RICERCA E DIGITALIZZAZIONE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE	8,63	0,21	2,39	11,23
Totale Missione 6	15,63	1,71	2,89	20,23
TOTALE	191,50	13,00	30,62	235,12

Le Risorse del Piano Nazionale di Ripresa e resilienza

Le quote del Next Generation EU sono state ripartite non solo in base a criteri proporzionali come la numerosità della popolazione dei vari Paesi, ma anche in base a elementi perequativi come la perdita di Pil dovuta alla crisi economica, con l'intento di offrire alle economie maggiormente "provate" dalla pandemia uno strumento per una ripartenza effettiva.

Per quanto riguarda l'Italia, questo strumento garantirà risorse per 191,5 miliardi di euro, da impiegare nel periodo 2021-2026, delle quali 68,9 miliardi saranno sovvenzioni a fondo perduto e 122,6 miliardi saranno finanziamenti in forma di prestiti a tassi agevolati.

Inoltre, con il Decreto Legge 6 maggio 2021, n. 59, è stato approvato il Piano nazionale per gli investimenti complementari, "finalizzato ad integrare con risorse nazionali gli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza per complessivi 30.622,46 milioni di euro per gli anni dal 2021 al 2026".

In questo modo, le risorse complessive per investimenti legate al PNRR ammontano a un totale di circa 222,1 miliardi di euro.

1.1.2 Descrizione analitica del contesto socio – economico: livello regionale ²

Nel 2024 l'economia lombarda ha continuato a crescere, seppure in misura contenuta. Nostre stime indicano un aumento del prodotto dello 0,4 per cento per il primo semestre, in linea con l'andamento nazionale. È proseguito il calo delle esportazioni, soprattutto verso i paesi dell'area dell'euro e gli Stati Uniti. L'indicatore coincidente Regiocoin Lombardia segnala che la debolezza che ha caratterizzato il 2023 e la prima parte del 2024 è proseguita anche nel terzo trimestre dell'anno.

La crescita si è mantenuta sostenuta nel settore dei servizi, soprattutto in quei comparti che hanno beneficiato dell'aumento dei flussi turistici. Nell'industria, la produzione è diminuita, risentendo della debolezza della domanda sia interna sia estera; l'indagine periodica della Banca d'Italia[1] ha rilevato un calo del fatturato nei primi nove mesi dell'anno e le imprese prevedono per i prossimi sei mesi una stabilizzazione delle vendite. Risulta confermata la diminuzione della spesa per investimenti nel 2024 e il calo si estenderebbe al 2025. L'attività produttiva del settore delle costruzioni ha rallentato; il ridimensionamento degli incentivi fiscali per l'incremento dell'efficienza energetica è stato in parte controbilanciato dalla ripresa delle opere pubbliche sostenute dall'avvio dei cantieri del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

I profitti delle imprese lombarde si sono mantenuti elevati e la quasi totalità delle aziende ha valutato le proprie disponibilità liquide sufficienti per fronteggiare le necessità operative e il rimborso delle rate dei finanziamenti. La domanda di prestiti si è ridotta; dopo circa quattro anni di sostanziale stabilità, il rallentamento ciclico ha determinato una ripresa dei tassi di insolvenza sui debiti delle imprese.

Nel corso dell'anno l'inflazione al consumo in regione è rimasta prossima all'1 per cento; la dinamica ha rispecchiato la diminuzione dei costi delle utenze, a fronte di un moderato aumento dei prezzi dei servizi e una stabilizzazione di quelli dei prodotti alimentari.

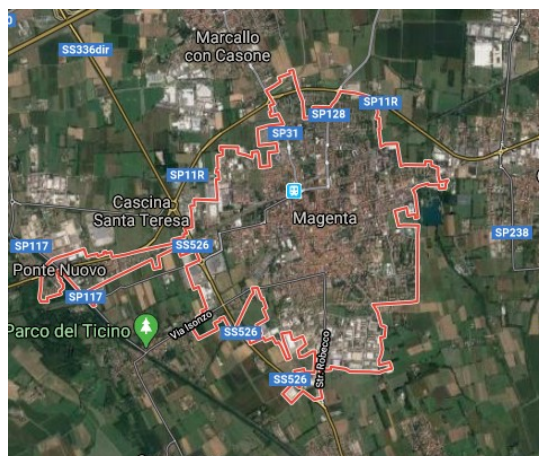
L'occupazione ha continuato a crescere, ma hanno cominciato a manifestarsi segnali di cambiamento delle condizioni del mercato del lavoro. Sono diminuite le ore lavorate nell'industria ed è aumentata la Cassa integrazione guadagni. Il reddito delle famiglie ha ripreso a salire, beneficiando anche dell'aumento delle retribuzioni legate ai rinnovi contrattuali. L'andamento recente ha però solo compensato la perdita di potere d'acquisto subita nel biennio precedente e i consumi hanno ristagnato.

Le famiglie hanno ridotto i depositi bancari e riallocato i risparmi finanziari verso altre forme d'investimento, quali titoli di Stato e obbligazioni. I prestiti alle famiglie sono tornati a crescere, seppure

² Fonte: "Economie regionali" nota redatta dalla Banca d'Italia – novembre 2024
<https://www.bancaditalia.it/pubblicazioni/economie-regionali/2024/2024-0025/index.html>

in misura moderata, sostenuti principalmente dal credito al consumo. L'incremento dei mutui per l'acquisto di abitazioni è stato invece contenuto e limitato al secondo trimestre, riflettendo la debolezza delle compravendite nel mercato residenziale.

1.1.3 Caratteristiche generali del territorio e della popolazione: livello locale



Caratteristiche generali del territorio

Tipo di territorio: pianura

Superficie territoriale 21,79 kmq

Altitudine: 138 s.l.m.

Risorse idriche:

Fiume Ticino, Naviglio Grande, Canale Consorzio Est Ticino Villorresi, Canali Reticolo idrico minore

Verde pubblico in mq: 500.000

Strade: Autostrade

Statali Km 4

Provinciali Km 7.10

Comunali Km 95

Quartieri: Centro, Nord e Sud

Frazioni: 2, Ponte Nuovo e Ponte Vecchio

Farmacie comunali n. 2

Struttura residenziale per anziani - presente

Struttura Ospedaliera – presente

Stazione Ferroviaria - presente

Rete fognaria km 83

Rete acquedotto km 91

Illuminazione pubblica km 86

Distribuzione del gas km 107

Raccolta differenziata 73,00% (2022)

Piattaforma raccolta rifiuti - presente

Aree verdi e giardini n. 39

Caratteristiche generali della popolazione

Popolazione residente anno 2023

Fonte: Servizi Demografici

	MASCHI	FEMMINE	TOTALE
Popolazione al 1° gennaio 2023	11.793	12.535	24.328
Nati	89	72	161
Deceduti	135	156	291
Immigrati	589	537	1.126
Emigrati	338	342	680
Popolazione al 31 dicembre 2023	11.998	12.646	24.644
Saldo	+205	+111	+316

Popolazione residente per fasce d'età

0 – 5	6 – 10	11 – 14	15 – 19	20 – 24	25 – 29	30 – 59	60 – 64	> 65
1.025	1.073	881	1.253	1.201	1.241	9.850	1.806	6.314

Popolazione suddivisa in base al livello di istruzione per titolo di studio

Fonte: Istat dati anno 2019

Laurea specialistica	Laurea di primo livello	Licenza media superiore / Diploma	Licenza media inferiore	Licenza elementare / Nessun titolo
2.463 10,12%	1.010 4,15%	8.554 35,14%	5.987 24,60%	4.337 17,82%

La città di Magenta ospita una popolazione in leggero aumento con un incremento di 316 cittadini nel corso del 2023, a seguito di numerosi trasferimenti da altri Comuni.

La popolazione residente è, inoltre, in fase di ringiovanimento. Ciò è dimostrato dal fatto che, sebbene la maggior parte della popolazione (circa il 47,30% a fronte del 47,37% del 2022) rientra nella fascia d'età compresa tra i 30 e i 64 anni, nel corso del 2023 si è assistito ad un aumento degli under 25 e in particolare dei cittadini tra i 15 e i 24 anni, passati dal 9,79% del 2022 al 9,96% del 2023.

Contestualmente la percentuale di over 65 nel 2023 risulta essere pari al 25,62% della popolazione residente, come nel 2022.

Sarà, quindi, necessario sviluppare una riflessione per articolare al meglio i servizi, pubblici e non, rivolti a queste fasce di popolazione, con bisogni e peculiarità ben definite.

Per quanto riguarda i giovani di età compresa tra i 15 e i 19 anni, Magenta ospita ogni giorno anche gli studenti, frequentanti i 9 Istituti Superiori, provenienti in gran parte dai Comuni limitrofi. Questi due ultimi dati risultano di particolare rilievo al fine di progettare e ripensare le politiche di sviluppo dell'attrattività della città, di fruizione degli spazi pubblici e dei trasporti locali.

Caratteristica rilevante per l'analisi del contesto magentino, è sicuramente il fenomeno del pendolarismo. Dai dati emerge come oltre il 50% della popolazione residente si sposta giornalmente per lavoro verso l'esterno della città. Si tratta di un bacino di utenza molto ampio che evidenzia indubbie potenzialità rispetto alle modalità con cui, la città nel suo complesso e l'offerta commerciale, possano rivolgere progettualità e interventi mirati a rispondere alle esigenze di questa parte di cittadini, nella doppia veste di fruitori dei servizi pubblici e di consumatori.

Condizione socio – economica delle famiglie³

Per quanto riguarda l'andamento del mercato del lavoro nella Città Metropolitana di Milano si rileva che il 2023 è caratterizzato da livelli occupazionali elevati e superiori sia rispetto alla media regionale sia a quella nazionale. Il tasso di occupazione, infatti, risulta essere pari al 71,2%, superiore di quasi due punti percentuali rispetto al dato regionale (69,3%) e di dieci punti rispetto a quello nazionale (61,5%). Di contro, il tasso di disoccupazione prosegue la propria discesa arrivando al 4,7%, segnando così il valore più basso degli ultimi 5 anni.

Nel corso del 2023, il mercato del lavoro milanese è stato caratterizzato da 870.806 nuove assunzioni (avviamenti al lavoro), segnando una sostanziale stasi rispetto al 2022 con una variazione annua dello 0,2%. Di questi avviamenti il 79,9% è rappresentato da contratti di lavoro subordinato, con una prevalenza dell'utilizzo del tempo determinato (42,2%) rispetto a quello indeterminato (20,4%).

La frenata sul versante delle assunzioni risulta, tuttavia, essere un fenomeno comune a quasi tutte le province lombarde, con le sole eccezioni di Cremona (+0,8%) e Pavia (+1,7%), come evidenziato dal grafico sottostante.

³ Fonte: Città Metropolitana di Milano - “Rapporto Osservatorio Mercato del Lavoro 2023”
<https://www.cittametropolitana.mi.it/lavoro/Oml/Rapporto-2023/index.html>

Provincia	2022		2023		Variazione annua
	Valori assoluti	% di colonna	Valori assoluti	% di colonna	
Bergamo	169.997	9,1%	163.502	8,8%	-3,8%
Brescia	224.091	12,0%	217.493	11,7%	-2,9%
Como	85.895	4,6%	84.110	4,5%	-2,1%
Cremona	50.071	2,7%	50.486	2,7%	0,8%
Lecco	45.291	2,4%	43.068	2,3%	-4,9%
Lodi	26.767	1,4%	26.634	1,4%	-0,5%
Mantova	68.959	3,7%	67.738	3,7%	-1,8%
Milano	869.123	46,4%	870.806	47,0%	0,2%
<i>Milano (escl. Capoluogo)</i>	298.503	15,9%	302.103	16,3%	1,2%
Monza e Brianza	118.344	6,3%	114.624	6,2%	-3,1%
Pavia	66.004	3,5%	67.131	3,6%	1,7%
Sondrio	37.552	2,0%	36.973	2,0%	-1,5%
Varese	112.318	6,0%	109.838	5,9%	-2,2%
Totale	1.874.412	100,0%	1.852.403	100,0%	-1,2%

Numero di avviamenti al lavoro per area geografica. Area: Città Metropolitana di Milano e confronti provinciali. Fonte: SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: OML – Città Metropolitana di Milano.

Area	2022		2023		Variazione annua
	Valori assoluti	% di colonna	Valori assoluti	% di colonna	
Cpi Corsico	29.746	3,4%	28.380	3,3%	-4,6%
Cpi Legnano	29.909	3,4%	29.956	3,4%	0,2%
Cpi Magenta	21.141	2,4%	21.629	2,5%	2,3%
Cpi Melzo	57.522	6,6%	56.361	6,5%	-2,0%
Cpi Milano	570.620	65,7%	568.703	65,3%	-0,3%
Cpi Nord Milano	55.428	6,4%	61.523	7,1%	11,0%
<i>Cpi Nord Milano (escl. settore N80)</i>	54.445	6,3%	54.030	6,2%	-0,8%
Cpi Rho	56.857	6,5%	56.816	6,5%	-0,1%
Cpi Rozzano	19.356	2,2%	19.650	2,3%	1,5%
Cpi San Donato Milanese	28.544	3,3%	27.788	3,2%	-2,6%
Totale	869.123	100,0%	870.806	100,0%	0,2%

Numero di avviamenti al lavoro per area geografica. Area: Città Metropolitana di Milano, confronti per bacini di competenza dei singoli Centri per l'Impiego. Fonte: SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: OML – Città Metropolitana di Milano.

Lo stesso dato della provincia milanese evidenzia andamenti discordanti se si analizzano le differenti circoscrizioni.

Il capoluogo insieme alle aree di Legnano e Rho mostrano una condizione di sostanziale stabilità, mentre appaiono ancora in crescita le circoscrizioni di Rozzano (+1,5%) e ancor più quella di Magenta +2,3%), unici ambiti in cui si nota una certa progressione della domanda di lavoro, mentre nei restanti casi vi è un decremento piuttosto evidente.

Per quanto riguarda, invece, il numero di posizioni lavorative la provincia di Milano registra per il terzo anno consecutivo un saldo positivo pari a +42.779, anche se in calo rispetto allo stesso dato del 2022.

Provincia	Anni				
	2019	2020	2021	2022	2023
Bergamo	6.912	-699	11.617	7.567	6.488
Brescia	6.305	1.220	14.606	5.550	8.813
Como	3.016	-1.210	3.155	2.525	1.985
Cremona	741	-454	2.489	1.800	2.595
Lecco	850	-46	3.202	1.961	1.623
Lodi	1.248	-82	1.682	739	1.812
Mantova	1.210	304	2.677	1.270	2.201
Milano	29.138	-15.393	51.436	52.207	42.779
<i>Milano (escl. Capoluogo)</i>	8.030	-2.705	15.213	14.558	14.783
Monza e Brianza	3.937	445	7.899	4.382	5.147
Pavia	1.119	-302	2.664	1.490	2.444
Sondrio	447	-4.118	4.570	786	976
Varese	3.416	-2.856	4.716	3.627	5.146
Totale	58.339	-23.191	110.713	83.904	82.009

Saldi annualizzati delle posizioni lavorative per area geografica e anno. Area: Città Metropolitana di Milano e confronti provinciali. Fonte: SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: OML – Città Metropolitana di Milano.

In tutte le province lombarde si riscontra un saldo positivo delle posizioni lavorative negli anni 2021-2023, evidenziando quindi un generalizzato recupero dell'occupazione.

Al livello provinciale, pur ribadendosi la comunanza di valori positivi, vi sono circoscrizioni in cui il dato 2023 registra un aumento più rilevante, rispetto ad altre.

In particolare nella circoscrizione di Magenta il valore del 2023 è quasi triplicato rispetto al 2022, mostrando quindi una costante crescita del numero delle posizioni lavorative nel territorio magentino.

Area	Anni				
	2019	2020	2021	2022	2023
Cpi Corsico	1.407	-823	1.114	1.994	924
Cpi Legnano	467	-472	1.833	818	1.265
Cpi Magenta	499	-420	856	498	1.296
Cpi Melzo	1.580	-1.153	3.275	3.835	2.315
Cpi Milano	21.108	-12.688	36.223	37.649	27.996
Cpi Nord Milano	5	213	2.242	2.990	3.797
<i>Cpi Nord Milano (escl. settore N80)</i>	81	268	2.256	2.624	2.188
Cpi Rho	1.436	527	2.645	2.606	2.763
Cpi Rozzano	1.274	-1.051	1.735	1.666	1.027
Cpi San Donato Milanese	1.362	474	1.513	151	1.396
Totale	29.138	-15.393	51.436	52.207	42.779

Saldi annualizzati delle posizioni lavorative per area geografica e anno. Area: Città Metropolitana di Milano, confronti per bacini di competenza dei singoli Centri per l'Impiego. Fonte: SISTAL – Regione Lombardia. Elaborazioni: OML – Città Metropolitana di Milano.

Il reddito medio magentino 2023 (relativo all'anno d'imposta 2022) è pari a 26.679 euro, in aumento rispetto allo stesso dato del 2022 (25.671 euro). Un aumento del reddito medio pro capite si è registrata anche a livello regionale (25.698 euro) e provinciale (29.683 euro), rispettivamente a fronte di 24.572 euro e di 28.376 euro nel 2022.

Complessivamente, la città è caratterizzata da un tenore di vita medio - alto con un'ipotetica buona propensione all'acquisto e possibilità di spendere parte del reddito per il soddisfacimento di bisogni secondari quali, ad esempio, il tempo libero, le attività ricreative e di svago, gli eventi culturali e le spese accessorie ecc.

1.1.4 ECONOMIA INSEDIATA: Industria, commercio, turismo e agricoltura ⁴

Il Registro imprese conta sul territorio di Magenta complessivamente 1.803 imprese attive al 31/12/2023, registrando un lieve aumento rispetto al 2022 (1.801 imprese attive al 31 dicembre).

Le imprese magentine costituiscono lo 0,2% del totale regionale (815.372 nel 2022) e lo 0,6% di quelle provinciali (316.121 nel 2023).

La caratterizzazione economica di Magenta è molto interessante: Magenta è una città a forte carattere commerciale e di servizio, una vocazione molto più accentuata sia rispetto alla città capoluogo sia rispetto alla media provinciale e regionale.

Non è secondaria la componente agricola del territorio locale (pari al 2,33% delle imprese attive), che si discosta in positivo dalla media provinciale (circa 1,08%). Ovviamente, il dato magentino non è paragonabile al dato agricolo regionale, la cui configurazione comprende province a maggiore vocazione agricola rispetto a quella milanese, ma resta comunque degna di nota il numero rilevante di imprese agricole per il territorio magentino.

Le imprese commerciali, al dettaglio e all'ingrosso magentine, rappresentano una componente pari a poco meno del 24% del totale, di quasi 3 punti percentuali superiore a Milano, città dello shopping per eccellenza, e alla media provinciale.

Nello specifico al 31/12/2023 risultavano attive sul territorio: n. 302 esercizi di commercio al minuto, di cui n. 281 esercizi di vicinato, n. 18 Medie Strutture di Vendita e n. 3 esercizi della Grande Distribuzione di Vendita, tra cui un centro commerciale composto a sua volta da n. 3 Medie Strutture di Vendita e n. 6 esercizi di vicinato.

Altro punto di forza della rete commerciale del territorio è il mercato settimanale del lunedì, denominato "Mercato Centrale di Piazza Mercato", riconosciuto di "valenza storica e tradizionale" da Regione

⁴ Fonti: Camera di Commercio Milano e Suap Comune di Magenta

Lombardia, con d.d.g. n. 10300 del 13.10.2009, che si compone di n. 228 posteggi di cui 42 alimentari e 186 non alimentari.

Magenta si connota inoltre per la presenza di attività manifatturiere, nonché per strutture dedicate all'ospitalità e al turismo. Le attività manifatturiere sono superiori in percentuale alle altre realtà di riferimento: 10,15% a Magenta, contro il 6,45% di Milano e il 8,30% provinciale, mentre le attività di ristorazione e ricettive sono presenti in misura addirittura superiore di un punto percentuale (7,21% a Magenta rispetto al 6,13%, dato provinciale).

Nello specifico al 31/12/2023 risultavano attive sul territorio:

- n. 109 attività artigianali di acconciatori, estetisti, tatuatori e centri benessere;
- n. 377 attività artigianali/produttive/di servizio, di cui n. 196 manifatture e n. 115 attività di servizio, mentre le restanti riparazioni auto, costruzioni e varie;
- n. 98 esercizi per la somministrazione di alimenti e bevande (bar, ristoranti, tavole calde e fredde).

La presenza di queste attività sul territorio rappresenta una vera e propria risorsa e allo stesso tempo produce esigenze ben definite per quanto riguarda l'articolazione e il funzionamento del sistema distributivo magentino.

La struttura economica descritta caratterizza indubbiamente la realtà lavorativa e occupazionale della città. Ruolo primario è rivestito dal commercio a cui seguono l'industria delle costruzioni e l'attività manifatturiera. Interessanti anche i dati relativi alle attività di alloggio e ristorazione, che rappresentano più del 7,21% delle attività presenti sul territorio e quello delle attività professionali e di consulenza che rappresentano quasi il 7% del totale. La presenza dell'Ospedale "Fornaroli" giustifica l'alto valore del dato relativo a sanità e assistenza sociale.

A conferma della vocazione turistica della città, a Magenta sono presenti numerose attività ricettive tra le quali una struttura contrassegnata, per il possesso dei requisiti qualitativi, da quattro stelle.

Magenta ospita, infatti, anche alcune migliaia di visitatori e turisti che scelgono di soggiornare nelle diverse strutture ricettive della città (in maggioranza B&B) per un breve periodo di tempo, di solito soggiorni che si limitano a pochi giorni.

L'offerta ricettiva alberghiera è di 67 camere per un totale di 105 posti letto.

Dal punto di vista non alberghiero, emerge una forte iniziativa imprenditoriale, infatti si rileva al 31.12.2023 Magenta la presenza di: n. 24 strutture ricettive non alberghiere di cui 10 B&B, 2 foresterie, 8 case vacanze, 4 locazioni turistiche, per complessive 52 camere e 109 posti letto.

Gli agriturismi nel territorio sono 5, di cui due con possibilità di pernottamento. L'offerta ricettiva agrituristicamente è costituita da 20 ospiti giorno.

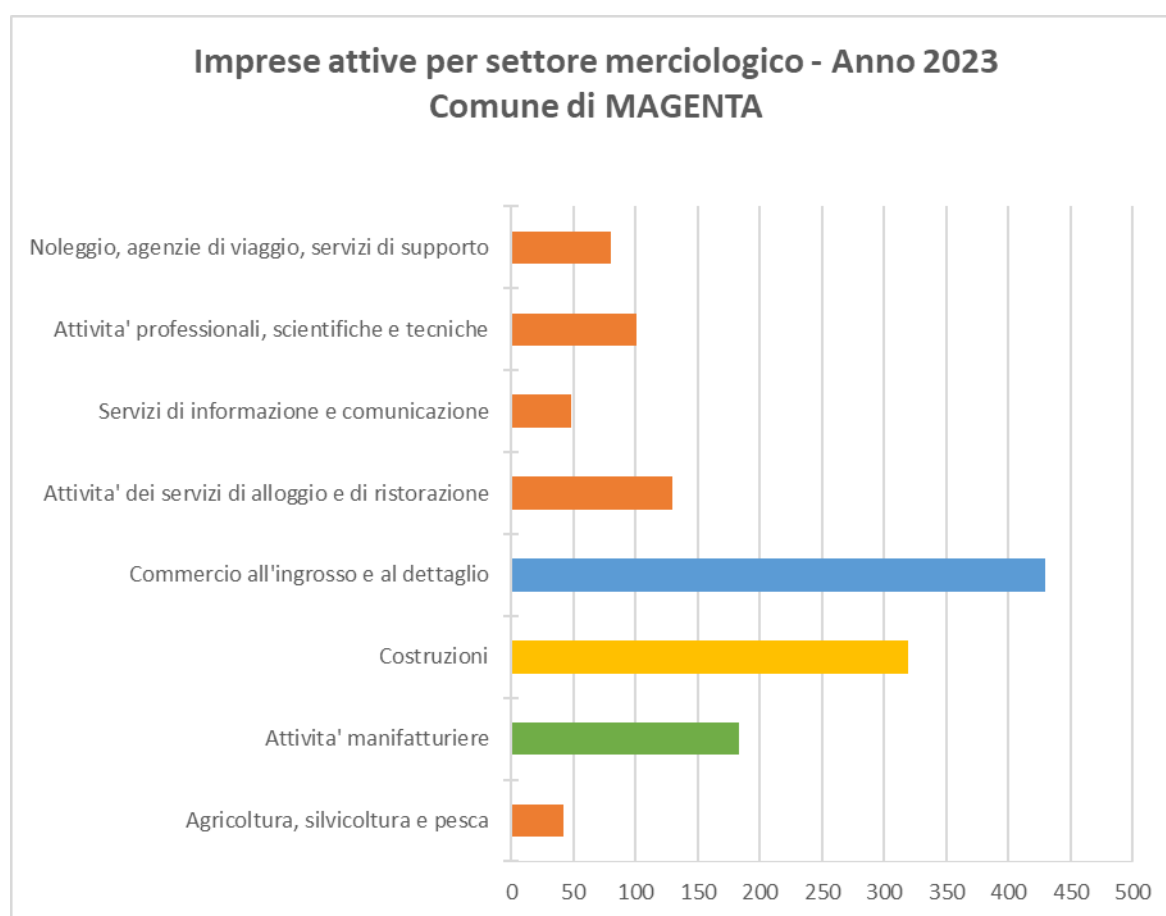
Magenta è caratterizzata per la sua collocazione geografica da una forte tradizione agricola.

Sul territorio le aziende operanti conducono terreni a seminativi, prati permanenti, colture arboree da legno e altro.

Inoltre gli allevamenti sono molto diffusi e soprattutto quello bovino ha origini antiche; poco diffuso è l'allevamento avicolo, di ovini e di caprini.

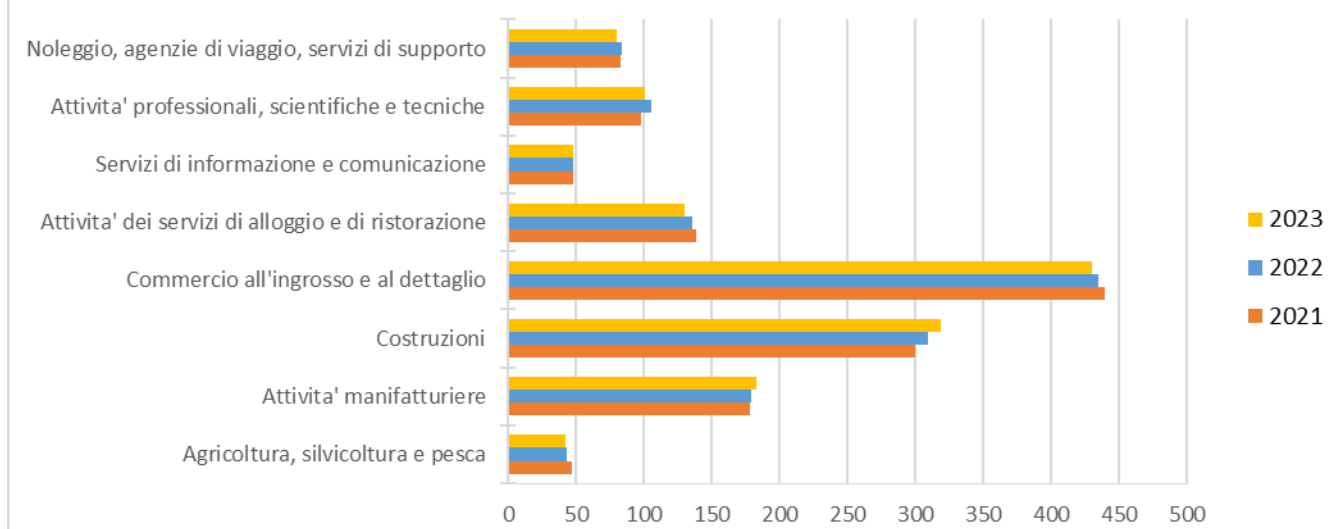
Le imprese attive sul territorio magentino operanti nel settore dell'agricoltura, silvicoltura e pesca sono pari a 42 al 31/12/2023, con la diminuzione di sole quattro unità rispetto al 2022.

Infine nel corso del 2023 sono cessate 69 attività, appartenenti principalmente al settore del commercio, somministrazioni e artigianale e negli stessi settori si sono registrate nuove aperture anche per subingresso di circa 101 aziende.



fonti *ATLANTE DEL LAVORO* (<https://ester.milomb.camcom.it/dashboard/imprese>)

Imprese attive per settore merceologico - Anni 2021-2022-2023 Comune di MAGENTA



fonti *ATLANTE DEL LAVORO* (<https://ester.milomb.camcom.it/dashboard/impres>)

1.2 QUADRO DELLE CONDIZIONI INTERNE DELL'ENTE

1.2.1 ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE DI MAGENTA

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 76 del 22.05.2024 avente ad oggetto “Macrostruttura organizzativa – Determinazioni” sono state approvate le modifiche all’Organigramma e al Funzionigramma dell’Ente.

L’organigramma aggiornato del Comune di Magenta è pubblicato e consultabile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

L’assetto organizzativo del Comune dà attuazione alle vigenti disposizioni di legge in materia di organizzazione del lavoro pubblico ed in particolare afferma:

- la distinzione tra le responsabilità di indirizzo e controllo spettanti agli organi di governo e le responsabilità di gestione per il conseguimento degli obiettivi spettanti alla dirigenza o ai responsabili degli uffici e servizi;
- l’individuazione delle responsabilità, dei poteri e dei livelli di autonomia del personale e della dirigenza o funzionari responsabili, valorizzando in particolare le risorse umane e garantendo a tutti i dipendenti pari opportunità e crescita professionale, attraverso adeguate politiche formative nel rispetto dei vincoli di bilancio e di quanto sancito dalle leggi e dalle disposizioni in materia di stabilizzazione finanziaria;
- la piena trasparenza dell’azione amministrativa, la semplificazione delle procedure, la qualità dei servizi erogati, l’adozione di modalità e strumenti di comunicazione che garantiscono la massima trasparenza delle informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni delle performance organizzative, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell’interesse dei destinatari dei servizi e degli interventi;
- la flessibilità della struttura organizzativa;
- lo sviluppo di un sistema di relazioni ed interconnessioni, anche mediante sistemi informativi fra le diverse strutture organizzative e centri di responsabilità in modo da garantire il massimo di interazione delle attività espletate.

La dotazione organica, ovvero le risorse umane necessarie per il funzionamento del sistema organizzativo in relazione ai servizi erogati dal Comune di Magenta nell’ambito del territorio comunale e per le funzioni di carattere istituzionale, è stata ridefinita con la delibera di approvazione del PIAO – sottosezione Piano triennale del fabbisogno di personale (consultabile nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente <https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>), in attuazione delle disposizioni di cui all’art. 6 D.Lgs. n. 165/2001, secondo

il nuovo modello di dotazione organica finanziaria potenziale, derivante dalla somma del personale in servizio, dalle cessazioni previste e dal fabbisogno di personale di cui si prevede l'assunzione, aggregato che non deve superare i limiti imposti dalla normativa e pari alla media della spesa di personale del triennio 2011-2013, con l'esclusione da detto limite delle assunzioni consentite dal D.L. 34/2019 secondo le soglie di aumento della spesa di personale ivi stabilite. La dotazione organica del personale dirigenziale è definita dal numero di dirigenti in servizio, dalle cessazioni previste e dalle assunzioni previste nel triennio di riferimento. A tal proposito l'Amministrazione si pone l'obiettivo di consolidare metodologie per affinare la fase di rilevazione del fabbisogno quali-quantitativo del personale per garantire la definizione di piani occupazionali e modalità di organizzazione del lavoro pienamente adeguati alla realizzazione delle attività e degli obiettivi comunali.

Ai sensi dell'art. 39 della legge. 27/12/1997, n. 449 e dell'art. 91 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, per assicurare le esigenze di funzionalità e ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale. In base all'art. 1, comma 102 della legge 30/12/2004, n. 311, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2 e all'articolo 70, comma 4 del D. Lgs. 30/03/2001, n. 165 adeguano le proprie politiche di reclutamento di personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica. L'art. 6 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, come modificato dall'art. 4 del D.Lgs. 25/05/2017, n. 75, disciplina l'organizzazione degli uffici e il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi dell'art. 6-ter del medesimo D. Lgs. 30/03/2001, n. 165, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

Il 22/07/2022 il Ministro per la Pubblica Amministrazione e il Ministro dell'Economia e delle Finanze hanno approvato le nuove linee di indirizzo per la guida delle pubbliche amministrazioni nella predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale. Il decreto, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale, serie generale n. 215 del 14/09/2022, è solo una parte di un disegno complesso che – attraverso il concorso di varie fonti, legali e negoziali – dovrebbe portare a nuove modalità da seguire per quantificare i profili professionali necessari in ogni ente. Il Piano triennale dei fabbisogni (all'interno del PIAO) deve essere orientato, da un punto di vista strategico, all'individuazione del personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi ai cittadini.

Per dare maggiore flessibilità a tale strumento, pur strettamente correlato con l'organizzazione degli uffici, la "dotazione organica" non deve essere più espressa in termini numerici (numero di posti), ma in

un valore finanziario di spesa potenziale massima imposta come vincolo esterno dalla legge o da altra fonte (per gli enti locali, l'indicatore di spesa potenziale massima resta pertanto quello previsto come tetto massimo alla spesa di personale, ovvero il limite imposto dall'art. 1, commi 557 – spesa media triennio 2011/2013 - e 562 – spesa anno 2008 - della L. 27/12/2006, n. 296).

Per il Comune di Magenta il valore medio della spesa di personale riferito all'anzidetto triennio corrisponde ad € 5.833.044,71.

Nell'ambito di tale tetto finanziario massimo potenziale, gli enti potranno procedere a rimodulare annualmente, sia quantitativamente che qualitativamente, la propria consistenza di personale in base ai fabbisogni programmati; sarà possibile, quindi, coprire in tale ambito i posti vacanti nel rispetto delle disposizioni in materia di assunzioni e nei limiti delle facoltà assunzionali previste dalla normativa vigente.

Nel piano triennale dei fabbisogni di personale dovranno essere altresì indicate le risorse finanziarie necessarie per la relativa attuazione, nel limite della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alla sostenibilità finanziaria previste dalla normativa vigente.

Il quadro normativo di cui sopra è stato integrato dall'art. 33, comma 2 del D.L. 30/04/2019, n. 34 convertito nella legge 28/06/2019, n. 58, che ancora le facoltà assunzionali alla sostenibilità finanziaria, prevedendo che i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Tale disciplina è stata esplicitata con il decreto 17/03/2020 del Ministro della pubblica amministrazione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e il Ministro dell'interno, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, e con la circolare del Ministero dell'Interno 08/06/2020 n. 1374. In base al quadro normativo vigente, nel corso del 2025 sarà aggiornato il piano di programmazione dei fabbisogni di personale del triennio 2024/2026 nei limiti delle facoltà assunzionali per l'anno 2025. La programmazione tiene conto dei dati che scaturiscono dall'ultimo rendiconto della gestione approvato (2023) e che dovranno essere aggiornati non appena approvato il nuovo rendiconto riferito all'anno 2024 e non appena si avrà contezza dell'incidenza sulla spesa di personale del nuovo contratto nazionale del comparto Funzioni locali ed altresì del contratto nazionale dell'area Funzioni Locali (dirigenza).

1.2.2 Dotazione organica

Dati aggiornati al 30.09.2024

PERSONALE DIPENDENTE al 30.09.2024	
Classificazione CCNL 16.11.2022	
Area degli Operatori	3
Area degli Operatori esperti	26
Area degli Istruttori	66
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	33
Dirigenti	5 (3 unità a tempo indeterminato, 1 unità ex art. 110 D.Lgs 267/2000 e Segretario Generale con incarico dirigenziale)
TOTALE	133

Personale dipendente al 30.09.2024

Nuova classificazione del personale			
	Femmine	Maschi	Totale
Area degli Operatori	2	1	3
Area degli Operatori Esperti	16	10	26
Area degli Istruttori	42	24	66
Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione	26	7	33
Dirigenti	2	3	5
Dipendenti al 30.09.2024		Tot.	133

t.d. art. 90 Area degli Istruttori

t.d. ex art. 110 Area dei Funzionari e E.Q.

t.s. ex art. 110 Dirigente

Personale dipendente al 31.12.2023

Nuova Classificazione del personale			
Area	Femmine	Maschi	Totale
Area degli Operatori Esperti	15	10	25
Area degli Istruttori	36	25 (di cui 1 t.d.)	61
Area dei Funzionari e dell'elevata Qualificazione	27 (di cui 1 t.d.)	7	34
			120
Dirigenti	2	3 (di cui 1 t.d.)	5
Totale Dipendenti 31.12.2023			125

t.d. art 90 area degli Istruttori

t.d. art ex 110 Dirigente

t.d. art ex 110 Funzionari

Personale dipendente al 31.12.2022

Nuova Classificazione del personale			
	Femmine	Maschi	totale
Area degli Operatori Esperti	16	11	27
Area degli Istruttori	39	23 (di cui 1 t.d.)	62
Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	23	6	29
			118
Dirigenti	2	3 (di cui 1 t.d.)	5
Dipendenti al 31.12.2022		Tot.	123

t.d. art. 90 area degli istruttori

t.d. art. ex 110 Dirigente

1.2.3 Organismi ed enti partecipati e controllati

Il Comune di Magenta, nell'articolazione della modalità di gestione dei propri servizi ai cittadini e agli utenti, si avvale di organismi, società ed enti a vario titolo partecipati o controllati, sui quali esercita il controllo e la vigilanza secondo le modalità di legge. Per la qualificazione dei suddetti soggetti si fa riferimento al D. Lgs. 118/2011 e ai relativi allegati. Di seguito si presenta una panoramica generale degli enti, delle società e degli organismi facenti parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Magenta, indicando per ciascuno l'oggetto sociale, la percentuale di partecipazione e le informazioni più rilevanti riferite al soggetto partecipato.

Sono enti strumentali dell'amministrazione pubblica capogruppo quei soggetti, pubblici o privati, dotati di personalità giuridica e autonomia contabile, costituiti a titolo esemplificativo dalle aziende speciali, dagli enti autonomi, dai consorzi e dalle fondazioni.

A. Società controllate e partecipate

Il D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" attua un coordinamento tra le disposizioni previste in materia di società a partecipazione pubblica, con l'intento di dare coerenza all'intero sistema, garantire l'efficiente gestione delle partecipazioni, tutelare la concorrenza del mercato e ridurre e razionalizzare la spesa pubblica. Il Decreto prevede, all'art. 4, che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Il Decreto, ha previsto un processo di analisi delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente dalle Pubbliche Amministrazioni, atto a verificare la rispondenza al perseguimento delle proprie funzioni istituzionali ed ai criteri previsti dagli artt. 4 e 20 del medesimo Decreto, in assenza dei quali consegue l'obbligo di mettere in atto azioni di razionalizzazione. A norma dell'art. 20 le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. La ricognizione straordinaria, quella ordinaria ed i piani operativi di razionalizzazione approvati dal Consiglio Comunale del Comune di Magenta sono pubblicati e consultabili nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

Il D.Lgs. 23 dicembre 2022 n. 201 "Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica" ha introdotto, a decorrere dal 2023, la vigilanza da parte degli Enti sulla gestione servizi pubblici di rilevanza economica affidati, tra gli altri, alle società partecipate, attraverso:

- la predisposizione di un Programma triennale di controlli sulla gestione dei servizi pubblici locali;
- una ricognizione periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, da allegare, nel caso di affidamento a società partecipate, alla razionalizzazione periodica delle stesse.

Gli organismi partecipati direttamente dal Comune di Magenta sono i seguenti:

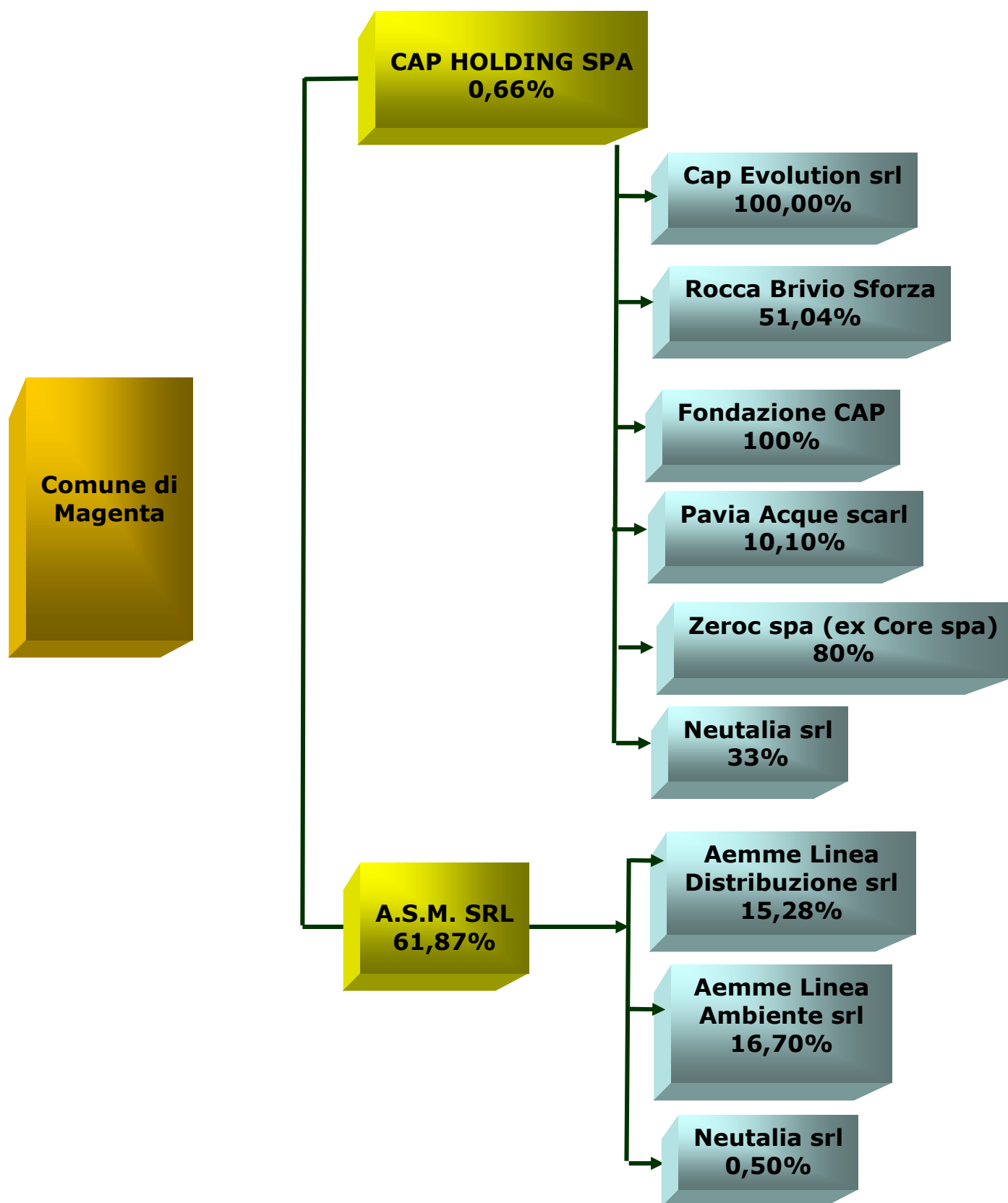
Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta
AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI S.R.L.	61,87	CALORE, VERDE, SGOMBERO NEVE, PARCHEGGI E AREE DI SOSTA A PAGAMENTO
CAP HOLDING S.P.A.	0,66	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	23,36	SERVIZI ALLA PERSONA
PARCO LOMBARDO VALLE DEL TICINO	2,26	SALVAGUARDIA, RECUPERO, GESTIONE E VALORIZZAZIONE VALLE DEL TICINO
FONDAZIONE PER LEGGERE	3,91	ATTIVITA' CULTURALE
FONDAZIONE TICINO OLONA ONLUS	8,70	PROMOZIONE SVILUPPO TERRITORIALE
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL IN LIQUIDAZIONE	7,69	TRASPORTO URBANO E SCOLASTICO

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	TIPOLOGIA DEL SERVIZIO SVOLTO	CAPITALE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI MAGENTA
ASM - AZIENDA SPECIALE MULTISERVIZI SRL	SERVIZIO CALORE SERVIZIO VERDE SGOMBERO NEVE GESTIONE PARCHEGGI A PAGAMENTO	€ 16.307.585,00	61,87%
ASCSP - AZIENDA SPECIALE CONSORTILE SERVIZI ALLA PERSONA	SERVIZI ALLA PERSONA (RESIDENZA SANITARIA ASSISTENZIALE, AFFIDI, TUTELA MINORI E FAMIGLIA, ASSISTENZA DOMICILIARE)	€ 3.000.000,00	23,36%
CAP HOLDING SPA	SERVIZIO IDRICO	€ 571.381.786,00	0,66%
AZIENDA TRASPORTI SCOLASTICI SRL IN LIQUIDAZIONE	TRASPORTO SCOLASTICO TRASPORTO PUBBLICO FINALIZZATO ALLO SCOLASTICO	€ 21.720,45	7,69%
PARCO LOMBARDO DELLA VALLE DEL TICINO	GESTIONE PARCO	NON PREVISTO	2,26%

BILANCIO CONSOLIDATO

Il Comune di Magenta con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26.09.2024, ha approvato il bilancio consolidato dell'Ente riferito all'anno 2023, consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

Le società partecipate indirettamente dal Comune di Magenta al 1° novembre 2024 sono le seguenti:



1.2.4 GESTIONE DEL PATRIMONIO

Programmazione in materia di patrimonio: il piano delle valorizzazioni patrimoniali e delle alienazioni

La complessità normativa e l'elevata specializzazione richiesta unita alle croniche difficoltà a reperire risorse umane, finanziarie ed economiche adeguate allo scopo, rendono la gestione e valorizzazione del patrimonio una sfida strategica per ogni amministrazione.

Il patrimonio immobiliare comunale è estremamente eterogeneo sotto diversi punti di vista:

- **tipologico:** il patrimonio immobiliare del Comune comprende infatti immobili di edilizia residenziale, uffici, caserme, centri sportivi, scuole, musei, teatri, biblioteche e monumenti;
- **consistenza:** gli immobili possono infatti essere singole unità immobiliari o interi edifici;
- **destinazioni d'uso:** a reddito, in uso diretto, a terzi per il soddisfacimento di bisogni della collettività o per lo sviluppo di progetti di interesse pubblico;
- **ubicazione:** in relazione alla diversa collocazione nelle zone del territorio cittadino.

All'interno del patrimonio immobiliare dell'Ente, come da inventari dei beni demaniali, disponibili ed indisponibili, vengono tracciati percorsi di valutazione differenziati in base a tipologia, stato manutentivo e programmi dell'amministrazione:

1. individuazione dei beni non strumentali all'attività dell'amministrazione e costruzione con essi, ai sensi del comma 1 dell'art. 58 del D.L. 25.6.2008 n. 112, convertito in legge n. 133 del 6 agosto 2008, come poi sostituito dall'art.33-bis comma 7, Legge n. 111 del 15.7.2011, del cosiddetto Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali, allegato obbligatorio dei documenti di programmazione finanziaria;
2. valorizzazione economica e patrimoniale mediante eventuale modifica di destinazione d'uso, immissione nel mercato delle locazioni o concessioni anche a prezzo agevolato, inserimento in progetti di rigenerazione urbana;
3. valorizzazione con processi di manutenzione di immobili destinati alle attività istituzionali o comunque a gestione diretta (sedi di uffici comunali, edifici scolastici ecc.) intendendo come progetto valorizzatore anche la presenza di soggetti, gruppi ed associazioni capaci di generare presenze e presidi;
4. prosecuzione delle attività di ricognizione del patrimonio comunale non strategico (terreni e fabbricati), comprensivo di asservimenti e servitù, per una possibile alienazione e/o valorizzazione;
5. procedere con approvazione e conseguente applicazione del Regolamento per la gestione dei beni patrimoniali al fine di valutare e ponderare le esigenze allocative degli spazi pubblici nel rispetto delle aspettative delle Associazioni cittadine.

Nel corso del 2025 e negli anni seguenti si continuerà nella gestione del processo di “Trasformazione del Diritto di superficie in diritto di proprietà e l’Eliminazione dei vincoli convenzionali” relativamente agli alloggi di edilizia convenzionata ex PEEP.

Tale processo, dopo numerosi interventi legislativi sulla normativa di settore, è ripartito a seguito dell’emanazione del Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze 28/09/2020 n. 151, avente ad oggetto *"Regolamento recante rimozione dai vincoli di prezzo gravanti sugli immobili costruiti in regime di edilizia convenzionata"* e le successive modifiche introdotte dal D.L. 31 maggio 2021, n. 77 successivamente convertito con Legge 29 luglio 2021 n. 108.

Informazioni identificative degli immobili posseduti:

Le informazioni riguardanti:

- terreni e patrimonio disponibile;
- terreni e patrimonio indisponibile;
- immobili di proprietà comunale;
- Piano alienazioni e valorizzazioni 2025-2027

sono pubblicati e consultabili nella sezione “Amministrazione Trasparente” del sito istituzionale dell’Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

Servizio di igiene urbana e tutela ambientale

L’attività di gestione del ciclo dei rifiuti è operata dal Comune in varie componenti:

- Una componente di pianificazione e programmazione delle azioni operabili a livello comunale. In tale quadro la logica è prioritariamente quella volta alla riduzione del rifiuto, alla valorizzazione dello stesso, alla ottimizzazione dei costi, alla promozione di comportamenti quanto più sostenibili per l’ambiente;
- Una componente operativa del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento. In tale quadro vengono svolte le azioni di individuazione dei soggetti che operano questi servizi (raccolta e trasporto sono svolti nell’ambito di un unico contratto), di controllo del loro operato e di quello dell’utenza.

1.2.5 ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

IL SISTEMA SCOLATICO CITTADINO

Il sistema scolastico cittadino si presenta come complesso ed articolato, con la presenza di scuole di ogni ordine e grado.

Di seguito si riportano i dati di sintesi riferiti all'articolazione del sistema scolastico e alla popolazione scolastica.

Tab. n. 1 – Il sistema scolastico cittadino

	Totale alunni iscritti a.s. 2022/2023	Plessi scolastici in Magenta
Istituto Comprensivo “Carlo Fontana”	n. 809 (a.s. 2021/2022 n. 805)	▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli ▪ Scuola Primaria Santa Caterina ▪ Scuola Secondaria I Grado Baracca
Istituto Comprensivo di via Papa Giovanni Paolo II	n. 992 (a.s. 2021/2022 n. 1008)	▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Caracciolo ▪ Scuola dell'Infanzia Rodari di via Saffi ▪ Scuola dell'Infanzia di via Papa Giovanni Paolo II ▪ Scuola Primaria De Amicis ▪ Scuola Primaria Giovanni XXIII ▪ Scuola Primaria Molla Beretta ▪ Scuola Primaria Lorenzini ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di via Boccaccio ▪ Scuola Secondaria di I Grado IV Giugno 1859 di Pontevecchio
Istituto Paritario “Madre Anna Terzaghi”:	n. 263 (a.s. 2021/2022 n. 265)	▪ Scuola dell'Infanzia Paritaria ▪ Scuola Primaria Paritaria ▪ Scuola Secondaria di I Grado Paritaria
Scuola dell'Infanzia Paritaria “Associazione Scuole Materne di Magenta	n. 207 (a.s. 2021/2022 n. 205)	▪ Scuola dell'Infanzia Giacobbe ▪ Scuola dell'Infanzia Fornaroli di Pontevecchio
Scuola dell'Infanzia Paritaria Parrocchiale “S. Giuseppe Lavoratore”	n. 39 (a.s. 2021/2022 n. 38)	Unica sede
Liceo Scientifico Donato Bramante	n. 10466 (a.s. 2021/2022 n. 1116)	Unica sede
Liceo Classico Salvatore Quasimodo	n. 1135 (a.s. 2021/2022 n. 1119)	▪ Plesso Via Volta 25 ▪ Plesso Via Colombo ▪ Sezioni musicali presso Scuola Media Baracca

Istituto d'Istruzione Superiore Luigi Einaudi	n. 1105 (a.s. 2021/2022 n. 1065)	▪ Plesso ITP Einaudi ▪ Plesso IPSIA Leonardo Da Vinci
C.P.I.A. (Centro Provinciale per l'Istruzione degli Adulti)	n. 243 (a.s. 2021/2022 n. 136)	Sede presso scuola Media IV Giugno 1859
CFP B.P.I. (Beauty Professional Institute)	n. 258 (a.s. 2021/2022 n. 310)	Unica sede Scuola di estetica e acconciatura
CFP A.S.L.A.M. (Associazione Scuola Lavoro Alto Milanese)	n. 123 (a.s. 2021/2022 n. 111)	Unica sede Corsi per Operatore di impianti termoidraulici
Fondazione Enaip Lombardia	n. 204 (a.s. 2021/2022 n. 162)	Unica sede Corsi nel settore dell'elettricità/ meccanica /carpenteria
Fondazione ENAC Lombardia – CFP Canossa	n. 166 (a.s. 2021/2022 n. 164)	Unica sede Corsi per operatore della trasformazione agroalimentare, panificatore e pasticcere, operatore grafico multimedia

IL SERVIZIO ASILO NIDO

L'asilo nido è servizio di tipo diurno che accoglie le bambine e i bambini, dai tre ai trentasei mesi e concorre con le famiglie al loro accudimento, socializzazione, educazione, promuovendone il benessere e lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e delle competenze.

L'Amministrazione Comunale, attraverso l'erogazione del servizio asilo nido, intende garantire un'importante risposta ai bisogni delle famiglie, offrendo opportunità di crescita e socializzazione ai bambini/e della fascia d'età 0 - 3 anni e consolidando la rete dei servizi alle famiglie, volti alla conciliazione dei tempi.

Il servizio viene garantito nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento e, in particolare, nel rispetto dei requisiti previsti dalla Regione Lombardia relativi agli standard di funzionamento (DGR VII/20588/2005 come modificata dalla DGR n. XI/2929/2020) e di accreditamento (DGR VII/20943/2005).

Il Comune di Magenta, nell'ambito delle proprie competenze e nei limiti delle disponibilità finanziarie, umane e strumentali, è titolare dell'autorizzazione al funzionamento degli asili nido comunali "Il Girasole" e "L'Arcobaleno", di cui il primo in gestione esternalizzata e il secondo in gestione diretta.

Il progetto pedagogico generale, la carta dei servizi, le procedure d'iscrizione, le tariffe e le modalità di pagamento sono definite e gestite dal Comune.

Interventi per anziani, per la disabilità, per soggetti a rischio di esclusione sociale

I Servizi Sociali comunali garantiscono servizi e iniziative per rispondere alle necessità della cittadinanza, in attuazione della Legge 328/2000 e della L.R. 3/2008, modificando in maniera flessibile le modalità di intervento e nei limiti delle risorse disponibili.

In particolare si evidenziano:

- Interventi educativi domiciliari e di educativa “di strada” a favore dei minori per prevenire i fenomeni di disagio, le forme di ritiro sociale sia per evitare comportamenti devianti e violenti, offrendo occasioni di crescita e protagonismo;
- Interventi di sostegno, cura e tutela per i minori e i nuclei familiari in situazioni di difficoltà, anche tramite l'inserimento presso famiglie e strutture comunitarie di accoglienza di tipo educativo e familiare, anche in integrazione con i servizi sanitari e sociosanitari;
- Interventi di assistenza personale e cura dell'ambiente di vita a favore di persone anziane e disabili a sostegno della domiciliarità per evitare forme di istituzionalizzazione e ridurre situazioni di solitudine, anche in integrazione con i servizi sanitari e sociosanitari;
- Interventi a sostegno delle persone anziane e disabilità per l'accoglienza in servizi diurni semiresidenziali e in strutture residenziali qualora, valutata la gravità della fragilità personale e familiare, non siano assistibili a domicilio, anche in integrazione con i servizi sanitari e sociosanitari.
- Interventi di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di orientamento;
- Interventi di sostegno alle donne in difficoltà e di contrasto alla violenza di genere con garanzia di accoglienza e sostegno ed eventuale collocamento in protezione;
- Collaborazioni e sviluppo di lavoro di rete con le realtà del Terzo Settore e con gli Enti pubblici del territorio per la presa in carico integrata;

Il Segretariato Sociale Professionale costituisce la porta di accesso alla rete dei servizi e degli interventi presenti sul territorio, assicura l'informazione, l'orientamento e l'ascolto per la valutazione del bisogno, indirizzando il cittadino verso la risposta ritenuta più appropriata e disponibile.

Servizi Culturali e Bibliotecari

L'offerta culturale cittadina è molto ampia e variegata, con proposte che valorizzano la tradizione e le peculiarità della Città e del territorio, a partire dalla storica Battaglia di Magenta, proseguendo con le ricchezze ambientali offerte dal Parco del Ticino e dal naviglio Grande, sino al rinnovato legame con il colore.

In particolare molti degli eventi proposti si sviluppano attraverso i seguenti servizi:

Biblioteca Comunale "Oriana Fallaci"	Via Fornaroli 30
Teatro "Lirico"	Via Cavallari 2
Raccolta museale "Museo della Battaglia"	Via IV Giugno 80 c/o Casa Giacobbe

La Biblioteca Comunale 'Oriana Fallaci' svolge un ruolo strategico di promozione della lettura ed è un punto di riferimento culturale della comunità, integrando i propri servizi di lettura nel rispetto degli standard nazionali, arricchendo il proprio patrimonio documentario per soddisfare i bisogni di tutti i cittadini con l'obiettivo di diventare un punto di incontro che favorisca le relazioni sia intellettuali che affettive. Il Comune di Magenta ha ottenuto il titolo di "Città che Legge", in virtù del quale è stato siglato il Patto di Magenta per la lettura: strumento di governance delle politiche di promozione del libro e della lettura, ad oggi sottoscritto da una ventina di realtà pubbliche e private che collaborano in rete tra loro.

Inoltre la Biblioteca di Magenta è parte del sistema interbibliotecario di Fondazione per Leggere – Biblioteche sud ovest Milano.

Il Teatro Lirico è uno tra gli edifici più prestigiosi del patrimonio architettonico e storico cittadino, un simbolo della città e della passione dei magentini per la musica ed il teatro.

Annualmente il Teatro propone un cartellone ricco di spettacoli teatrali e di concerti sinfonici di elevata qualità, prodotto in partnership con alcune realtà culturali della Città e del territorio.

Casa Giacobbe, oltre ad essere simbolo della Battaglia e sede di incontri, mostre e convegni ospita la raccolta museale "Museo della Battaglia". Il museo, collocato al primo piano dell'edificio, teatro della battaglia in quanto sede del comando austriaco, è visitabile gratuitamente, su prenotazione.

Palestre e Impianti Sportivi

Il Comune di Magenta promuove e sostiene le iniziative e le attività sportive rivolte alla popolazione in generale ed ai giovani in particolare, promosse dalle Associazioni Sportive del territorio e ne valorizza le potenzialità aggregative, socializzanti e di promozione del benessere.

L'utilizzo delle palestre e della pista di atletica è previsto in orario extrascolastico per il periodo indicativo da settembre a luglio, dal lunedì al venerdì, dal termine dell'utilizzo scolastico giornaliero alle ore 23.00

Inoltre le Palestre comunali e la Pista di Atletica sono disponibili anche nelle giornate di sabato e domenica per lo svolgimento di gare di campionato, tornei ed altre manifestazioni sportive, preventivamente autorizzati.

La Città è dotata inoltre di due Stadi comunali affidati in gestione a società calcistiche locali e un impianto natatorio anch'esso affidati in gestione.

ELENCO PALESTRE COMUNALI DISPONIBILI PER L'UTILIZZO IN ORARIO EXTRASCOLASTICO

Palestra/plesso scolastico	Indirizzo
Scuola primaria "S. Caterina da Siena"	Via S. Caterina n. 4 – Magenta
Scuola Primaria "Giovanni XXIII"	Piazza Fratelli Cervi - Magenta
Scuola Secondaria I Grado "Baracca"	Via Caprotti 4 – Magenta
Scuola Secondaria I Grado "IV Giugno 1859"	Via Boccaccio – Magenta
Pista di atletica c/o Scuola Secondaria I Grado "IV Giugno 1859"	Via Boccaccio – Magenta
Palestra Pontenuovo	Via alla Chiesa Frazione Pontenuovo – Magenta
Palestra Zona SUD	Via Cardani - Magenta
Scuola Primaria "C. Lorenzini"	Via Isonzo - Frazione Pontevecchio - Magenta
Palestra Casa Giacobbe	Via IV Giugno n. 80 – Magenta

Polizia Locale

La Polizia Locale svolge a favore della collettività il servizio di controllo del territorio per rispondere alle esigenze di rispetto della legalità.

La prevenzione viene attuata mediante la presenza sul territorio ed è esplicata mediante attività di polizia amministrativa, polizia stradale, polizia giudiziaria, sicurezza urbana, funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza ed ogni altra funzione espressamente demandata da leggi e regolamenti.

1.2.6 ANALISI DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede che nella Sezione Operativa venga effettuata una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento, tra cui in particolare tributi, tariffe ed indebitamento, ed i relativi vincoli, nonché venga analizzata la spesa per missioni e programmi di bilancio.

Non può mancare la definizione di alcune indicazioni di massima in merito alle risorse finanziarie, che rappresentino indirizzi generali funzionali alla costruzione del bilancio 2025-2027, rispetto al quadro di finanza nazionale, regionale e/o provinciale.

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato 4/1 del D.lgs. n. 118/2011) prevede la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio. La nota integrativa ha la funzione di integrare i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso. Il documento riporta infatti nei suoi contenuti l'analisi delle dimensioni finanziarie del bilancio delineando puntualmente e dettagliatamente le caratteristiche delle risorse e delle spese del triennio di riferimento. Si rinvia quindi a tale documento per l'ulteriore approfondimento finanziario.

Il quadro della finanza locale per il 2025 al momento è disciplinato dalla Legge di bilancio 2024, 30 dicembre 2023, n. 213.

Nell'analisi delle risorse prevedibili per l'anno 2025 continua ad assumere particolare rilevanza la quantificazione del fondo di solidarietà comunale, i cui criteri di riparto sono sempre più ancorati ai fabbisogni standard, in un'ottica di abbandono della spesa storica. Inoltre i bilanci comunali devono necessariamente tenere conto degli effetti dell'armonizzazione contabile, e quindi della quantificazione dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE), che sterilizza le quote di entrate accertate e di cui non è certa la riscossione, abbattendo le capacità di spesa degli enti in misura direttamente proporzionale alla percentuale di mancata riscossione, calcolata sui dati del quinquennio precedente. Ciò comporta che una buona capacità di riscossione diventi fattore essenziale per gli equilibri di bilancio.

Infine risulta fondamentale evidenziare che gli stanziamenti di bilancio tengono conto dei progetti finanziati dai fondi PNRR.

ARMONIZZAZIONE SISTEMI CONTABILI

Fin dal 2016 il Bilancio, che deve coprire un arco di tempo almeno triennale, deve essere redatto secondo i nuovi schemi Armonizzati, con funzione autorizzatoria e valore a tutti gli effetti giuridici. Il nuovo Piano dei Conti Armonizzato stabilisce una nuova articolazione delle Entrate e delle Spese:

ENTRATE: Titoli – Tipologie – Categorie – Capitoli/Articoli

L'approvazione del Bilancio per Titoli e Tipologie è di competenza del Consiglio Comunale (al quale viene trasmessa anche, a soli fini conoscitivi, l'ulteriore ripartizione in Categorie). L'approvazione delle Categorie e dei Capitoli/Articoli è di competenza della Giunta Comunale col PEG.

SPESE: Missioni – Programmi - Titoli - Macroaggregati – Capitoli/Articoli

L'approvazione del Bilancio per Missioni – Programmi - Titoli è di competenza del Consiglio Comunale (al quale viene trasmessa anche, a soli fini conoscitivi, l'ulteriore ripartizione in Macroaggregati). L'approvazione dei Macroaggregati e dei Capitoli/Articoli è di competenza della Giunta Comunale col PEG. La normativa stabilisce che i Capitoli vengano raccordati almeno al IV livello del nuovo Piano dei Conti integrato approvato con D. Lgs. 118/2011 (Allegato 6 al decreto).

Il nuovo Piano dei conti contiene l'integrazione della contabilità finanziaria con quella economico-patrimoniale e prevede 5 livelli di articolazione.

Il V livello deve essere utilizzato a livello gestionale, cioè utilizzato sugli accertamenti/impegni o reversali/mandati. L'elencazione con una breve descrizione delle Missioni e dei Programmi con relativi codici COFOG (Gruppi) di secondo livello sono contenuti nell'Allegato 14 al D. Lgs. 118/2011.

Secondo il nuovo schema di bilancio armonizzato le previsioni contengono gli stanziamenti di competenza per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione (cioè per il Comune di Magenta nel triennio) e, solo per il primo anno, gli stanziamenti di cassa (sia competenza che residuo), nel rispetto delle effettive possibilità di cassa del Comune e nel rispetto della normativa vigente.

LEGGE DI STABILITÀ

Nella redazione degli strumenti di programmazione si tiene conto delle varie leggi di bilancio approvate. Si provvederà agli opportuni aggiornamenti in funzione delle modifiche legislative che interverranno.

TASSAZIONE LOCALE

A partire dall'anno 2019 non è stata più prorogata la sospensione delle deliberazioni comunali per la parte in cui aumentano i tributi e le addizionali attribuite ai medesimi Enti, pertanto nell'ambito dei limiti massimi stabiliti dalla Legge, il comune può variare in aumento le aliquote e tariffe dei tributi.

Il blocco applicato fino al 2018 non era generalizzato, oltre alla deroga prevista per l'Imposta di soggiorno, era comunque prevista una deroga per la tassa sui rifiuti applicata sulla base dei criteri determinati con il regolamento, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999 n. 158, che impongono la copertura integrale dei costi d'investimento e di esercizio.

A partire dall'anno 2020 sono state introdotte la nuova IMU di cui alla Legge 160/2019 in luogo dell'IMU quale componente della IUC, nonché la nuova disciplina normativa per l'applicazione alla Tassa sui rifiuti dettata da ARERA e basata su un nuovo schema di PEF. Anche nel 2024 le tariffe della TARI saranno elaborate in base alle risultanze del PEF elaborato dal Settore Ambiente.

Nell'anno 2021, in conformità alla Legge 160/2019, l'Imposta sulla Pubblicità e la Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, sono state sostituite dal nuovo Canone unico patrimoniale, disciplinato dal Regolamento approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 3 del 29/01/2021 e ss.mm. e dalle tariffe approvate dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 171 del 20/11/2024, quest'ultime definite in modo tale da assicurare l'invarianza del prelievo.

La previsione del Titolo 1 per l'anno 2025 è € 15.098.233,24.

Con la Legge 160/2019 la TASI è stata abrogata a partire dal 01/01/2020 e l'IMU di cui alla Legge 147/2013 è stata sostituita, come già indicato precedentemente, da un tributo con le stesse caratteristiche, che trova disciplina nella Legge 160/2019.

Già dall'anno 2013 non è più dovuta l'IMU per l'abitazione principale e relative pertinenze, e per tutta una serie di casistiche previste dalla normativa, mentre rimangono soggetti al pagamento dell'IMU le abitazioni principali appartenenti alle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze, in tal senso nulla è cambiato con la nuova IMU.

Il gettito IMU accertato per l'anno 2023 risulta pari a € 5.945.395,76, così suddiviso:

- IMU per abitazione principale e pertinenze: € 16.192,00
- IMU per fattispecie diverse da abitazione principale: € 5.929.203,76

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Come stabilito nella deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 28/03/2008, viene applicata un'aliquota unica per l'addizionale comunale all'IRPEF e applicata la soglia di esenzione per i soli contribuenti con reddito imponibile complessivo determinato ai fini IRPEF non superiore ad € 10.000,00. Nel caso in cui il reddito imponibile superi la soglia di esenzione, l'addizionale è dovuta e si applica al reddito complessivo con una previsione di gettito di euro 2.700.000,00 per ciascun anno.

TARI

In base alle norme attualmente vigenti è confermata dal legislatore l'applicazione della TARI anch'essa destinata a coprire tutti i costi del servizio di gestione rifiuti ricompresi nel Piano Economico Finanziario (PEF). La determinazione delle tariffe TARI viene effettuata applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R.158/99. Gli aspetti più salienti della tariffa consistono nella ripartizione del gettito tra utenze domestiche e non domestiche, nella classificazione delle utenze domestiche in base alla composizione del nucleo familiare, nella classificazione delle utenze non domestiche nelle attività individuate dal D.P.R. n. 158/1999. La TARI deve essere pagata da chi possiede/occupa/detiene locali o aree scoperte operative a qualsiasi uso destinati. Sono previste forme di agevolazioni per cittadini indigenti. Il Piano Economico Finanziario 2022-2025 (secondo periodo regolatorio) è determinato sulla base del metodo definito dall'autorità denominata ARERA, la quale, su espressa previsione normativa, con deliberazione del 03/08/2021 ne ha definito le nuove linee guida con conseguenti ricadute sulla determinazione delle tariffe finali. La TARI dal 2022 vede l'applicazione delle nuove regole sull'assimilazione dei rifiuti di cui al D.Lgs. 116/2020 nonché della disciplina relativa alla possibilità, in capo agli operatori economici, di conferire i propri rifiuti a soggetti esterni rispetto all'appaltatore del servizio, previa istanza documentata, beneficiando della esenzione della quota variabile del tributo. Nel 2025 il Piano economico finanziario per il quadriennio 2022- 2025 quantifica i costi da coprire con tariffa in euro 3.624.593,00.

Infine, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 26/04/2023 sono state apportate le necessarie modifiche ed integrazioni al Regolamento TARI per l'applicazione della Tassa sui Rifiuti, al fine di adeguarlo ai principi di qualità ed omogeneità ed alle conseguenti disposizioni introdotte dalla Deliberazione ARERA n. 15/2022/R/RIF.

CANONE UNICO

Ai sensi dell'articolo 1, comma 816 della Legge 160 del 27 dicembre 2019, a decorrere dal 2021 è stato istituito il "Canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria" (denominato "canone unico"), che sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi

ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità, il diritto sulle pubbliche affissioni ed il canone di cui all'articolo 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Il successivo comma 837 del sopra richiamato articolo 1 L. 160/2019, ha previsto altresì l'istituzione del "canone di concessione, per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate", sostitutivo della TOSAP per le occupazioni effettuate durante il mercato settimanale, nonché della tassa rifiuti giornaliera dovuta per le medesime occupazioni.

Il Comune di Magenta con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 29/01/2021 e ss.mm. ha istituito il Canone unico per ogni fattispecie, compresi i mercati, approvando a tal fine un regolamento di disciplina. Il Canone unico disciplina altresì le Pubbliche affissioni. Nel corso del 2021 sono state applicate le esenzioni che il legislatore ha introdotto in ragione dell'emergenza epidemiologica. Il legislatore ha esteso nell'anno 2022, per i mesi da gennaio a marzo, l'esenzione dal Canone unico riferita alle imprese di pubblico esercizio ed ai titolari di concessioni per l'esercizio del commercio su aree pubbliche. In sede di conversione del Decreto Legge 21 ottobre 2021, il legislatore ha fornito un'interpretazione autentica del comma 831, dell'articolo 1, della Legge 160/2019, in tema di soggettività passiva del canone relativo alle occupazioni di suolo e sottosuolo realizzate dalle aziende fornitrici di pubblici servizi, inoltre a luglio 2021 è stato introdotto il comma 831 bis alla norma in oggetto, riguardante le occupazioni realizzate dagli operatori che forniscono i servizi di pubblica utilità di reti e infrastrutture di comunicazione elettronica di cui al codice delle comunicazioni elettroniche, non rientranti nelle previsioni del comma 831.

Proseguono le attività di accertamento dell'evasione dell'Imposta comunale sulla pubblicità e della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, entro i termini di prescrizione previsti per Legge.

ALIQUEUTE E TARIFFE 2025

Per l'anno 2025 si prevede di mantenere l'attuale struttura di aliquote e tariffe tributarie vigenti, con approvazione delle tariffe TARI in relazione al Piano Economico Finanziario 2022-2025.

Nei link riportati a seguire sono pubblicate le schede delle tariffe tributarie vigenti:

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF:

<https://comune.magenta.mi.it/tributi/addizionale-comunale-all%e2%80%b2irpef/>

CANONE UNICO PATRIMONIALE:

<https://comune.magenta.mi.it/servizio/canone-unico-patrimoniale-modalita-e-termini-per-il-versamento-del-cup/>

TARI:

<https://comune.magenta.mi.it/servizio/tari-versamento-e-riscossione-del-tributo/>

IMU:

<https://comune.magenta.mi.it/servizio/imu-versamento-dellimposta/>

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

I trasferimenti erariali correnti previsti per gli anni 2025/2027 sono relativi a:

- Fondo solidarietà comunale;
- Fondo IMU-TASI per il finanziamento di piani di sicurezza a valenza pluriennale finalizzati alla manutenzione di strade, di scuole ed altre strutture di proprietà comunale (introdotto con la Legge di Bilancio n.145/2018);
- Contributi diversi.

Per quanto riguarda il Fondo di Solidarietà Comunale, è previsto che il riparto del Fondo tra i singoli Comuni avvenga con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri previo accordo da sancire in sede di Conferenza Stato-Città e autonomie locali.

Il Fondo di solidarietà Comunale per l'anno 2025 è pari a euro 1.669.244,48.

Le previsioni di entrata dei trasferimenti correnti⁵ sono le seguenti:

ENTRATE	ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	4.841.922,50	4.115.693,50	4.008.294,50
TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	-	-	-
TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	66.000,00	61.000,00	61.000,00
TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	-	-	-
TRASFERIMENTI CORRENTI DALLA UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO	-	-	-
TOTALE	4.907.922,50	4.176.693,50	4.069.294,50

I trasferimenti da parte della Regione e degli altri Enti del Settore Pubblico sono relativi a progetti che verranno realizzati dai singoli servizi.

INDEBITAMENTO E STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

PREVISIONI DI MUTUI PASSIVI DA ASSUMERE A FINANZIAMENTO DI SPESE DI INVESTIMENTO

La riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento.

La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117 e dell'art. 119 della Costituzione.

Il debito residuo al 31/12/2023 del Comune di Magenta è pari a € 1.884.276,19.

L'attuale art. 204 del Tuel, stabilisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui). Pur prevedendo un andamento crescente dei tassi di interesse, che negli ultimi anni sono stati ai minimi storici, questo limite è in realtà ineffettivo. Il limite reale è piuttosto costituito dalla mancanza di un'eccedenza delle entrate correnti rispetto alle spese correnti che permetta il rimborso, nel tempo, di maggiori quote in conto capitale dei prestiti.

⁵ Come da schema di Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 20/11/2024.

Le previsioni di assunzione di mutui e prestiti rispettano il limite di indebitamento previsto dalla normativa vigente, nonché la capacità di indebitamento dell'Ente.

ANTICIPAZIONI DI CASSA

Ai sensi dell'art. 222 del T.U.E.L. il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione della Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite massimo dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. La legge di bilancio 2023 prevede per ciascuno degli anni dal 2023 al 2025 l'innalzamento del predetto limite ai cinque dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio. Entro il 31/12 dell'esercizio il Comune deve rientrare dall'utilizzo dell'anticipazione. Al Tesoriere sono dovuti gli interessi in base all'importo ed ai giorni di effettivo utilizzo dell'anticipazione da parte del Comune, in base alle condizioni economiche del Contratto di Tesoreria. Per l'anticipazione di Tesoreria gli stanziamenti sono previsti in bilancio in modo tale da consentire la registrazione contabile giornaliera degli utilizzi/ripristini così come stabilito dalla normativa.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

Il Comune di Magenta non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA

I commi da 819 a 826 della Legge di Bilancio n. 145/2018 sanciscono il definitivo superamento del Vincolo di Finanza Pubblica in vigore dal 2016. Già dal 2019, dunque, bisogna rispettare solo gli equilibri ordinari disciplinati dall'Armonizzazione Contabile di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e dal D.Lgs. 267/2000.

LIMITI DI SPESA

Anche nell'esercizio 2025, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, non trovano applicazione i limiti di spesa per incarichi di studi, ricerca e consulenza, quelli per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, missioni, autovetture e buoni taxi, formazione, acquisto, locazione e manutenzione degli immobili da parte degli enti territoriali, nonché quelli relativi ai piani di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali.

Restano invece in vigore i vincoli sulle spese informatiche previsti dalla Legge n. 208/2015. Viene affidata al servizio Bilancio la verifica del rispetto del predetto limite di spesa. L'Ente rispetterà il limite di spesa per gli incarichi esterni stabilito dal Consiglio Comunale con la deliberazione di

approvazione del Bilancio di Previsione 2024-2026, ai sensi dell'art. 3, comma 56, della legge n. 244/2007, così come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008.

DATI FINANZIARI AGGREGATI COME DA BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO⁶

ENTRATA PER TITOLI E TIPOLOGIE

Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Imposte, tasse e proventi assimilati	13.428.988,76	13.398.988,76	13.298.988,76
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.669.244,48	1.632.742,57	1.635.432,19
Totale	15.098.233,24	15.031.731,33	14.934.420,95

Titolo 2 - Trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.841.922,50	4.115.693,50	4.008.294,50
Trasferimenti correnti da Famiglie	-	-	-
Trasferimenti correnti da Imprese	66.000,00	61.000,00	61.000,00
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	-	-	-
Trasferimenti correnti dalla UE e dal Resto del Mondo	-	-	-
Totale	4.907.922,50	4.176.693,50	4.069.294,50

Titolo 3 - Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	6.025.284,96	5.979.716,86	5.979.716,86
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.055.000,00	1.055.000,00	1.055.000,00
Interessi Attivi	7.000,00	7.000,00	7.000,00
Altre entrate da redditi di capitale	-	-	-
Rimborsi e altre entrate correnti	1.400.957,23	1.389.235,46	1.403.900,57
Totale	8.488.242,19	8.430.952,32	8.445.617,43

⁶ Come da schema di Bilancio di Previsione 2025/2027 approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 173 del 20/11/2024.

Titolo 4 - Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Contributi agli investimenti	143.327,00	143.327,00	143.327,00
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	430.357,30	-	-
Altre entrate in conto capitale	3.559.787,00	3.763.943,74	3.163.943,74
Totale	4.133.471,30	3.907.270,74	3.307.270,74

Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Alienazione di attività finanziarie	-	-	-
Totale	-	-	-

Titolo 6 - Accensioni prestiti

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Emissione di titoli obbligazionari	-	-	-
Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	-	.	-
Totale	-	-	-

Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
Totale	-	-	-

Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Entrate per partite di giro	7.596.000,00	7.596.000,00	7.596.000,00
Entrate per conto terzi	715.000,00	715.000,00	715.000,00
Totale	8.311.000,00	8.311.000,00	8.311.000,00

Totale Entrate per Titoli	40.938.869,23	39.857.647,89	39.067.603,62
---------------------------	---------------	---------------	---------------

	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	198.080,00	198.080,00	198.080,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	493.628,55	-	-
Fondo pluriennale vincolato attività finanziarie	-	-	-
Avanzo di Amministrazione	37.314,00	-	-
Totale Fondi ed Avanzo	729.022,55	198.080,00	198.080,00
Totale Entrate complessivo	41.667.891,78	40.055.727,89	39.265.683,62

SPESE PER MISSIONI

Missione	Descrizione Missione	Stanz. Iniziale competenza 2025	Stanz. Iniziale competenza 2026	Stanz. Iniziale competenza 2027
01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	9.431.889,74	8.989.217,14	8.686.396,74
02	Giustizia	-	-	-
03	Ordine pubblico e sicurezza	1.166.773,89	1.284.997,40	1.284.997,40
04	Istruzione e diritto allo studio	2.662.116,46	2.657.940,71	2.657.289,91
05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	646.496,67	644.593,82	644.243,79
06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	100.193,41	95.193,41	95.193,41
07	Turismo	98.930,00	98.930,00	98.930,00
08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	141.000,00	81.000,00	61.000,00
09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4.777.145,37	4.677.470,39	4.676.037,99
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.093.962,45	2.472.508,55	2.269.619,00
11	Soccorso civile	5.650,00	5.650,00	5.650,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	7.310.167,61	7.010.389,17	6.901.751,40
13	Tutela della salute	-	-	-
14	Sviluppo economico e competitività	2.536.091,65	2.536.091,65	2.536.091,65
15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	32.000,00	32.000,00	32.000,00
16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	15.000,00	15.000,00	15.000,00
17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	-	-
18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	-	-	-
19	Relazioni internazionali	-	-	-
20	Fondi e accantonamenti	825.564,78	847.804,10	849.754,03
50	Debito pubblico	513.909,75	295.941,55	140.728,30
60	Anticipazioni finanziarie	-	-	-
99	Servizi per conto terzi	8.311.000,00	8.311.000,00	8.311.000,00
	Totale complessivo spesa	41.667.891,78	40.055.727,89	39.265.683,62

EQUILIBRI

Il bilancio di previsione 2025 - 2027 del Comune di Magenta è stato approvato iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa mantenendo gli equilibri indicati dall'art. 162, c. 6 del TUEL.

A seguito dell'art. 1, commi da 819 a 826 della Legge 145/2018, hanno cessato, a partire dal 2019, di avere applicazione le norme aggiuntive che prevedevano il raggiungimento di un saldo non negativo tra entrate e spese finali. In particolare per effetto del comma 821 si considerano in equilibrio gli enti in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

Tale risultato è desunto dal prospetto degli equilibri a rendiconto. Il DM 1° agosto 2019 di aggiornamento dei principi contabili ha recepito le disposizioni del comma 821 modificando, tra le altre cose, il prospetto degli equilibri a previsione e a rendiconto e introducendo tre distinti saldi:

- il risultato di competenza;
- gli equilibri di bilancio;
- gli equilibri complessivi.

In fase previsionale gli equilibri sono quindi garantiti semplicemente dal fatto che, in base alle regole del principio contabile all. 4/2 e dell'art. 162, comma 6, del TUEL, il bilancio di previsione deve rispettare il pareggio finanziario complessivo (totale entrate=totale spese) e l'equilibrio economico finanziario (entrate primi tre titoli + avanzo = spese titoli 1 e 4 + disavanzo). Se tali vincoli saranno rispettati, l'Ente sarà considerato in equilibrio.

Pertanto concorrono al "pareggio" di bilancio:

- a) le entrate da accensioni di prestiti (tit. VI delle Entrate);
- b) il rimborso della quota capitale dei prestiti (tit. IV delle Spese);
- c) l'avanzo e il disavanzo applicati al bilancio di previsione;
- d) gli accantonamenti (FCDE e altre quote).

1.3 INDIVIDUAZIONE DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE NEL CORSO DEL MANDATO

L'Amministrazione ha presentato in data 09.11.2022 le "Linee Programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del Mandato 2022-2027" con deliberazione n. 47/2022 in ossequio a quanto disposto dall'articolo 46 comma 3 del Testo Unico degli Enti Locali. Tali linee saranno oggetto di monitoraggio e adeguamento nel corso di tutto il mandato amministrativo.

1.3.1 AREE E OBIETTIVI STRATEGICI⁷

Nello specifico le Linee programmatiche individuano cinque macro aree attinenti agli ambiti di intervento del Comune di Magenta:

- **AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA**
- **AREA 2 - MAGENTA: CITTA' A MISURA D'UOMO**
- **AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO**
- **AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTA' CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE**
- **AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO AL CENTRO DEI SERVIZI**

Le Linee programmatiche individuano inoltre:

AREA 0 – MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA.

- **Gli obiettivi strategici dell'Unione Europea, gli indirizzi regionali e gli strumenti finanziari nel quadro della programmazione 2021 – 2027**

L'attività di programmazione dell'Ente si inserisce nel quadro di un processo di programmazione più ampio che muove dal livello europeo passando attraverso il livello nazionale e regionale. Le risorse che l'Unione Europea mette a disposizione per lo sviluppo equilibrato e sostenibile dei territori, costituiscono il pacchetto finanziario dell'UE sulla politica di coesione.

Se fino ad oggi gli strumenti finanziari a supporto della politica di coesione erano rappresentati dai Fondi strutturali (fondi SIE), nel quadro della programmazione 2021-2027, il pacchetto finanziario per la politica di coesione è stato integrato con ulteriori fondi rappresentati dal NEXT GENERATION EU, approvato dal Consiglio europeo nel luglio del 2020.

Il Parlamento Europeo, il 14 dicembre 2020, ha approvato il Bilancio dell'Unione per il periodo 2021-2027 e con esso i fondi relativi alla politica di coesione per lo stesso periodo per un valore di 1.074,3

⁷ Fonte: Programma Amministrativo 2022 - 2027

miliardi di euro, unitamente al fondo per la ripresa “Next Generation EU” pari a 750 mld, per un valore complessivo di 1824,3 miliardi di euro. Per quanto riguarda i 1.074,3 mld destinati alla politica di coesione (Fondi Strutturali e di Investimento - SIE), circa 43 mld sono destinati all'Italia; a tale importo vanno ad aggiungersi 208,6 mld di euro che rappresentano la quota parte del fondo approvato per il Next Generation EU, ripartiti come da tabella seguente:

Risorse disponibili attraverso il Next Generation EU (NGEU)

Decisione del Consiglio Europeo del 21 luglio 2020

		Risorse (Miliardi di euro)	
		Complessive	Per l'Italia
Recovery and Resilience Facility		672,5	191,4
<i>di cui:</i>	<i>sovvenzioni</i>	312,5	63,8
	<i>prestiti</i>	360,0	127,6
React EU		47,5	15,2
Horizon Europe		5,0	0,5
Invest EU		5,6	0,0
Sviluppo rurale		7,5	0,8
Fondo per la transizione giusta		10,0	0,5
RescEU		1,9	0,2
Totale		750,0	208,6

La nuova politica di coesione 2021-27 si basa su cinque grandi obiettivi di policy:

- un'Europa più intelligente,
- un'Europa più verde;
- un'Europa più connessa;
- un'Europa più sociale;
- un'Europa più vicina ai cittadini

Il PNRR italiano ammonta a circa 220 miliardi di euro e si articola nelle seguenti sei missioni:

Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo

Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica

Missione 3 – Infrastrutture per una mobilità sostenibile

Missione 4 - Istruzione e ricerca

Missione 5 – Inclusione e coesione

Missione 6 – Salute

- **PNRR in Lombardia**

Le risorse previste per attuare gli interventi del PNRR vengono definite e assegnate in base agli atti ministeriali approvati e agli esiti dei bandi/avvisi pubblicati. Regione Lombardia, oltre al monitoraggio generale, effettua anche il monitoraggio delle risorse progressivamente assegnate ai territori su base provinciale.

Uno sguardo d'insieme

Il coinvolgimento degli enti territoriali interessa tutte le 6 Missioni del Piano, con una particolare concentrazione nella Missione 5 (Inclusione e coesione), destinata prevalentemente ai Comuni, e nella Missione 6 (Salute), destinata quasi esclusivamente alle Regioni.

Regione Lombardia ha attivato uno specifico monitoraggio delle risorse del PNRR che ricadono sul territorio regionale. Ad oggi ricadrebbero sul territorio lombardo oltre 11,5 miliardi di euro di risorse relative al PNRR e al Fondo complementare, di cui circa 2,1 miliardi che prevedono Regione Lombardia come soggetto attuatore.

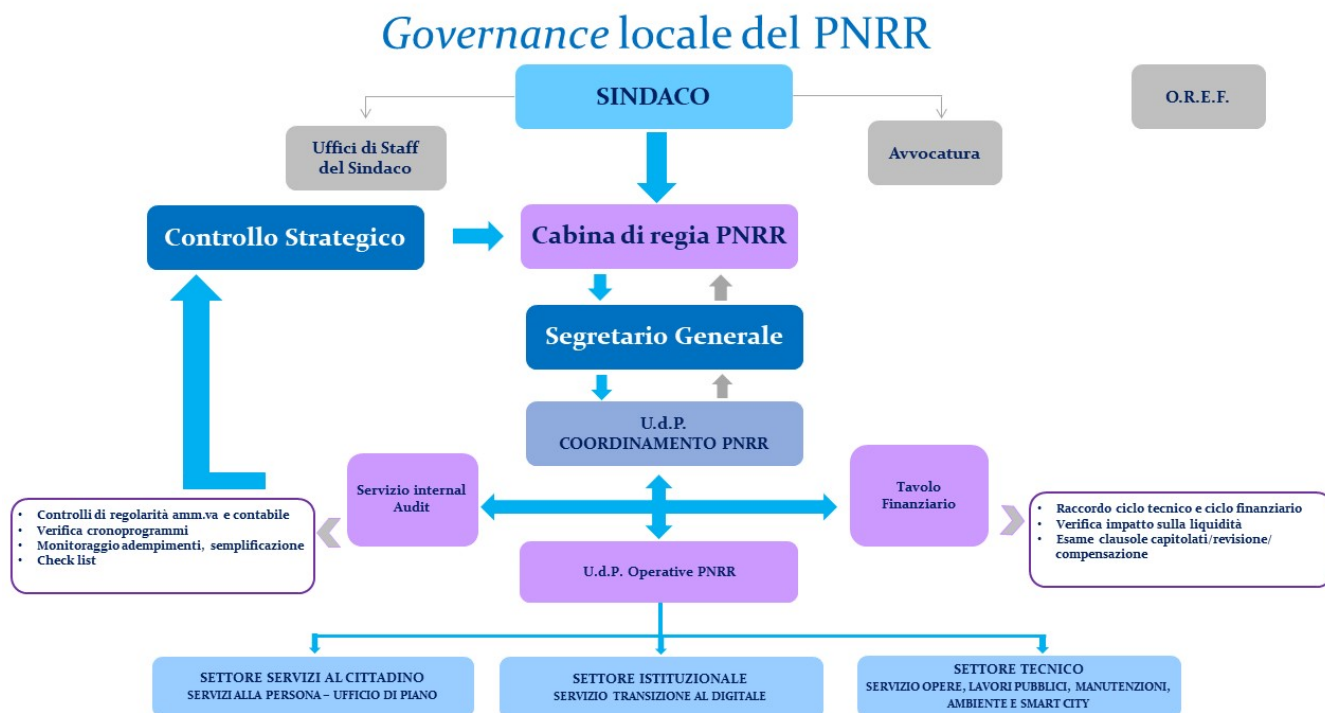
- **Comune di Magenta: i progetti finanziati e le modalità per controllarne l'attuazione**

Il Comune di Magenta è stato in grado di intercettare fondi, attraverso la presentazione di progetti, per realizzare importanti interventi nelle aree della **“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”**, **“Rivoluzione verde e transizione ecologica”** e **“Inclusione e coesione”**.

Bandi e finanziamenti PNRR

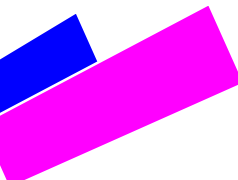
Intervento	IMPORTO per progetto	Decreto ministeriale di riparto delle risorse (amministrazione centrale titolare dell'intervento) o decreto regionale	Note
M1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo			
M1.C1.I 1.2 Abilitazione e facilitazione migrazione al Cloud	252.118,00	Decreto n. 28 - 2 / 2022 - PNRR	
M1.C1.I 1.4.1 Citizen experience - Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali	280.932,00	Decreto n. 135 - 1 / 2022 - PNRR	
M1.C1.I 1.4.3 Estensione dell'utilizzo della piattaforma PagoPA e App "IO"	6.552,00	Decreto n. 24 - 2 / 2022 - PNRR	
M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di Identità Digitale (SPID, CIE) e dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	14.000,00	Decreto n. 25 - 2 / 2022 - PNRR	
M1.C1.I 1.4.5 Piattaforma Notifiche Digitali	59.966,00	Decreto n. 131 - 1 / 2022 - PNRR	
M1.C1.I 1.4.3 Adozione piattaforma pagoPA	23.673,00	Decreto n. 127 - 3 / 2022 - PNRR - 2023	
M1.C1.I 1.3.1 Piattaforma Digitale Nazionale Dati	30.515,00	Decreto n. 152 - 3 / 2022 - PNRR - 2023	
M1.C1.I 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR) - Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	14.030,00	In attesa di emissione	
M2. Rivoluzione verde e transizione ecologica			
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	130.000,00	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	Fuoriuscite dai finanziamenti PNRR ai sensi del D.L. 19 del 02 marzo 2024
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	45.500,00	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	53.500,00	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	31.000,00	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	70.000,00	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	99.852,27	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M2.C4.I 2.2 Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni	89.345,18	C.29 ART. 1 LEGGE BILANCIO 160/2019	
M5. Inclusione e coesione			
M5.C2.I 1.1.1 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione Intervento	211.500,00	DD N. 98 del 09/05/2022	
1)Azioni volte a sostenere le capacità genitoriali e prevenire la vulnerabilità delle famiglie e dei bambini			
M5.C2.I 1.2 Percorsi di autonomia per persone con disabilità	714.998,15	DD N. 98 del 09/05/2022	
M5.C2.I 1.1.4 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione Intervento	74.985,60	DD N. 98 del 09/05/2022	
4)Rafforzare i servizi sociali e prevenire il burn out tra gli assistenti sociali			
M5.C2.I 1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di posta	710.000,00	DD N. 98 del 09/05/2022	
M5.C2.I 1.1.3 Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione Intervento	330.000,00	DD N. 98 del 09/05/2022	
3)Rafforzare i servizi sociali domiciliari per garantire una dimissione assistita precoce e prevenire il ricovero in ospedale			
M5.C2.I 2.1 Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	200.000,00	Decreto del Ministero dell'Interno del 4 aprile	

Per tutelare i valori pubblici che gli investimenti contribuiscono a generare nonché per assicurare un utilizzo corretto delle risorse nei tempi e secondo le modalità stabilite dal quadro normativo vigente per l'utilizzo dei fondi PNRR, l'Ente, con Deliberazione di Giunta comunale n. 34 del 22.02.2023, ha ritenuto necessario intervenire sull'assetto organizzativo interno mediante l'approvazione di un sistema di *governance locale* per l'attuazione del PNRR, articolato nei seguenti organismi: Cabina di Regia, Unità di Progetto Coordinamento PNRR con al suo interno Unità di Progetto operative PNRR, Tavolo Finanziario e Servizio internal audit, come di seguito rappresentato:



Il sistema prevede misure organizzative per l'attuazione dei progetti PNRR, al fine di assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione delle spese, nel perseguimento della buona e propulsiva azione amministrativa. Per consultare l'elenco degli interventi PNRR, il sistema di *governance* e le modalità attuative nel dettaglio si acceda al sito: <https://comune.magenta.mi.it/attuazione-misure-pnrr/>

1.3.2 LE AREE STRATEGICHE



MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA

Il primato della persona in una comunità inclusiva

MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO

Coniugare la bellezza urbana, l'ambiente e lo sviluppo

MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO

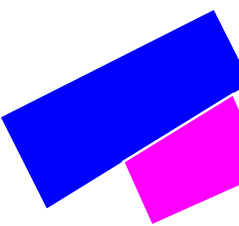
Sicurezza della città indice di qualità della vita

MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE

Storia, cultura, musica, sport, fanno di Magenta una città unica

MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI

Innovazione, meno burocrazia e informazione per i cittadini





MAGENTA DOMANI IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

L'area "MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA" ha funzione di programmazione e raccordo degli interventi comunali con il PNRR nazionale e si articola nei seguenti ambiti:

AREA 0 - MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

0.1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

La Missione 1 sostiene la transizione digitale del Paese, nella modernizzazione della pubblica amministrazione, nelle infrastrutture di comunicazione e nel sistema di produttivo.

Ha l'obiettivo di garantire la copertura di tutto il territorio con reti a banda ultra-larga, migliorare le competitività delle filiere industriali, agevolare l'internazionalizzazione delle imprese. Investe inoltre sul rilancio di due settori che caratterizzano l'Italia: il turismo e la cultura.

0.2 RIVOLUZIONE VERDE E TRANSIZIONE ECOLOGICA

La seconda Missione, denominata Rivoluzione Verde e Transizione Ecologica, si occupa dei grandi temi dell'agricoltura sostenibile, dell'economia circolare, della transizione energetica, della mobilità sostenibile, dell'efficienza energetica degli edifici, delle risorse idriche e dell'inquinamento, al fine di migliorare la sostenibilità del sistema economico e assicura una transizione equa e inclusiva verso una società a impatto ambientale pari a zero.

0.5 INCLUSIONE E COESIONE

La crisi pandemica ha esacerbato i divari di reddito, di genere e territoriali che caratterizzano l'Italia, dimostrando che una ripresa solida e sostenuta è possibile soltanto a condizione che i benefici della crescita siano condivisi.

In questo quadro, la quinta missione è volta a evitare che dalla crisi in corso emergano nuove disuguaglianze e ad affrontare i profondi divari già in essere prima della pandemia, per proteggere il tessuto sociale del Paese e mantenerlo coeso.

L'obiettivo della Missione è facilitare la partecipazione al mercato del lavoro, anche attraverso la formazione, rafforzare le politiche attive del lavoro e favorire l'inclusione sociale.



**MAGENTA
AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA**

AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA

1.1 POLITICHE SOCIALI

Il difficile periodo storico che stiamo attraversando costringe i Comuni a ridefinire la sostenibilità degli interventi pubblici nel settore dei servizi sociali. Alla contrazione delle risorse disponibili da parte degli Enti locali corrisponde una forte espansione della domanda e dei bisogni, alcuni dei quali assolutamente nuovi rispetto al recente passato. Per questo è necessario passare da un welfare standardizzato ad un welfare personalizzato, capace di costruire riposte specifiche per i singoli bisogni facendo sempre più rete tra le diverse istituzioni e i soggetti, anche del volontariato sociale, che si occupano delle persone in difficoltà.

1.2 POLITICHE SOCIO-SANITARIE

La nuova Legge Regionale 14 dicembre 2021, n. 22 sul potenziamento del servizio sanitario e socio-sanitario, che utilizza i fondi del PNRR, introduce innovazioni molto importanti specialmente nella medicina territoriale istituendo nuovi presidi, tra cui le Case di Comunità. Inoltre prevede l'integrazione tra tutti i servizi socio-sanitari, attraverso l'organizzazione dei distretti in collaborazione con i Piani di zona dei Comuni. Il ruolo dei Comuni diventa così cruciale per rispondere ai bisogni dei cittadini. Occorre quindi collaborare a organizzare il nuovo scenario e nel contempo garantire fin d'ora l'accesso ai servizi esistenti sul territorio da parte della popolazione più fragile, dagli anziani ai disabili, individuando i bisogni, fornendo informazioni e assistenza in collaborazione con le associazioni di volontariato, favorendo il contatto tra giovani e anziani (anche nelle RSA).

1.3 GIOVANI, ADOLESCENTI E MINORI

La pandemia e le strategie indispensabili per il suo contenimento non solo hanno aumentato lo stress e il sovraccarico su bambini e ragazzi e sulle loro famiglie, in particolare nelle situazioni più vulnerabili, ma hanno reso non più praticabili le strategie di contenimento messe in atto in precedenza. Infatti si è assistito all'aumento esponenziale delle richieste di aiuto, sia a livello ospedaliero che territoriale. In città e nel territorio del magentino si sono sviluppate numerose iniziative educative e sociali rivolte ad ascoltare i giovani, a far loro compagnia, a conoscerli e a progettare con loro le attività.

1.4 FAMIGLIA

La famiglia costituisce il primo nucleo dell'ordinamento sociale, il luogo della nascita della vita e dello sviluppo della personalità attraverso l'educazione. Occorrerà riconoscere, valorizzare e sostenere questo ruolo proprio della famiglia con una specifica azione amministrativa che guardi a questo soggetto come destinatario di tutte le politiche comunali. In particolare verranno realizzate misure per favorire la conciliazione famiglia-lavoro per l'intero nucleo familiare. Si favorirà la creazione di luoghi di aggregazione attraverso la riqualificazione di luoghi degradati, con un coinvolgimento delle associazioni di volontariato per le attività ludico-ricreative a favore dei minori. Si rafforzerà l'alleanza scuola-famiglia per garantire valide risposte educative contro ogni forma di bullismo.



MAGENTA
CITTÁ A MISURA D'UOMO

AREA 2 - MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO

Magenta dovrà svilupparsi mantenendo la sua principale caratteristica di Città a misura d'uomo. Una realtà dove si abita, si lavora, si socializza, si vive. Una città capace di migliorare la qualità della vita dei propri cittadini dove sviluppo e rispetto per l'ambiente sanno coniugarsi tra loro. Per poter cogliere le sfide future e giocare un ruolo da protagonista nell'ovest milanese Magenta dovrà dotarsi di un nuovo Piano di Governo del Territorio (PGT). Per la storia, la capacità di offrire servizi e quale punto di riferimento territoriale la nostra Città dovrà svilupparsi in modo armonico con una adeguata crescita qualitativa e quantitativa. Il PGT dovrà garantire standard qualitativi d'eccellenza, per infrastrutture e servizi, che rispondano non solo alle esigenze presenti ma anche alle sfide future. Magenta è vicina alla grande Milano, oggi capitale europea, ed all'area di sviluppo post Expo, futuro centro strategico del nord Italia, e all'hub internazionale di Malpensa. Il nuovo Piano di Governo del Territorio dovrà permettere alle nostre realtà produttive di essere competitive e dovrà rendere la Città di Magenta un polo capace di attrarre nuovi investitori, futuri cittadini e turisti. Un Piano di Governo del Territorio che sappia valorizzare il patrimonio immobiliare e industriale e che sappia massimizzare le opportunità offerte dalla vicinanza al capoluogo lombardo e alle altre importanti e strategiche infrastrutture.

2.1 MAGENTA POLO DELL'OVEST MILANESE

Magenta dovrà tornare ad essere "capitale" naturale del magentino e importante riferimento dell'ovest milanese, fortemente collegata ed integrata con la grande Milano.

2.2 MAGENTA CITTÀ DEI SERVIZI

Magenta ha una ricca gamma di servizi che andranno valorizzati e potenziati: eventi culturali e sportivi, commercio, istruzione e formazione. Si dovranno riprendere i rapporti con le Istituzioni superiori per potenziare le attuali infrastrutture.

2.3 MAGENTA E LA SUA IDENTITÀ

Magenta è la Città dell'Unità d'Italia e del colore primario che prende il nome proprio dalla nostra Città. Questi elementi importanti dovranno essere sviluppati anche nei progetti e negli interventi di riqualificazione urbana. Magenta e le sue frazioni dovranno mantenere la propria identità evitando conurbazioni con i Comuni limitrofi.

Le frazioni di Pontevecchio e Pontenuovo dovranno sempre più sviluppare la propria identità urbanistica valorizzando il patrimonio storico esistente.

2.4 MAGENTA CITTÀ PARCO

Magenta è una città verde e sede del Parco del Ticino, integrata con un territorio di grande pregio. Andranno riqualificati i parchi cittadini e le aree verdi, connotandoli con specifiche funzioni, assegnando ad ognuno di loro una peculiarità, dotandoli di arredi, strutture adeguate e punti di ristoro. Il Comune di Magenta promuoverà la competitività e l'attrattività del territorio con una particolare attenzione alla fruibilità dell'ambiente, alla qualità del paesaggio, al miglioramento della filiera agricola e agroalimentare e della qualità della vita.

2.5 MAGENTA E IL SUO SVILUPPO

Si dovranno recuperare le aree dismesse strategiche per lo sviluppo di Magenta. Occorrerà costruire e sviluppare un Piano di promozione del territorio per attrarre nuove imprese e quindi nuovi posti di lavoro. Sarà importante inoltre favorire anche l'insediamento di nuove strutture ricettive. Si confermeranno le convezioni con le Scuole paritarie in atto e si cercherà di potenziare l'offerta nel campo dell'istruzione e della formazione per i ragazzi del territorio. Vogliamo facilitare l'entrata dei giovani nel mondo del lavoro. Il comune promuoverà la riqualificazione del centro cittadino e delle zone commerciali per creare veri e propri "centri commerciali naturali", luoghi in cui è garantita un'offerta commerciale di qualità.

2.6 MAGENTA CITTÀ INCLUSIVA

Occorrerà intervenire per abbattere le barriere architettoniche (attuazione del PEBA) oggi presenti e per analizzare, nell'ottica del potenziamento, la corrispondenza tra parcheggi disabili esistenti ed effettivo bisogno della comunità, nonché il controllo dell'abuso degli stessi. Svilupperemo nuove forme di "housing" per diverse fasce di popolazione (giovani coppie, anziani, persone diversamente abili).

Sarà inoltre valorizzato il Centro Diurno per anziani promuovendone il ruolo sociale e aggregativo.

In collaborazione con le scuole dei diversi gradi sarà favorito e sostenuto il raggiungimento degli obiettivi di *Agenda 2030* con particolare riferimento alla cittadinanza attiva per l'inclusione e l'abbattimento di disuguaglianze e alla sostenibilità ambientale con iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla partecipazione attiva.

2.7 MAGENTA CITTÀ DELL'INNOVAZIONE

L'innovazione è il principale motore dello sviluppo e del maggior benessere per i cittadini. Andranno colte tutte le opportunità derivanti da bandi regionali ed europei, che offrono la possibilità di creare una città "smart", cioè capace di sfruttare le potenzialità della rete e le nuove tecnologie a favore dei cittadini.



MAGENTA SICUREZZA E TERRITORIO

AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO

Il modello di sicurezza perseguito è quello della sicurezza integrata ove i diversi livelli di governo del territorio operano in stretta collaborazione nella consapevolezza che la sicurezza non si declina solo nella prevenzione e repressione dei reati, ma anche rimuovendo le condizioni che arrecano pregiudizio alla vivibilità, al decoro urbano e al rispetto della legalità nonché attivando azioni volte all'aumento della percezione di sicurezza e alla riduzione delle condizioni di disagio all'interno della comunità.

Il mancato rispetto delle regole di civile convivenza (in-civiltà urbana) è all'origine dell'aumento dei livelli di percezione del degrado e quindi dell'insicurezza urbana. Si perseguono pertanto costantemente le azioni di contrasto a detti fenomeni.

Nel quadro sopra delineato, si persegue l'azione di rafforzamento - attraverso la cooperazione interforze e con l'ausilio dei sistemi digitali di controllo del territorio – del presidio delle aree urbane e di tutela della sicurezza pubblica, contrasto all'illegalità e ai comportamenti che danneggiano la civile convivenza.



MAGENTA
UNA CITTÀ CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE

AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELENZE DA PROMUOVERE

In collaborazione con la Pro Loco cittadina e le diverse associazioni sarà promossa e valorizzata la storia di Magenta, le tradizioni e la cultura locale, coinvolgendo i ragazzi delle scuole. Sarà potenziato e promosso il Museo della Battaglia di Casa Giacobbe. Proporremo ai Comuni del territorio la creazione del primo Parco storico, in Italia, legato alla II guerra di Indipendenza, facendo di Magenta la città capofila del progetto. Vogliamo potenziare la Stagione musicale e valorizzare tutte le eccellenze musicali (bande, cori, fanfare, orchestra, associazioni musicali). Sarà valorizzato l'annuale Festival Jazz. Sarà valorizzato il patrimonio organario magentino. Sarà rilanciato Tavolo per lo sviluppo dell'attrattività e della competitività del territorio magentino coinvolgendo tutte le associazioni di categoria e i soggetti pubblici e privati interessati. Nel settore dello sport intendiamo valorizzare e sostenere le molteplici realtà magentine che rappresentano non solo la Città a livello agonistico in diverse discipline ma propongono anche importanti percorsi educativi per i giovani. Promuoveremo le attività di eccellenza delle nostre società sportive migliorando gli impianti esistenti e realizzando nuovi spazi per l'attività fisica.



MAGENTA **IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI**

AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI

Una buona amministrazione è un fattore fondamentale per realizzare il benessere della comunità e la vivibilità del territorio. Renderemo più moderna, efficiente e innovativa l'organizzazione comunale. Il Comune deve essere sempre più orientato all'ascolto, alla comunicazione, alla trasparenza, attraverso strumenti nuovi e già collaudati come l'Informatore comunale, e all'ottimizzazione dei processi. Una macchina comunale flessibile, moderna con una comunicazione chiara e trasparente. Potenzieremo la formazione riservata ai dipendenti comunali con corsi di alta formazione per migliorare sempre più i servizi per il cittadino.

1.3.3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI DI MANDATO

AREE	OBIETTIVI STRATEGICI
0. MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	1. Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo 2. Rivoluzione verde e transizione ecologica 3. Infrastrutture per una mobilità sostenibile 4. Istruzione e ricerca 5. Inclusione e coesione 6. Salute
1. MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA	1. Consolidamento tributario 2. Rafforzamento della comunità inclusiva 3. Sostegno alla natalità 4. Valorizzazione del principio di Sussidiarietà orizzontale 5. Condivisione e sostegno dei percorsi di crescita delle comunità giovanili 6. Sostegno e assistenza ad anziani e disabili per le necessità sanitarie e di cura 7. Integrazione dei servizi ospedalieri con il territorio 8. Sviluppo delle potenzialità delle Farmacie comunali 9. Formazione e informazione dei cittadini e gli operatori sulle problematiche relative al mondo giovanile 10. Valorizzazione e sostegno delle realtà che propongono percorsi educativi, formativi e di crescita. 11. Valorizzazione del “Capitale umano” attraverso il sostegno alla formazione giovanile 12. Conciliazione dei tempi famiglia – lavoro 13. Contrasto ai fenomeni di bullismo 14. Prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza sulla donne
2. MAGENTA: CITTA' A MISURA D'UOMO	15. Potenziamento delle infrastrutture viabilistiche strategiche 16. Potenziamento della Stazione ferroviaria 17. Rafforzamento del collegamento con la città di Milano 18. Miglioramento dei flussi automobilistici in entrata e in uscita 19. Adeguamento infrastrutturale dell'offerta di istruzione e formazione pubblica 20. Valorizzazione dell'Ente Parco del Ticino

	21. Implementazione dell'offerta di corsi universitari 22. Valorizzazione delle eccellenze storiche, culturali e musicali 23. Rafforzamento delle attività commerciali 24. Realizzazione della "città diffusa" 25. Recupero e valorizzazione dei Parchi del magentino 26. Miglioramento della fruibilità dei percorsi ciclopeditoni 27. Promozione della competitività e dell'attrattività del territorio 28. Recupero e valorizzazione delle aree dismesse strategiche per lo sviluppo cittadino 29. Sviluppo delle società partecipate 30. Promozione dell'attrattività turistica del territorio 31. Potenziamento l'offerta nel campo dell'istruzione e della formazione 32. Agevolazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro 33. Promozione di politiche abitative innovative a sostegno della fragilità 34. Promozione dell'effettiva fruibilità della città per le persone con disabilità 35. Sostegno della socialità e della vitalità della popolazione anziana 36. Promozione della "cittadinanza attiva" tra i giovani 37. Sfruttamento delle potenzialità della rete e delle nuove tecnologie in favore di cittadini 38. Digitalizzazione e implementazione di modalità innovative per la comunicazione con la cittadinanza 39. Sviluppo della mobilità sostenibile
3. MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO	40. Monitoraggio del territorio
4. MAGENTA: UNA CITTA' CON ECCELLENZE DA PROMUOVERE	41. Valorizzazione dell'identità storica della città 42. Valorizzazione dell'identità culturale della città 43. Rafforzamento della politica turistica e dell'ospitalità 44. Magenta "Distretto dello Sport"
5. MAGENTA: IL CITTADINO AL CENTRO DEI SERVIZI	45. Efficientamento della tecnostuttura comunale e revisione dinamica delle utenze municipali 46. Informazione ai cittadini

1.4 STRUMENTI DI RENDICONTAZIONE DEI RISULTATI

Nel corso del mandato amministrativo, i programmi e gli obiettivi contenuti nel DUP sono oggetto di verifica e rendicontazione con la seguente cadenza:

annualmente, in occasione:

- della ricognizione - con deliberazione consiliare - sullo stato di attuazione dei programmi;
- dell'approvazione, da parte della Giunta, della relazione sulla performance, prevista dal D. Lgs. 150/2009.

Il documento rappresenta in modo schematico e integrato il collegamento tra gli strumenti di rendicontazione, in modo da garantire una visione unitaria e facilmente comprensibile della performance dell'ente, evidenziando altresì i risultati conseguiti in relazione agli obiettivi rilevanti ai fini della valutazione delle prestazioni del personale;

- in corso di mandato, attraverso la verifica sullo stato di attuazione delle linee programmatiche di mandato.
- a fine mandato, attraverso la redazione della relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. 149/2011. In tale documento sono illustrati l'attività normativa e amministrativa svolta durante il mandato, i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi programmatici, la situazione economico-finanziaria dell'Ente e degli organismi controllati, gli eventuali rilievi mossi dagli organismi esterni di controllo.

La SeO ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale sia pluriennale.

Il contenuto della SeO, predisposto in base alle previsioni e agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La sezione si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1

Nella Parte 1 della SeO del DUP sono individuati e descritti gli obiettivi operativi che l'ente intende realizzare nell'arco pluriennale di riferimento del DUP.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale della programmazione strategica contenuta nella SeS e costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La declinazione delle finalità e la fissazione degli obiettivi per i programmi supporta inoltre l'individuazione delle risorse associate ai responsabili dei servizi e degli indicatori di performance che saranno utilizzati per la verifica annuale del grado di raggiungimento e, laddove necessario, per l'introduzione delle modifiche o correttivi alla programmazione, al fine di dare una rappresentazione più coerente con i futuri andamenti dell'ente, in un'ottica di processo flessibile.

Gli obiettivi operativi, inoltre, indicano i rispettivi riferimenti a missione e programmi della struttura di bilancio.

Parte 2

La Parte 2 della SeO comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del DUP, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

Sezione Operativa (SeO) 2025 – 2027: Parte I

2.1.1 Individuazione degli obiettivi operativi per ambito e descrizione obiettivo strategico

Dalla sezione strategica del DUP (di portata quinquennale) dove sono definiti per ogni missione di bilancio gli obiettivi strategici da perseguire entro la fine del mandato si passa alla sezione operativa del DUP dove vengono individuati per ogni singola missione, i programmi che l'Ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del DUP sono individuati gli obiettivi operativi da raggiungere.

AREA 0 – MAGENTA DOMANI: IL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

0.1 DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ, CULTURA E TURISMO

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
1. - 1.2 Abilitazione al cloud per le PA locali	Incentivare la migrazione delle basi dati e dei servizi al cloud attraverso la sostituzione di software e infrastrutture digitali installate localmente sui dispositivi in uso, favorendo invece le risorse informatiche accessibili tramite Internet	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	2025
2. - 1.4.4 Estensione dell'utilizzo dell'anagrafe nazionale digitale (ANPR)	Adesione allo Stato Civile digitale (ANSC)	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	2025

0.5 INCLUSIONE E COESIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
1. “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”	Sostituzione dell'attrezzatura ludica e dell'arredo urbano già presenti	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2026
2. “Rigenerazione urbana e housing sociale”	Installazione di nuove attrezzature ludiche e di nuovo arredo urbano	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2026
2.1 – Investimenti in progetti di rigenerazione	Sistemazione ed implementazione dei percorsi pedonali	MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	2025 - 2026

urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale			
	Approvazione del Piano Regolatore Cimiteriale, che consenta di determinare la pianificazione e lo sviluppo della struttura cimiteriale da attuare anche con possibile partenariato pubblico-privato (PPP) quale forma di collaborazione per l'ampliamento e il potenziamento dei servizi	MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
2. “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore” 1. “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” 1.1.1 – Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini	Sostegno alle capacità genitoriali e prevenzione della vulnerabilità delle famiglie e dei bambini – Progetto P.I.P.P.I (BASE)	MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
1.1.3 – Rafforzamento dei servizi sociali domiciliari per garantire la dimissione anticipata assistita e prevenire l'ospedalizzazione	Rafforzamento dei servizi sociali a sostegno della domiciliarità (Dimissione protette)	MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
1.1.4 – Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	Rafforzamento dei servizi sociali e prevenzione del fenomeno del burn out tra gli operatori sociali	MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
1.2 – Percorsi di autonomia per persone con disabilità	Percorsi di autonomia per persone con disabilità – Definizione e attivazione del progetto individualizzato, Abitazione e lavoro	MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
1.3 – Housing temporaneo e stazioni di posta per le persone senza fissa dimora	Housing temporaneo	MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	2025 - 2027

AREA 1 - MAGENTA: AL CENTRO PERSONA E FAMIGLIA

1.1 POLITICHE SOCIALI

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
1. Consolidamento tributario	Implementare l'attività di recupero evasione e liquidazione di imposta	MISSIONE 01 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
	Revisione e modifica dei regolamenti tributari		
2. Rafforzamento della comunità inclusiva	Valorizzazione del ruolo delle reti sociali con particolare riferimento alla Rete della Carità	MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
3. Sostegno alla natalità	Sostenere le coppie che desiderano una stabilità familiare e aspirano a procreare, aiutare la vita nascente	MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	2025 - 2027
4. Valorizzazione del principio di Sussidiarietà orizzontale	Favorire la partecipazione delle famiglie e dei corpi intermedi nell'individuare risposte ai bisogni	MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	2025 - 2027
	Favorire la sottoscrizione di protocolli e linee guida con le organizzazioni sindacali nell'interesse della cittadinanza	MISSIONE 12 PROGRAMMA 08	2025 - 2027
5. Condivisione e sostegno dei percorsi di crescita delle comunità giovanili	Favorire le reti tra tutti i soggetti che nel territorio si occupano di giovani	MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	2025 - 2027
6. Sostegno e assistenza ad anziani e disabili per le necessità sanitarie e di cura	Implementare il servizio di assistenza a domicilio per anziani e disabili e potenziare il servizio di trasporto per persone anziane in collaborazione con le associazioni territoriali	MISSIONE 12 PROGRAMMA 04	2025 - 2027

1.2 POLITICHE SOCIO-SANITARIE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
7. Integrazione dei servizi ospedalieri con il territorio	Sovrintendere all'integrazione tra i servizi socio – sanitari in collaborazione con i comuni del Piano di Zona dell'Ambito Magentino	MISSIONE 12 PROGRAMMA 07	2025 - 2027
	Favorire l'attivazione di nuovi presidi con particolare riferimento alle Case di Comunità		2025 - 2027
	Accompagnare la popolazione più fragile all'accesso ai servizi sanitari in collaborazione con le associazioni di volontariato		2025 - 2027
8. Sviluppo delle potenzialità delle Farmacie comunali	Estendere gli orari d'apertura.	MISSIONE 14 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
	Implementare i servizi al PUNTO SALUTE		2025 - 2027
	Utilizzare e potenziare il dispensario di Pontenuovo		2025 - 2027

1.3 GIOVANI, ADOLESCENTI E MINORI

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
9. Formazione e informazione dei cittadini e gli operatori sulle problematiche relative al mondo giovanile	Sensibilizzare la popolazione, gli studenti, i genitori, gli insegnanti, gli educatori e le famiglie sulle problematiche relative al disagio giovanile e alle dipendenze	MISSIONE 12 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
10. Valorizzazione e sostegno delle realtà che propongono	Riconoscere il ruolo educativo degli operatori attraverso l'implementazione di	MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	2025 - 2027

percorsi educativi, formativi e di crescita	specifiche convezioni con il Comune		
11. Valorizzazione del “Capitale umano” attraverso il sostegno alla formazione giovanile	Promuovere l'istituzione di un fondo di garanzia per il pagamento delle rette universitarie	MISSIONE 04 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
	Dotare la città di aree studio con WI – FI gratuito	MISSIONE 04 PROGRAMMA 06	2025 - 2027

1.4 FAMIGLIA

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
12. Conciliazione dei tempi famiglia - lavoro	Favorire la creazione di luoghi di aggregazione per attività ludico – ricreative a favore dei minori attraverso la riqualificazione di location dedicate e con il coinvolgimento delle associazioni di volontariato	MISSIONE 12 PROGRAMMA 05	2025 - 2027
13. Contrasto ai fenomeni di bullismo	Rafforzare l'alleanza scuola – famiglia per garantire adeguate risposte educative		2025 - 2027
14. Prevenzione e contrasto dei fenomeni di violenza sulle donne	Favorire l'organizzazione di percorsi di informazione e prevenzione degli episodi di violenza sulle donne		2025 - 2027
	Promuovere corsi di autodifesa personale		2025 - 2027

AREA 2 - MAGENTA: CITTÀ A MISURA D'UOMO

2.1 MAGENTA POLO DELL'OVEST MILANESE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
15. Potenziamento delle infrastrutture viabilistiche strategiche	Attivarsi in tutte le sedi istituzionali per il completamento del collegamento stradale Vigevano – Abbiategrasso – Magenta – Malpensa e relativa variante di Pontenuovo	MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	2025 - 2027
16. Potenziamento della Stazione ferroviaria	Realizzare nuovi parcheggi auto e spazi dedicati al bike sharing		2025 - 2027
17. Rafforzamento del collegamento con la città di Milano	Promuovere la realizzazione del prolungamento delle linee metropolitane di Milano verso l'asse magentino	MISSIONE 10 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
18. Miglioramento dei flussi automobilistici in entrata e in uscita	Revisione del Piano Urbano del traffico, potenziando l'offerta dei parcheggi cittadini.	MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	2025 - 2027

2.2 MAGENTA CITTÀ DEI SERVIZI

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
19. Adeguamento infrastrutturale dell'offerta di istruzione e formazione pubblica	Promuovere la realizzazione del nuovo Liceo Quasimodo	MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
20. Valorizzazione dell'Ente Parco del Ticino	Verificare di concerto con Regione Lombardia la possibilità di realizzare una nuova sede dell'Ente Parco Del Ticino	MISSIONE 09 PROGRAMMA 09	2025 - 2027
21. Implementazione dell'offerta di corsi universitari	Avviare un tavolo di confronto con l'Università Statale di Milano	MISSIONE 04 PROGRAMMA 04	2025 - 2027

22. Valorizzazione delle eccellenze storiche, culturali e musicali	Attivare un piano di riqualificazione del Teatro Lirico di Magenta	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
23. Rafforzamento delle attività commerciali	Attuare il programma di rilancio del Distretto del commercio stipulato nel 2019 e valutare integrazioni rispetto alle nuove esigenze socio – economiche	MISSIONE 14 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Valutare la revisione del perimetro del Distretto del Commercio a seguito dei nuovi sviluppi commerciali della città		2025 - 2027
	Programmare incontri regolari con la cabina di regia		2025 - 2027
	Valutare la predisposizione di un nuovo regolamento di occupazione del suolo pubblico e arredo urbano		2025 - 2027
	Semplificare i processi di apertura attività commerciali		2025 - 2027
	Valutare estensione dell'area ZTL		2025 - 2027
	Attivare percorsi di educazione al consumo per la sensibilizzazione all'acquisto di prossimità		2025 - 2027
	Tutelare e valorizzare i negozi di vicinato quale presidio di sicurezza per la città		2025 - 2027
	Creare "Centri commerciali naturali"		2025 - 2027
	Riqualificare la piazza Liberazione		2025 - 2027
	Riqualificare il centro cittadino e le zone commerciali		2025 - 2027

	Realizzare percorsi pedonali interni ed esterni alla Città che esaltino il patrimonio storico culturale e il tessuto commerciale con pannelli informativi e segnaletica dedicata		2025 - 2027
--	--	--	-------------

2.3 MAGENTA E LA SUA IDENTITÀ

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
24. Realizzazione della "città diffusa"	Riqualificare i centri storici identificando un centro anche per le frazioni di Pontevecchio e Pontenuovo anche tramite la realizzazione di nuove piazze	MISSIONE 05 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Riqualificare e valorizzare monumenti, piazze e luoghi storici cittadini, anche rifacendo l'arredo urbano, valorizzando le peculiarità di Magenta, della sua storia e della sua identità: La città della Battaglia, la città del Colore, la città del Parco del Ticino e le frazioni che sono parte integrante della storia dei Navigli		2025 - 2027
	Promuovere lo sviluppo sostenibile con interventi di rigenerazione urbana, di efficientamento energetico e la proiezione di Magenta verso il 2035, identificando anche in modo simbolico le porte di ingresso della città		2025 - 2027

2.4 MAGENTA CITTÀ PARCO

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
25. Recupero e valorizzazione dei Parchi del magentino	Identificare i parchi cittadini e le aree verdi, connotandoli con specifiche funzioni, anche attraverso la creazione di elementi simbolici che richiamino la storia del Parco del Ticino	MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
26. Miglioramento della fruibilità dei percorsi ciclopeditoni	Sviluppare e potenziare la rete di piste ciclabili cittadine con collegamenti sopraelevati per leggere la città attraverso una visione e una prospettiva sostenibile	MISSIONE 10 PROGRAMMA 05	2025 - 2027
27. Promozione della competitività e dell'attrattività del territorio	Promuovere pratiche innovative per la fruibilità dell'ambiente, la qualità del paesaggio, il miglioramento della filiera agricola e agroalimentare e della qualità della vita	MISSIONE 09 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

2.5 MAGENTA E IL SUO SVILUPPO

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
28. Recupero e valorizzazione delle aree dismesse strategiche per lo sviluppo cittadino	Adottare un nuovo Piano del Governo del Territorio e relativi strumenti urbanistici attuativi	MISSIONE 08 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Attivare politiche volte al recupero e alla valorizzazione delle aree dismesse		2025 - 2027

29. Sviluppo delle società partecipate	Implementare il sistema dei controlli sulle società partecipate	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
	Definire adeguate politiche di sviluppo delle società partecipate		2025 - 2027
	Adottare una revisione dinamica dei contratti di fornitura delle utenze comunali, al fine di massimizzare i risparmi economici a beneficio dell'ente, prevedendo la proroga di un anno del servizio calore affidato in house ad ASM per garantire la continuità del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2026
30. Promozione dell'attrattività turistica del territorio	Sviluppare un Piano di promozione del territorio	MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Favorire l'insediamento di nuove strutture ricettive		2025 - 2027
31. Potenziamento dell'offerta nel campo dell'istruzione e della formazione	Sostenere le scuole paritarie cittadine attraverso convenzioni	MISSIONE 04 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Valorizzare e sostenere l'offerta formativa delle scuole delle frazioni		2025 - 2027
	Avviare studio propedeutico alla valutazione di forme alternative di gestione degli asili nido comunali		2025 - 2027
32. Agevolazione dell'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro	Incentivare la collaborazione tra gli Istituti professionali con Comune e	MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

	Associazioni per eventi ed attività di promozione e orientamento al lavoro		
	Mantenere un Tavolo permanente di coordinamento e programmazione tra le scuole, il territorio per l'offerta formativa		2025 - 2027

2.6 MAGENTA CITTÀ INCLUSIVA

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
33. Promozione di politiche abitative innovative a sostegno della fragilità	Sviluppare e promuovere nuove forme di "housing" per diversi cluster di popolazione (giovani coppie, anziani, persone diversamente abili, Forze dell'Ordine)	MISSIONE 12 PROGRAMMA 06	2025 - 2027
	Promuovere il "Cohousing" per un vero "dopo di noi" rivolto a persone diversamente abili in età adulta e ai loro genitori.		2025 - 2027
	Promuovere politiche abitative rivolte alla popolazione più fragile attivando forme di collaborazione stabili con Aler per la gestione dei servizi abitativi pubblici		2025 - 2027

34. Promozione dell'effettiva fruibilità della città per le persone con disabilità	Abbattere le barriere architettoniche (attuazione del PEBA) e analizzare, nell'ottica del potenziamento, la corrispondenza tra parcheggi disabili esistenti ed effettivo bisogno della comunità	MISSIONE 12 PROGRAMMA 02	2025 -2027
35. Sostegno della socialità e della vitalità della popolazione anziana	Sostenere le attività sociali, ricreative e formative a favore della popolazione anziana organizzate dalle Associazioni	MISSIONE 12 PROGRAMMA 03	2025 - 2027
36. Promozione della "cittadinanza attiva" tra i giovani	Favorire e sostenere il raggiungimento degli obiettivi di "Agenda 2030" per l'inclusione e l'abbattimento di disuguaglianze e la sostenibilità ambientale con iniziative finalizzate alla sensibilizzazione e alla partecipazione dei ragazzi.	MISSIONE 06 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

2.7 MAGENTA CITTÀ DELL'INNOVAZIONE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
37. Sfruttamento delle potenzialità della rete e delle nuove tecnologie in favore di cittadini	Monitorare le opportunità promosse da Regione Lombardia e dall'Unione Europea per i progetti finalizzati alla realizzazione della "smart city"	MISSIONE 17 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Aderire ai cluster tecnologici di Regione Lombardia al fine di favorire lo sviluppo di processi innovativi.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	2025 - 2027

38. Digitalizzazione e implementazione di modalità innovative per la comunicazione con la cittadinanza	Installare Totem informativi dotati di intelligenza artificiale per la gestione di appuntamenti, infopoint e prenotazione	MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Innovare le interfacce di comunicazione biunivoca con i cittadini (sito internet, web app...) in una logica di miglioramento della <i>user experience</i>		2025 - 2027
	Potenziare l'accesso tramite SPID - CNS per i servizi online che prevedono una login	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	2025 - 2027
39. Sviluppo della mobilità sostenibile	Potenziare l'offerta di servizi di Car Sharing	MISSIONE 10 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
	Promuovere l'installazione di nuove colonnine di ricarica per la mobilità elettrica sul territorio	MISSIONE 10 PROGRAMMA 04	2025 - 2027
	Garantire la sicurezza dei percorsi stradali, ciclabili e pedonali, con una costante manutenzione delle infrastrutture esistenti	MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	2025 - 2027

AREA 3 - MAGENTA: SICUREZZA E TERRITORIO

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
40. Monitoraggio del territorio	Perseguire l'azione di efficientamento strutturale e tecnologico della Centrale Operativa mediante ammodernamento delle infrastrutture e digitalizzazione delle procedure di	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

	accertamento e notifica delle infrazioni		
	Introduzione - previa assunzione del personale necessario a coprire il fabbisogno di dotazione organica - di un nuovo modello di turnazione su 5 giorni su due turni giornalieri	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Garantire la pianificazione (e l'attuazione) del dispositivo di sicurezza in occasione di gare, manifestazioni, eventi, etc.	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Proseguire le azioni di prevenzione e contrasto alle diverse forme di illegalità, soprattutto nei luoghi di aggregazione sociale e nelle aree centrali e periferiche della città, attraverso una adeguata copertura dei servizi di pattugliamento del territorio e di polizia stradale	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Aumentare il livello di collaborazione con tutte le Forze dell'Ordine presenti sul territorio, con il Patto Locale di Sicurezza Urbana, il volontariato attivo, avvalendosi degli impianti di videosorveglianza e partecipando alle azioni SMART con Regione Lombardia	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Aumentare la capacità di spesa del settore sicurezza per attrezzature e	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

	progetti mirati; ammodernare costantemente attrezzature e mezzi della polizia locale e incrementare l'utilizzo dei mezzi esistenti		
	Perseguire l'azione di efficientamento del sistema dei portali per il controllo targhe del territorio in tutte le vie di ingresso e di uscita dalla città e contestuale valutazione di un ampliamento della porzione di città in ZTL con l'installazione di varchi elettronici	MISSIONE 03 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Perseguire l'azione di efficientamento dei sistemi di video sorveglianza di contesto	MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Rafforzare i percorsi formativi di educazione alla cittadinanza, con particolare riferimento alle nuove generazioni	MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Manutenzione e rifacimento della segnaletica orizzontale e verticale deteriorata	MISSIONE 03 PROGRAMMA 01	2025 – 2027
	Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale	MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Adozione degli adempimenti attuativi del nuovo Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile	MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	2025 – 2027
	Prevedere simulazioni di scenari emergenziali per testare il piano di	MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	2025 - 2027

	emergenza comunale con il coinvolgimento della Polizia Locale e delle associazioni che svolgono attività di soccorso in ambito di Protezione Civile		
	Promozione del volontariato di Protezione Civile attraverso incontri e attività sociali per avvicinare i cittadini a questa realtà	MISSIONE 11 PROGRAMMA 01	2025 - 2027

AREA 4 - MAGENTA: UNA CITTÀ CON ECCELENZE DA PROMUOVERE

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
41. Valorizzazione dell'identità storica della città	Promuovere e valorizzare in collaborazione con la Pro Loco cittadina e le diverse associazioni la celebrazione del "4 Giugno"	MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Potenziare il Museo della Battaglia di Casa Giacobbe	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Realizzare in collaborazione con i comuni del magentino il primo Parco Storico dedicato alla II Guerra di Indipendenza	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
42. Valorizzazione dell'identità culturale della città	Creare e promuovere il brand "Cultura Magenta"	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Promuovere la specificità del brand "Magenta" e del colore primario associato con eventi culturali, come driver ideale per la riqualificazione urbana	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

	Potenziare la Stagione musicale e valorizzare le eccellenze musicali presenti	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Valorizzare l'annuale Festival Jazz	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Valorizzare il patrimonio organario magentino	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
43. Rafforzamento della politica turistica e dell'ospitalità	Sviluppare nuove azioni di marketing territoriale attraverso il potenziamento degli eventi e della comunicazione istituzionale con particolare riferimento al Parco del Ticino e del Naviglio Grande nell'ambito dell'offerta enogastronomica	MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Rilanciare il Tavolo per lo sviluppo dell'attrattività e della competitività del territorio magentino con il coinvolgimento delle associazioni di categoria e i soggetti pubblici e privati interessati	MISSIONE 07 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Stringere nuovi gemellaggi con città italiane e estere e rilanciare quello esistente con Ville – de – Magenta	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Promuovere il turismo religioso con particolare riferimento a Santa Gianna e ai luoghi magentini a lei collegati.	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027
	Valorizzare i tesori storici e artistici della città e delle frazioni con percorsi, pubblicazioni ed eventi dedicati a	MISSIONE 05 PROGRAMMA 02	2025 - 2027

	"Magenta nei secoli" con il coinvolgimento delle associazioni e delle realtà cittadine.		
44. Magenta "Distretto dello Sport"	Promuovere la pratica sportiva e le attività di eccellenza delle società sportive locali	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Migliorare l'impiantistica sportiva e realizzazione di nuovi impianti	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Confermare e incrementare le competizioni sportive a livello nazionale e internazionale	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
	Riqualificazione del Palazzetto dello Sport di via Matteotti	MISSIONE 06 PROGRAMMA 01	2025 - 2027

AREA 5 - MAGENTA: IL CITTADINO CENTRO DEI SERVIZI

Obiettivi strategici	Obiettivi operativi	Missioni e Programmi	Annualità
45. Efficientamento della tecnostruttura comunale e revisione dinamica delle utenze municipali	Potenziare la formazione riservata ai dipendenti comunali con corsi di alta formazione orientati al miglioramento dei servizi offerti al cittadino, alla trasparenza e anticorruzione, nonché sui nuovi contenuti del Codice di comportamento.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	2025 - 2027
	Avviare processi e azioni di onboarding per i dipendenti neo assunti e favorire forme di training on the job al fine di allineare la realtà lavorativa con l'esperienza formativa aumentando il coinvolgimento dei dipendenti e la collaborazione	MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	2025 - 2027

	all'interno del team.		
	Implementare lo "Sportello Polifunzionale" come struttura di front-office unificata per le principali transazioni utente – Comune per migliorare la qualità del livello di risposta alle esigenze dell'utenza e dell'accessibilità temporale del servizio offerto ai cittadini.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
	Ottimizzare le procedure burocratiche attraverso la digitalizzazione dei processi	MISSIONE 01 PROGRAMMA 08	2025 - 2027
	Garantire il buon funzionamento dell'organizzazione comunale, assicurando nel contempo la legalità e la trasparenza dell'azione amministrativa anche attraverso l'implementazione di forme di trasparenza efficienza e prevenzione della corruzione.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
	Avviare azioni e progetti per una gestione più efficace ed efficiente del cimitero comunale nonché per l'informatizzazione dell'archivio storico cimiteriale	MISSIONE 12 PROGRAMMA 09	2025 - 2027
	Promuovere azioni di verifica sull'utilizzo degli strumenti previsti per il contrasto della corruzione.	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
	Aggiornare i regolamenti interni in materia di gestione del personale	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027

		Garantire il Coordinamento generale e la trasparenza amministrativa	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
		Innovazione organizzativa: organigramma e funzionigramma funzionali al programma di mandato	MISSIONE 01 PROGRAMMA 10	2025 - 2027
		Attuare e gestire progetti e programmi PNRR	MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	2025 - 2027
		Rafforzamento gestione affari legali, contratti e coperture assicurative: avvocatura comunale, contratti e appalti e coperture assicurative	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
		Adottare una revisione dinamica dei contratti di fornitura delle utenze comunali, al fine di massimizzare i risparmi economici a beneficio dell'ente, valutando l'affidamento del servizio calore in house providing ad ASM per garantire la continuità del servizio di gestione e manutenzione degli impianti di riscaldamento degli immobili comunali	MISSIONE 01 PROGRAMMA 03	2025 - 2027
		Modernizzazione struttura e impianti telefonia fissa	MISSIONE 01 PROGRAMMA 11	2025 - 2027
46. Informazione ai cittadini		Rafforzare gli strumenti di comunicazione istituzionale come l'informatore comunale	MISSIONE 01 PROGRAMMA 01	2025 - 2027

La normativa per l'armonizzazione contabile, decreto legislativo 118/2011 e s.m.i., contempla, nell'allegato 4/1 quale parte integrante e sostanziale della norma, le modalità con le quali definire la programmazione di bilancio.

https://www.rgs.mef.gov.it/_Documenti/VERSIONE-I/Selezione_normativa/D-Lgs-/DLgs23-06-2011_118.pdf

La sezione Operativa del DUP racchiude, nella seconda parte, tutti gli strumenti di programmazione definiti dalle norme in vigore alla data della sua approvazione. Di seguito si presentano i singoli elaborati allegati al Documento Unico di Programmazione quali parti integranti dello stesso con i link alle pagine del sito istituzionale.

2.2.1 PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008 che ha modificando l'art. 3, comma 55, della Legge 244/2007: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*. Nel Regolamento sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel Bilancio di Previsione Finanziario per l'anno di riferimento. Il monitoraggio del rispetto di tale limite è affidato al Settore Finanziario e Amministrativo, Servizio bilancio e controllo di gestione.

Anche nell'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del D.L. n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019, non trovano applicazione i limiti di spesa per studi e incarichi di consulenza di cui all'art. 6, comma 7, del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 122/2010. Il Programma degli incarichi esterni di collaborazione autonoma 2025 viene approvato con il presente provvedimento.

2.2.2 PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI

L'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 ha introdotto l'obbligo di approvazione del Programma biennale di forniture e servizi di importo superiore a € 40.000.

Con Decreto del Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 14 del 16.01.2018, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 57 del 9.03.2018, è stato approvato il “Regolamento recante procedure e schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali” contenente le indicazioni da seguire per la formazione o l'aggiornamento dei Programmi Biennali.

Il D. Lgs. 36/2023, che regola il nuovo Codice dei contratti pubblici, stabilisce all'art. 37 che, a decorrere dall'anno 2023, con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione relativo al triennio 2024-2026, il Programma degli acquisti di forniture e servizi sia triennale e non più biennale, come previsto in precedenza.

L'art. 50 comma 1 lettera b) dello stesso Decreto Legislativo ha, inoltre, previsto che oggetto di programmazione triennale sono gli acquisti di forniture e servizi di importo superiore a € 140.000, innalzando il precedente importo di € 40.000.

Uno degli obiettivi del Programma Triennale è quello di condividere con i Dirigenti di settore, in base alle priorità individuate, un piano di lavoro che, tenuto conto dei fabbisogni, consenta di pianificare le fasi del processo di espletamento delle procedure di gara, coordinandosi al fine di diminuire e monitorare i tempi di avvio delle acquisizioni pianificate e ridurre le proroghe tecniche approvate nelle more della conclusione delle procedure di gara. Altra importante finalità è quella di analizzare i fabbisogni espressi per valutare eventuali aggregazioni di appalti analoghi e generare efficientamento funzionale, ottimizzando e riducendo il numero di procedure da gestire, oltre che generare possibili economie di scala proponendo al mercato acquisizioni di maggior volume che possono consentire di ottenere ribassi e condizioni più favorevoli per l'Ente. L'analisi delle dinamiche degli ultimi anni porta a prevedere una semplificazione delle procedure di aggiornamento del programma al fine di garantire la continuità e celerità dell'attività amministrativa. La Giunta comunale potrà, quindi procedere direttamente con integrazioni e modifiche del documento di Programmazione Triennale, approvato dal Consiglio Comunale in fase di approvazione del DUP, nei seguenti casi:

- anticipazione alla prima annualità dell'acquisizione di una fornitura o di un servizio ricompreso nel programma triennale degli acquisti;
- modifica del quadro economico degli interventi già contemplati in programmazione per i quali si rendano necessarie ulteriori risorse, rigorosamente nell'ambito delle somme complessivamente assegnate ai diversi Settori nei casi di sopravvenute necessità di acquisti di beni o servizi per

acquisti necessari all'attuazione di interventi già previsti nel DUP;

- modifica della fonte di finanziamento o della descrizione di uno o più acquisti già previsti nell'elenco annuale delle acquisizioni di forniture e servizi;
- aumento dei quadri economici degli interventi programmati nell'elenco annuale;
- necessità ed urgenza di un acquisto attestata dal Dirigente a cui fa capo l'acquisto necessario all'attuazione di interventi previsti nel DUP e nei limiti degli stanziamenti di bilancio triennale approvato;
- integrazioni di uno o più acquisti in ragione della necessità di dover inserire nuovamente in programmazione un acquisto, già avviato nelle annualità precedenti, a seguito di procedura andata deserta, anche se ciò comporterà il rilascio di annotazioni di spesa sulle annualità successive al Bilancio 2023/2025 purché non comporti un aumento del costo complessivo dell'acquisto rispetto a quanto previsto nella precedente Programmazione;
- modificazioni di uno o più acquisti con correlate integrazioni o cancellazioni di acquisti in ragione della necessità di espletare una procedura in più lotti anziché una procedura in un unico lotto, purché non comporti un aumento del costo complessivo dell'acquisto.

Le modifiche adottate dalla Giunta Comunale sono soggette agli stessi obblighi di pubblicazione.

Il Programma Triennale degli Acquisti di Forniture e Servizi 2025-2027 viene approvato con il presente provvedimento e sarà consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

2.2.3 PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

Gli enti locali sono tenuti ad adottare il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale (PTFP), che rappresenta lo strumento strategico per individuare le esigenze di personale in relazione alle funzioni istituzionali ed agli obiettivi di performance organizzativa, efficienza, economicità e qualità dei servizi al cittadino. Il PTFP è lo strumento programmatico, modulabile e flessibile, che contempla le esigenze di reclutamento delle risorse umane necessarie all'organizzazione. La pianificazione del fabbisogno di personale è improntata ad assicurare il necessario ricambio di risorse umane, con particolare attenzione al tema del rinnovamento generazionale, nonché il reclutamento delle professionalità necessarie a supportare gli obiettivi di innovazione e sviluppo della pubblica amministrazione, e deve essere approntata assicurando il rispetto del nuovo regime (introdotto da aprile 2020) sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale (cfr. art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e relativo Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020).

La programmazione del fabbisogno di personale tiene anche conto della necessità, sancita a livello normativo, di assicurare il rispetto dei vincoli di finanza pubblica e di contenimento delle spese di personale. La documentazione integrale dei PTFP è pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente. La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027, ai sensi vigente normativa, sarà declinata nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

La programmazione del fabbisogno di personale viene approvata con il presente provvedimento.

2.2.4 PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Il Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2025-2027 viene approvato con il presente provvedimento e sarà consultabile nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale dell'Ente (<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>).

2.2.5 PIANO DELLE VALORIZZAZIONI E DELLE ALIENAZIONI

Il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni (PAV) individua i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali del Comune, e pertanto suscettibili di essere valorizzati o alienati. Introdotto dall'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i., consiste in uno strumento di programmazione delle attività di dismissione e gestione del proprio patrimonio immobiliare disponibile.

Il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni 2025/2027 viene approvato con il presente provvedimento e sarà consultabile al link <https://comune.magenta.mi.it/lavori-pubblici/piano-alienazioni-e-stime/>

ALLEGATI

- Programma triennale delle opere pubbliche
- Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari
- Programma triennale degli acquisti di forniture e servizi
- Programmazione del fabbisogno di personale
- Programma annuale per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma

Programmazione triennale opere pubbliche 2025/2027

(approvato dalla Giunta Comunale in data 18.10.2024 con Deliberazione n. 136)

<https://magenta.trasparenza-valutazione-merito.it/web/trasparenza/>

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MAGENTA				
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA				
TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria (1)			Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE AVENTI DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA ENTRATE ACQUISITE MEDIANTE CONTRAZIONE DI MUTUO	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE ACQUISITE MEDIANTE APPORTI DI CAPITALI PRIVATI	0,00	0,00	0,00	0,00
STANZIAMENTI DI BILANCIO	2.944.000,00	2.800.000,00	2.200.000,00	7.944.000,00
FINANZIAMENTI ACQUISIBILI AI SENSI DELL'ARTICOLO 3 DEL DECRETO-LEGGE 31 OTTOBRE 1990, N.310, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 22 DICEMBRE 1990, N.403	0,00	0,00	0,00	0,00
RISORSE DERIVANTI DA TRASFERIMENTO DI IMMOBILI	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRA TIPOLOGIA (CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI)	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	2.944.000,00	2.800.000,00	2.200.000,00	7.944.000,00

Il referente del programma
IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
Ing. Alberto Lanati

Note:

- (1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun intervento di cui alla scheda D.
(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma triennale è calcolato come somma delle tre annualità

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MAGENTA																								
ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA																								
Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CLIP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso o (6)	Codice Inter			Localizzazione - codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosezione intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)									
							Rag	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrattazione di mutuo	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5)
																						Importo	Tipologia (Tabella D.4)	
L01062490130202500001	1_2025	667H24001330004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RISQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONI STRADALI, MARCIAPIEDI E PISTE CICLABILI	PRIORITA MASSIMA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			
L01062490130202500002	2_2025	668H24000700004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	ADEGUAMENTO ENERGETICO VVF E STRUTTURALE IMMOBILI COMUNALI	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202500003	3_2025	662H24000870004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIGENERAZIONE PARCO PUBBLICO VIA NOVARA E ALTRE PARCHE	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00			
L01062490130202500004	4_2025	667H24001330004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RISQUALIFICAZIONE PIAZZA LIBERAZIONE	PRIORITA MASSIMA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202500005	5_2025	667G24000270004	2025	Maria Abbate	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MASSIMA	100.000,00	0,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00			
L01062490130202500006	6_2025	667H24001340004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	RISQUALIFICAZIONE PARCHEGGIO VIA CAVALLARI	PRIORITA MASSIMA	150.000,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00		0,00			
L01062490130202500007	7_2025	669G22000040005	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MESSA IN SICUREZZA SCUOLE COMUNALI (controllo asfalto e antiriduzione)	PRIORITA MASSIMA	218.000,00	0,00	0,00	0,00	218.000,00		0,00			
L01062490130202500008	8_2025	662F23000020004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E ARREDO URBANO	PRIORITA MEDIA	250.000,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00		0,00			
L01062490130202500009	9_2025	667H23001850004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ADEGUAMENTO SISMICO PONTE STRADALE PONTEVECHIO	PRIORITA MASSIMA	178.000,00	0,00	0,00	0,00	178.000,00		0,00			
L01062490130202500010	10_2025	662H23001490004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RISQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI	PRIORITA MEDIA	300.000,00	0,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202500011	11_2025	667H23001860004	2025	Anna Meraghetli	NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ADEGUAMENTO VIABILISTICO CON ROTATORIA TRA VIA ROSSINI E AL DONATORE DI SANGUE	PRIORITA MEDIA	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			
L01062490130202600001	1_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA MASSIMA	0,00	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00		0,00			
L01062490130202600002	2_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RISQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI CITTADINI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202600003	3_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RISQUALIFICAZIONE STRADE E MARCIAPIEDI	PRIORITA MASSIMA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			
L01062490130202600004	4_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	PRIORITA MASSIMA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202600005	5_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E ARREDO URBANO	PRIORITA MEDIA	0,00	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00		0,00			
L01062490130202600006	6_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI, SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	STADIO COMUNALE VIALE DELLO STADIO - Rifacimento campo n° 11 in sintetico	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		0,00			
L01062490130202600007	7_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI, SPORT, SPETTACOLO E TEMPO LIBERO	STADIO F. ROLLA PONTEVECHIO - Rifacimento campo n° 11 in sintetico	PRIORITA MEDIA	0,00	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00		0,00			
L01062490130202600008	8_2026		2026		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	ADEGUAMENTO VIABILISTICO CON ROTATORIA TRA VIA MILANO E VIA DELLO STADIO	PRIORITA MEDIA	0,00	500.000,00	0,00	0,00	500.000,00		0,00			

ALLEGATO I - SCHEDA D : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MAGENTA

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico Intervento - CUI (1)	Cod. Int. Annuale (2)	Codice CUP (3)	Annuale nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	Codice Intest			Localizzato na - codice NUTS	Tipologie	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7) (Tabella D.3)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)										Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutui	Apporto di capitale privato (11)		Intervento aggiunto o varieto a seguito di modifica programma (12) (Tabella D.5) a seguito di modifica programma (13) (Tabella D.5)
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Importo	Tipologie (Tabella D.4)						
L010E2490150202700001	3_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE STRADE	PRIORITA' MASSIMA	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00				0,00					
L010E2490150202700002	2_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO STRADALI	MANUTENZIONE STRAORDINARIA E RIQUALIFICAZIONE MARCIAPIEDI	PRIORITA' MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00				0,00					
L010E2490150202700003	3_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIQUALIFICAZIONE AREE VERDI E PARCHI CITTADINI	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00				0,00					
L010E2490150202700004	4_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIGENERAZIONE URBANA SPAZI PUBBLICI E ARREDO URBANO	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00				0,00					
L010E2490150202700005	5_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	INTERVENTI PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	150.000,00	0,00	150.000,00				0,00					
L010E2490150202700006	6_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E SCOLASTICHE	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI SCOLASTICI	PRIORITA' MASSIMA	0,00	0,00	300.000,00	0,00	300.000,00				0,00					
L010E2490150202700007	7_2027		2027		NO	NO	03	015	130	ITC4C	MANUTENZIONE STRAORDINARIA	INFRASTRUTTURE SOCIALI E ALTRE INFRASTRUTTURE	RIQUALIFICAZIONE MONUMENTI	PRIORITA' MEDIA	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00				0,00					

Il referente del programma
IL DIRIGENTE SETTORE TECNICO
Ing. Alberto Lanzi

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari 2025/2027

(approvato dalla Giunta Comunale in data 10.07.2024 con Deliberazione n. 97)

<https://comune.magenta.mi.it/lavori-pubblici/piano-alienazioni-e-stime/>

LOTTO 1 – Via Tobagi ang. Via Alessandrini – Terreno

1	SCHEDA TECNICA DI SINTESI	"LOTTO N.1"
	DENOMINAZIONE	AREA IN VIA ALESSANDRINI
	LOCALIZZAZIONE DELL'AREA	Via E. Alessandrini ang. Via W. Tobagi
	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	FG.21 mapp.54 parte + reliquati strade e acque (da identificare mediante frazionamento)
	SUPERFICI	mq. 240
	PROVENIENZA	Acquisizione bonaria per atto pubblico Rep.18961 del 31/05/1978 Notaio Cantoni di Magenta
	DESTINAZIONE URBANISRTICA	Ambiti Residenziali B3
	VALORE	Euro 13.608,00
	PIANO ALIENAZIONI	esercizio 2023

LOTTO 2 – Via Milano – Terreno

2	SCHEDA TECNICA DI SINTESI	"LOTTO 2"
DENOMINAZIONE		AREA EX DISTRIBUTORE CARBURANTI - ACI
LOCALIZZAZIONE DELL'AREA		Via Milano
IDENTIFICAZIONE CATASTALE		FG.8 mappale 5 terreno edificabile con destinazione residenziale
SUPERFICI		mq. 679,00
PROVENIENZA		Acquisizione con atto n. 841 n. del 16/10/1978 notaio S. Bucchini.
DESTINAZIONE URBANISTICA		Ambiti Residenziali B1
VALORE		euro 119.160,00
PIANO ALIENAZIONI		esercizio 2023

LOTTO 3 – Via Del Carso – Terreno

3	SCHEDA TECNICA DI SINTESI	"LOTTO 3"
	DENOMINAZIONE	AREA LIBERA
	LOCALIZZAZIONE DELL'AREA	Terreno incolto compreso tra le vie Magna - Carso - Gramsci
	IDENTIFICAZIONE CATASTALE	FG. 19 mappale 194 parte
	SUPERFICI	mq. 1.900
	PROVENIENZA	Acquisizione a seguito del trasferimento a titolo gratuito da parte del Demanio dello Stato con decreto 1238 Agenzia delle Entrate in data 26/08/2014, ai sensi art. 56 bis del D.L. Convertito i con L. 98/2013 e s.m.i.
	DESTINAZIONE URBANISTICA	Ambiti Residenziali B1
	VALORE	euro 227.589,30
	PIANO ALIENAZIONI	esercizio 2023

TABELLA RIEPILOGATIVA											
PROPOSTA PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI 2024-2026											
ELENCO IMMOBILI											
LOTTO N.	INDIRIZZO	TIPO IMMOBILE	DESCRIZIONE	SUP. LOTTO mq.	DESTINAZIONE P.G.T. Approvato	Variante ai sensi dell'art. 95 bis L.R. 12/2005 (1)	CATASTO		NOTE	VALORE PROPOSTO 2024	VALORE 2024 al netto del 25% del valore a base d'asta da destinare all'Erario dello Stato (3)
							Foglio	Mappale		Euro	Euro
1	Via Tobagi ang. Alessandrini	Terreno	Reliquato	240	Amb. Residenziali B3	NO	21	54 parte		13.608,00	13.608,00
2	Via Milano	Terreno	Ex distributore carburanti ACI	679	Amb. Residenziali B1	NO	8	5	Progetto di bonifica in corso (2)	119.160,00	119.160,00
3	Via Del Carso	Terreno	Terreno incolto ex Demanio	1.900	Amb. Residenziali B1	NO	19	194	Stima per congruità Demanio	227.589,30	170.691,98
4		Aree da trasformare in diritto di proprietà	///	///	///	///	///	///	///	70.000,00	70.000,00
									Totale	430.357,30	373.459,98
N.B. I dati relativi agli immobili sono stati desunti sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso gli archivi e gli uffici dell'ente											
(1) Ai sensi dell'articolo 95bis, comma 2, L.R. n. 12/2005 "Relativamente agli immobili per i quali sono indicate destinazioni d'uso urbanistiche in contrasto con il PGT, la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari equivale ad automatica approvazione di variante allo stesso PGT, nei soli casi in cui oggetto di variante sono previsioni del piano dei servizi ovvero previsioni del piano delle regole riferite agli ambiti del tessuto urbano consolidato." La Variante Generale al PGT ha assunto efficacia dal 22 marzo 2017 con pubblicazione sul B.U.R.L. n. 12 dell'avviso di approvazione definitiva.											
(2) Il lotto è attualmente libero e sarà consegnato all'assegnatario a bonifica eseguita; la bonifica è attualmente in corso di esecuzione a cura e spese del precedente affittuario.											
(3) La riduzione del 25% si applica solo per gli immobili pervenuti dall'Agenzia del Demanio; il 25% del loro valore di alienazione dovrà essere corrisposto all'Erario dello Stato.											
(4) Aree da trasformare da diritti di superficie in diritto di proprietà in applicazione Legge n. 448/1998 e s.m.i. Delibera Commissario Prefettizio n. 121 del 13/06/1996 - Delibera Giunta Comunale n. 110 del 29/06/2010 Valore proposto in base allo storico incassato											

(approvato dalla Giunta Comunale in data 24.10.2024 con Deliberazione n. 145)

SCHEDE A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il referente del programma		
Davide Fara		

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027
DELL'AMMINISTRAZIONE CITTA' DI MAGENTA
ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

NUMERO intervento CUI (1)	Codice Fiscale Amministrazione	Prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisito ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione e nel cui importo complessivo o l'acquisto è ricompreso (3)	lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto (Regione/i)	Settore	CPV (5)	DESCRIZIONE DELL'ACQUISTO	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO						CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (10)
																Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Totale	Apporto di capitale privato (8) Apporto e Tipologia	codice AUSA	denominazione	
codice		data (anno)	data (anno)	codice	si/no	codice	si/no	Testo	forniture / servizi	Tabella CPV	testo	Tabella B.1	testo	numero (mesi)	si/no	calcolo	calcolo	calcolo	valore	campo somma	testo	codice	testo	Tabella B.2
01082490150202100001	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	74750000-1	PULIZIA STABILI COMUNALI	alta	Dirigente settore Finanziario e Amministrativo	36	si	220.000,00	220.000,00	220.000,00	-	660.000,00			SUA VARESE	
01082490150202100002	01082490150	2017	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	66510000-8	POLIZZE ASSICURATIVE	media	Dirigente Settore Finanziario e Amministrativo	12	si	278.000,00	-	-	-	278.000,00			SUA VARESE	
01082490150202100003	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Forniture	65310000-9	FORNITURA ENERGIA ELETTRICA	alta	Dirigente settore Finanziario e Amministrativo	12	si	1.800.000,00	-	-	-	1.800.000,00			MEPA	
01082490150202100004	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Forniture	65210000-8	FORNITURA GAS NATURALE	alta	Dirigente settore Finanziario e Amministrativo	12	si	1.080.000,00	-	-	-	1.080.000,00			MEPA	
01082490150202100005	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	79940000-5	SERVIZIO ACCERTAMENTI TRIBUTARI	media	Dirigente settore Finanziario e Amministrativo	36	si	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-	750.000,00			SUA VARESE	
01082490150202100006	01082490150	2017	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	79940000-5	SERVIZIO DI ACCERTAMENTO E RISCOSSIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE	media	Dirigente settore Finanziario e Amministrativo	36	si	250.000,00	250.000,00	250.000,00	-	750.000,00				
01082490150202100007	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85310000-5	SERV. INTEGRAZIONE LAVORATIVA	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	80.000,00	80.000,00	80.000,00	-	240.000,00			SINTEL	
01082490150202100008	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85310000-5	SPORTELLI STRANIERI	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	55.000,00	55.000,00	55.000,00	-	165.000,00			SINTEL	
01082490150202100009	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85310000-5	SPORTELLI ASSISTENTI FAMILIARI	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	27.000,00	27.000,00	27.000,00	-	81.000,00			SINTEL	
01082490150202100010	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85310000 - 5	SERVIZIO AFFIDI	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	70.000,00	70.000,00	70.000,00	-	210.000,00			IN HOUSE	ASCSP
01082490150202100011	01082490150	2021	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85300000-2	SERVIZIO SOCIALE AMBITO	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	230.000,00	230.000,00	230.000,00	-	690.000,00			IN HOUSE	ASCSP
01082490150202100012	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85312000-9	ASILO NIDO	media	Dirigente settore Servizi al Cittadino	36	si	800.000,00	800.000,00	800.000,00	-	2.400.000,00			IN HOUSE/SINTEL	ASCSP/SUA VARESE
01082490150202100013	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	71314200-4	SERVIZIO DI GESTIONE CALORE E FORNITURA ENERGIA	alto	Responsabile del Servizio Opere, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Ambiente e Smart City – Gestione PNRR	120/180	no	400.000,00	-	-	-	400.000,00		171156	Comune di Magenta affidamento in HOUSE PROVIDING	
01082490150202100014	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	98371110-8	SERVIZI CIMITERIALI	alto	Responsabile del Servizio Opere, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Ambiente e Smart City – Gestione PNRR	12	si	139.000,00	-	-	-	139.000,00		171156	Comune di Magenta Portale ARIA SINTEL	
01082490150202100015	01082490151	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	71221000-3	SERVIZIO DI PROGETTAZIONE DEL NUOVO LICEO S. QUASIMODO FINANZIATO DA CONTRIBUTO DEL MINISTERO DELL'INTERNO	alto	Responsabile del Servizio Opere, Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Ambiente e Smart City – Gestione PNRR	12	no	400.000,00	-	-	-	400.000,00		171156	SUA di VARESE o SUA della Città metropolitana di Milano	
01082490150202100016	01082490150	2025	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	71410000-5	SERVIZIO DI REDAZIONE DEL NUOVO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO	alto	Responsabile del Servizio Pianificazione e Gestione Del Territorio, Suap, Paesaggio E Catasto	24	si/no	70.000,00	69.000,00	-	-	139.000,00		171156	Comune di Magenta - Portale ARIA SINTEL	
01082490150202100017	01082490150	2020	2025		NO	NO	NO	Lombardia	Servizi	85310000 - 5	M5.C2.1 1.3 Housing Temporaneo e Stazioni di posta	alta	Dirigente settore Servizi al Cittadino	24	si	140.000,00	70.000,00	-	-	210.000,00			IN HOUSE	ASCSP

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2025/2027					
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI MAGENTA					
ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'					
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI					
CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
			Il referente del programma		
			Davide Fara		



CITTA di MAGENTA

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

allegato al Documento Unico di Programmazione

PREMESSA.....	3
I PARAMETRI DI VIRTUOSITÀ DELL'ENTE CHE INCIDONO SUL PIANO OCCUPAZIONALE	3
L'INDIVIDUAZIONE DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI BASATE SUL PRINCIPIO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE	5
LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025-2027	6
LA COMPATIBILITÀ DELLE AZIONI DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO CON IL NUOVO VINCOLO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ex art. 33, comma 2, DL34/2019 7	
LA COMPATIBILITÀ DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON IL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE ex art. 1, commi 557 e successivi.....	8
IL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE EX ART. 9, COMMA 28, DL 78/2010	9

PREMESSA

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso il quale l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e con i vincoli normativi e di finanza pubblica alle assunzioni di personale nel seguito illustrati.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane.

I PARAMETRI DI VIRTUOSITA' DELL'ENTE CHE INCIDONO SUL PIANO OCCUPAZIONALE

La vigente normativa prevede, che possano procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale gli Enti che:

- abbiano rispettato i termini previsti per l'approvazione del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio consolidato nonché il termine di trenta giorni, dalla loro approvazione, per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche (art.9 comma 1-quinquies Decreto-legge 24 giugno 2016, n. 113);
- abbiano adottato il Piano della Performance (art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- rispettino l'obbligo di contenimento della spesa di personale con riferimento al triennio 2011-2013 (art. 1, commi 557 e successivi, Legge 27 dicembre 2006, n. 296);
- abbiano approvato il piano triennale dei fabbisogni di personale (art. 39, comma 1, Legge 27 dicembre 1997, n. 449, art.91 Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- abbiano approvato il piano triennale delle azioni positive in materia di pari opportunità (art. 48, comma 1, Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 e art. 6, comma 2, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113);
- abbiano verificato l'assenza di eccedenze di personale o di situazioni di sovrannumerarietà (art. 33, comma 1, Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165);
- rispettino gli obblighi previsti dell'art.9, comma 3 bis, Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, e dall'art. 27 del Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66, in materia di certificazione del credito;

Si dà atto che risultano rispettati i vincoli di cui ai precedenti punti da **1) a 7)** e in particolare:

- con riferimento al punto 1):
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 21.12.2023, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2024/2026 ed i relativi allegati;
 - con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 29.04.2024 è stata approvata la prima

variazione al Bilancio di Previsione 2024/2026;

- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 22.07.2024 è stata approvata la variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024/2026
- l'invio alla banca dati delle amministrazioni pubbliche è stato effettuato dal competente Settore;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 26.04.2023, è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2022 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 29.04.2024 è stato approvato il Rendiconto della gestione per l'esercizio 2023;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 26.09.2024 è stato approvato il Bilancio consolidato 2023 del "Gruppo Amministrazione Pubblica Comune di Magenta" mentre il Bilancio Consolidato relativo all'anno 2024 sarà approvato nei termini di legge;
- con riferimento al punto 2), con Deliberazione della Giunta Comunale n. 1 del 10.01.2024, è stato approvato il "Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026. Assegnazione risorse finanziarie" - limitatamente all'assegnazione delle risorse finanziarie, mentre il Piano Performance 2024-2026 è confluito nel PIAO (Piano integrato di attività ed organizzazione) 2024-2026 approvato nei termini di legge con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2024, che contiene l'apposita sezione 2.2. Performance che ha assorbito il Piano della performance;
- con riferimento al punto 3), la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557 e successivi, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per il triennio 2024-2026 rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011- 2013 (cfr. successivi paragrafi) come indicato nel Programma triennale del fabbisogno 2024-2026 allegato alla Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, che è stata approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2023 e s.m.i.;
- con riferimento al punto 4), con deliberazione di Giunta Comunale n. 79 del 19.05.2023 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2023- 2025 quale Sottosezione contenuta all'interno del Piano integrato di attività ed organizzazione - PIAO 2023-2025, successivamente modificata con deliberazioni di Giunta Comunale n. 106 del 05.07.2023, n. 126 del 26.07.2023, n. 153 del 27.09.2023 e n. 191 del 15.11.2023, mentre con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione, Sezione Strategica (SeS) 2024-2028 e Sezione Operativa (SeO) 2024- 2026 recante il Programma Triennale del Fabbisogno di Personale 2024-2026; con Deliberazione di Giunta Comunale n. 16 del 31.01.2024 stato approvato il PIAO che include la sottosezione 3.3. Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2024-2026 che costituisce declinazione di dettaglio di quanto stabilito nel DUP e che è oggetto di aggiornamento con il presente documento in coerenza con quanto stabilito nella citata Deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 29.11.2023 di variazione della nota di aggiornamento al DUP;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 99 del 10.07.2024 è stato approvato lo schema di Documento Unico di Programmazione per il triennio 2025/2027;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 27 del 22.07.2024 è stata approvata la seconda variazione alla Nota di Aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2024/2026;
- relativamente al punto 5), il Comune di Magenta ha approvato, con deliberazione di Giunta Comunale n. 8 del 1° febbraio 2022, il Piano delle Azioni Positive per il triennio 2022 – 2024; il Focus 2023 del Piano delle Azioni Positive 2023, che rappresenta una specifica sezione del PIAO, è stato approvato

unitamente al PIAO 2023-2025 con deliberazione di Giunta Comunale n. 79/2023 e successivamente aggiornato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 106 del 05.07.2023. Il Focus 2024 del Piano delle Azioni Positive è stato approvato, nei termini di legge, unitamente al PIAO 2024-2026 quale specifica sottosezione Benessere organizzativo – Piano delle Azioni Positive 2022-2024, con la citata Deliberazione di Giunta Comunale n. 16/2024;

- con riferimento ai punti 1), 2), 4 e 5) si dà atto che i relativi documenti di bilancio riferiti al triennio 2023-2025 così come il Bilancio di Previsione 2024-2026 sono stati approvati e trasmessi entro i termini di legge per l'approvazione/trasmissione dei documenti ivi previsti e che, con riferimento al bilancio consolidato 2024, tali termini non sono ancora decorsi;
- relativamente al precedente punto 6), la ricognizione annuale delle eccedenze, effettuata nel mese di gennaio 2024, ha evidenziato - come attestato da apposite certificazioni prodotte dai Dirigenti dell'Ente agli atti del Servizio Organizzazione e Risorse Umane – che presso il Comune di Magenta non risultano eccedenze di personale, così come da deliberazione di Giunta comunale n. 2 del 10.01.2024;
- con riferimento al punto 7), le previsioni assunzionali contemplate nella pianificazione del fabbisogno potranno essere attuate solo subordinatamente alla certificazione relativa al permanere, con riferimento alle annualità 2025, 2026 e 2027, dell'effettivo rispetto degli obblighi in materia di certificazione del credito.

L'INDIVIDUAZIONE DELLE FACOLTÀ ASSUNZIONALI BASATE SUL PRINCIPIO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DELLA SPESA DI PERSONALE

L'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 e il conseguente Decreto ministeriale attuativo del 17 marzo 2020, hanno introdotto, a decorrere dal 20 aprile 2020, un nuovo regime sulla determinazione della capacità assunzionale dei Comuni, basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale.

In particolare, secondo quanto previsto dall'art. 33, comma 2, del DL 34/2019, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e, fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

In attuazione dell'art. 33, comma 2, del decreto-legge n. 34 del 2019, nella Tabella 1 del Decreto Attuativo sono individuati i valori soglia per fascia demografica del rapporto della spesa del personale dei comuni rispetto alle entrate correnti, secondo le definizioni dell'art. 2 del medesimo decreto.

I residenti del Comune di Magenta, al 1 gennaio 2024, sono 24.644 e, pertanto, il nostro Ente rientra nella fascia demografica *"f) comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 59.999 abitanti"* della Tabella 1, cui corrisponde un valore soglia (in termini di rapporto tra spesa di personale e entrate correnti, al netto del FCDE) pari a 27,00%.

Come si evince dal seguente prospetto, il Comune di Magenta rientra tra i comuni con un'incidenza di spesa di personale sulle entrate correnti posizionata al di sotto del valore soglia; nello specifico,

con riferimento alla spesa di personale anno 2021 e alla media delle entrate correnti del triennio 2019-2021, il rapporto è pari a 19,67%.

	2021	2022	2023
ENTRATE			
TITOLO 1 - entrate tributarie	26.402.620,33 €	28.261.938,04 €	29.077.744,86 €
TITOLO 2 - trasferimenti			
TITOLO 2 - entrate extratributarie			
Media entrate correnti	27.914.101,08 €		
FCDE bilancio di previsione 2023 (assestato)	571.238,65 €		
A) Media Entrate Correnti al netto FCDE	27.342.862,43 €		
B) Spesa di personale anno 2022	5.378.734,57 €		
C) Rapporto Spesa Personale/Entrate Correnti(B / A)	19,67%		
D) VALORE SOGLIA percentuale da decreto attuativo	27%		
E) Limite massimo spesa di personale applicando il valore soglia (A * D)	7.382.572,86 €		

Come indicato all'art. 4, comma 1, del Decreto Attuativo, ai Comuni che si collocano al di sotto del rispettivo valore soglia è riconosciuta una capacità di spesa aggiuntiva per assunzioni a tempo indeterminato, fino al raggiungimento del valore soglia.

Tale potenzialità espansiva della spesa ha esplicitato, fino al 2024, i suoi effetti gradualmente, secondo incrementi massimi annuali - determinati in misura percentuale rispetto alla spesa di personale registrata nell'anno 2018 - indicati all'articolo 5 del decreto ministeriale.

A partire dal 2025, in assenza di ulteriori riduzioni della potenzialità espansiva, il limite massimo di spesa di personale per le annualità del triennio in esame è fissato nei valori di cui alla lettera E) nella tabella sopra indicata e precisamente in **€. 7.382.572,86**.

Si dà atto pertanto che il valore soglia di 7.382.572,86 dal 2025 è il nuovo limite di spesa del personale a regime.

LA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2025- 2027

La programmazione del fabbisogno di personale nel triennio 2025-2027 (che sarà declinata nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025-2027 tenendo conto sia delle esigenze organizzative dell'Ente determinatesi anche in relazione a eventuali quiescenze di personale, sia dello stato di attuazione del piano dei reclutamenti 2024-2026), prevede il completamento del reclutamento delle figure assunzionali già autorizzate con il Piano Triennale Fabbisogni di Personale 2023-2025, nonché ulteriori reclutamenti, ed è improntata, in particolare, a garantire la massima operatività dei servizi e degli uffici anche ai fini della realizzazione dei progetti collegati al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed a supportare i

processi di innovazione e cambiamento e di presidio delle funzioni fondamentali dell'Ente in coerenza con gli obiettivi di mandato esplicitati nel Documento Unico di Programmazione.

Le politiche di reclutamento del triennio 2025-2027 sono fortemente condizionate dal parametro di sostenibilità finanziaria e dalla necessità di procedere alle sostituzioni del personale di prossima quiescenza.

In riferimento al personale flessibile, per il triennio 2025-2027 si prevede di avvalersi di forme di lavoro flessibile per rispondere a esigenze:

- di mantenimento degli standard gestionali;
- di potenziamento temporaneo di specifiche strutture organizzative dell'Ente, a fronte dell'attivazione/ampliamento di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti.

Ad oggi non sono previsti reclutamenti ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs 81/2015.

LA COMPATIBILITÀ DELLE AZIONI DI RECLUTAMENTO A TEMPO INDETERMINATO CON IL NUOVO VINCOLO DI SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA ex art. 33, comma 2, DL 34/2019

Le azioni di reclutamento previste nella programmazione del fabbisogno di personale sono disposte nel rispetto del vincolo di sostenibilità finanziaria ex art. 33, comma 2, DL34/2019, in quanto (come sinteticamente riportato nel seguente prospetto e dettagliato nell'allegato a) la previsione di spesa di personale ex art. 33, comma 2, del DL34/2019 per il triennio 2023-2025 è inferiore alla spesa massima consentita infra individuata.

La previsione di spesa di personale prevista per il biennio 2025-2026 risultano già finanziati dai relativi stanziamenti che, come comunicato dal Settore Economico Finanziario, sono contemplati nell'attuale Bilancio di Previsione 2024-2026 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50 del 21.12.2023 e successive variazioni (deliberazione di Consiglio Comunale n. 16/2024 e deliberazione di Consiglio Comunale 29/2024, con cui è stata approvata la variazione di assestamento generale del Bilancio di Previsione 2024/2026);.

SPESA DI PERSONALE TRIENNIO 2025-2027 AI SENSI DELL'ART. 33 COMMA 2 DEL D.L. 34/2019

	2025	2026	2027
VOCE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
Spese macroaggregato 101	5.648.045,71	5.761.889,93	5.794.631,23
Spese macroaggregato 103 (forme flessibili: somministrazione)	17.500,00	0,00	0,00
Totale	5.665.545,71	5.761.889,93	5.794.631,23

a dedurre:

VOCE	IMPORTO	IMPORTO	IMPORTO
incrementi fondo produttività comparto da CCNL 2019/2021 (ex L. 79/22 di conversione DL 36/22)	24.404,70	24.404,70	24.404,70

incentivi funzioni tecniche	40.000,00	40.000,00	40.000,00
spese di personale etero finanziate (elezioni/ISTAT) (ex art. 57, comma 3-septies, DL n. 104/2020 convertito con modificazioni dalla L. 12/2020)		0,00	0,00
Totale	€ 5.601.141,01	5.697.485,23	5.730.226,53

LA COMPATIBILITÀ DEL PIANO DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON IL LIMITE DI SPESA DI PERSONALE ex art. 1, commi 557 e successivi

La previsione della spesa di personale, come definita dall'art. 1, commi 557 e successivi della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, è riportata nel prospetto che segue:

SPESE PER IL PERSONALE ex art. 1 comma 557 Legge n. 296/2006	Media 2011/2013	2025	2026	2027
Spese macroaggregato 101	5.446.173,30	5.648.045,71	5.761.889,93	5.794.631,23
Spese macroaggregato 103	90.883,40	17.500,00	0,00	0,00
Irap macroaggregato 102	295.988,01	324.128,79	332.197,83	334.525,74
Totale spese di personale(A)	5.833.044,71	5.989.674,50	6.094.166,99	6.129.156,97
rinnovi contrattuali ed accantonamenti per futuri aumenti (IVC, incrementi fondi ultimo CCNL)		137.994,02	139.351,47	139.351,47
incentivi funzioni tecniche		40.000,00	40.000,00	40.000,00
spese personale appartenente alle categorie protette		192.211,75	193.762,29	193.762,29
straordinari per elezioni eterofinanziati		41.099,00	41.099,00	41.099,00
spese per formazione		25.000,00	25.000,00	25.000,00
fondo Perseo (delibera Corte dei conti Piemonte n. 380/2013)		3.500,00	3.500,00	3.500,00
oneri riflessi componenti escluse		120.746,47	125.748,19	125.748,19
irap componenti escluse		37.085,91	38.622,13	38.622,13
spesa per personale a tempo indeterminato (DM 17.03.2020)		716.570,63	857.763,23	857.763,23
(-) Componenti escluse(B)	452.855,38	1.314.207,58	1.464.846,31	1.464.846,31
(=) Componenti assoggettate al limite spesa C= (A-B)	5.380.189,33	4.675.466,92	4.629.320,68	4.664.310,66

Si evidenzia che l'art. 7 del Decreto Attuativo dell'art. 33, comma 2, del DL 34/2019 prevede che la maggior spesa per assunzioni di personale a tempo indeterminato, derivante da quanto previsto dall'articolo 4 e dall'art. 5 del medesimo decreto, non rileva ai fini del rispetto del limite di spesa previsto dall'art. 1, commi 557-quater e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e pertanto, nella tabella sopra riportata, questa spesa è portata in deduzione alla spesa di personale determinata per le finalità dell'art. 1 comma 557 e seguenti della Legge n. 296/2006.

L'attuazione del Piano con le assunzioni previste avrà luogo nel limite delle risorse definite in sede di programmazione finanziaria del personale, nell'osservanza delle disposizioni vigenti al momento delle assunzioni e nella preventiva verifica dei presupposti tecnici e finanziari, con particolare riferimento al DM 17 marzo 2020.

La programmazione delle spese di personale approvata con il presente atto potrà comunque essere oggetto di ulteriori modifiche qualora dovessero sopravvenire nuove esigenze conseguenti a mutamenti del quadro normativo di riferimento ovvero agli sviluppi del processo di riorganizzazione dell'Ente.

IL RISPETTO DEL LIMITE DI SPESA PER LAVORO FLESSIBILE EX ART. 9. COMMA 28, D.L. 78/2010

L'art. 9, comma 28, del Decreto Legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con Legge 30 luglio 2010, n. 122 prevede per gli enti locali in regola con l'obbligo di riduzione delle spese di personale, che la spesa annua per lavoro flessibile non possa essere superiore alla spesa sostenuta per la medesima finalità nell'anno 2009.

Alla luce della normativa richiamata, la spesa per forme flessibili di personale del comune di Magenta non potrà superare il 100% della spesa impegnata nel 2009, quantificata in. 277.833,85.

Le previsioni di spesa per il personale flessibile, elaborate coerentemente a quanto sopra disposto, evidenziano che risulta rispettato il limite di cui al sopra richiamato art. 9, comma 28 del DL78/2010.

	2025	2026	2027
PREVISIONI SPESA LAVORO FLESSIBILE	162.719,45	96.922,17	96.922,17
LIMITE ANNUO DI SPESA LAVORO FLESSIBILE	277.833,85		

L'art. 16, comma 1quater, del Decreto-Legge 24 giugno 2016, n. 113 convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2016, n. 160, ha previsto che sono in ogni caso escluse dal vincolo di cui al precedente punto le spese sostenute per le assunzioni a tempo determinato ai sensi dell'articolo 110, comma 1, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

PROGRAMMA DEGLI INCARICHI ESTERNI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA

ANNO 2025

L'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 2, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., stabilisce che: *“Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267”*.

L'art. 3, comma 56, della Legge n. 244/2007, così come modificato dall'art. 46, comma 3, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, e s.m.i., evidenzia che con apposito regolamento *“sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo”*.

In merito al rispetto delle riduzioni di spesa ai sensi dell'articolo 57, comma 2, del Decreto Legge n. 124/2019, convertito con modificazioni dalla Legge n. 157/2019 *“A decorrere dall'anno 2020, alle regioni, alle Province autonome di Trento e di Bolzano, agli enti locali e ai loro organismi ed enti strumentali, come definiti dall'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, nonché ai loro enti strumentali in forma societaria cessano di applicarsi le seguenti disposizioni in materia di contenimento e di riduzione della spesa e di obblighi formativi: [...]”*

b) articolo 6, commi 7, 8, 9, 12 e 13, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122; [...]”

Si richiama:

- il Regolamento per l'affidamento di incarichi individuali di collaborazione autonoma approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 66 del 27.04.2011, che disciplina i limiti, i criteri, le modalità e le procedure per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma;
- l'art. 7, comma 6, D.lgs. n. 165/2001, così come da ultimo modificato dall'art. 46, comma 1, del Decreto Legge n. 112/2008, convertito in Legge n. 133/2008, che stabilisce i presupposti di legittimità per il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma;

Si dà atto che tutti i provvedimenti di affidamento di incarichi esterni di natura occasionale e di collaborazione coordinata e continuativa, indipendentemente dall'oggetto, di importo superiore a € 5.000,00 devono essere trasmessi alla sezione competente della Corte dei Conti per l'esercizio del controllo successivo (comma 173 della Legge n. 266/05);

Tenuto conto che:

- in via previsionale, sono indicate le risorse umane e strumentali destinate alla realizzazione dei programmi;
- in corrispondenza di ogni obiettivo operativo del Documento Unico di Programmazione, e relativa Nota di Aggiornamento, è specificata la finalità che si intende perseguire;
- dagli obiettivi operativi si può indicativamente rilevare l'esigenza di procedere all'affidamento di incarichi esterni giustificato dai seguenti fattori:
- obiettivi particolarmente complessi o di elevata specializzazione per i quali si rende necessario acquisire dall'esterno le relative competenze;
- impossibilità di utilizzare il personale disponibile in forza all'Ente, da valutare caso per caso e facendo di norma riferimento a una ricerca interna alla struttura organizzativa;

Tutto ciò premesso e considerato, il presente documento rappresenta il programma per il conferimento di incarichi esterni per l'anno 2025, stabilendo quanto segue:

- Gli incarichi potranno essere conferiti in tutti i Settori dell'Ente, in relazione e coerentemente agli obiettivi strategici ed operativi contenuti nel Documento Unico di Programmazione e relativa Nota di Aggiornamento;
- Per l'affidamento di tali incarichi si dovrà tenere conto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla normativa e dai Regolamenti interni dell'Ente;
- Il limite massimo della spesa per incarichi esterni per l'anno 2023 è pari all'1,4% della spesa di personale sostenuta nell'anno 2012, ai sensi dell'art. 14, comma1 del D.L. 66 del 24.04.2014, convertito con modificazioni in Legge n. 89 del 23.06.2014;
- I controlli sui vincoli di spesa relativi agli incarichi sono assicurati dal Settore Finanziario e Amministrativo.